



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2026-2028

Sommario

1 - LE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1 La popolazione	4
1.2 Il territorio e le strutture	8
1.3 L'economia insediata: una visione d'insieme	10
2 - LE CONDIZIONI INTERNE	13
2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante gestione diretta	13
2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante organismi esterni partecipati. Altri strumenti di programmazione	14
2.2.1 Enti vigilati	14
2.3 Società Partecipate	17
2.1.3 Il Perimetro di consolidamento	20
3 - ANALISI DELLE RISORSE	25
3.1 Entrate correnti	25
3.3.1 Tributi, Imposte, Tasse	25
3.2 I servizi erogati	28
3.2.1 I servizi a domanda individuale	28
4 - LE RISORSE UMANE	50
4.1 La struttura organizzativa degli uffici e dei servizi	50
4.1.1 Vincoli assunzionali	52
4.1.2 La dotazione organica	53
5 - I VINCOLI CONGIUNTURALI	54
5.1 I vincoli di finanza pubblica	54
5.2 Altri vincoli di finanza pubblica	55
5.3 I vincoli della congiuntura economica e sociale	57
5.3.1 Le prospettive dell'economia italiana	58
7 - GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE	71
7.1 Il quadro esigenziale 2026-2028	72
7.2 La programmazione del triennio 2026 - 2028	79
8 - INDEBITAMENTO	82
SEZIONE OPERATIVA	85
Quadro generale riassuntivo delle entrate	86
Analisi entrate: Politica Fiscale	88
Analisi entrate: Trasferimenti correnti	91
Analisi entrate: Politica tariffaria	92
Parte spesa:	95
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	97
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	113
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	118
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	124
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	130
Missione 7 - Turismo	135
Missione 8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa	138
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	147
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	152
Missione 11 - Soccorso civile	155

<i>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	160
<i>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....</i>	169
<i>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	173
<i>Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	175
<i>Missione 20 - Fondi e accantonamenti</i>	178
<i>Missione 50 - Debito pubblico.....</i>	182
<i>Missione 60 - Anticipazioni finanziarie</i>	184
<i>Missione 99 - Servizi per conto terzi</i>	185
Sezione operativa - Parte seconda.....	189
Programmi triennali e piano alienazioni	192

1 - LE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 La popolazione

Al 1° gennaio 2024 la popolazione residente in provincia di Cuneo conta 582.194 abitanti, dato che, rispetto all'anno precedente, fa registrare un aumento dello 0,3% (+1.458 persone). La popolazione residente cresce per il secondo anno consecutivo frenando il trend negativo registrato a partire dal 2013. Nell'ultimo decennio in tutte le province piemontesi la popolazione è diminuita. Il calo registrato nella realtà cuneese è pari a -1,7%; più lieve solo nel Novarese (-1,4%). L'andamento demografico regionale si attesta invece al -3,4%. La popolazione straniera in provincia di Cuneo nell'ultimo anno cresce dell'1,8%, passando al 1° gennaio 2024 da 61.685 a 62.778 residenti: trend che accomuna tutte le province piemontesi a esclusione di Asti (-0,7%). L'incidenza della popolazione straniera residente in provincia di Cuneo è del 10,8%. La provincia di Cuneo, a motivo della morfologia del territorio e dell'assenza di grandi agglomerati urbani, si caratterizza per una densità della popolazione relativamente bassa (84 abitanti per km²) contro i 168 della media regionale.

Popolazione di Borgo San Dalmazzo

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2021	n. 12.477
--	------------------

	2020	2021	2022	2023	2024
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L. vo 267/2000) di cui:	12491	12461	12595	12578	12516
Maschi	6132	6142	6222	6206	6171
Femmine	6359	6319	6373	6372	6345
Nuclei familiari	5577	5592	5678	5694	5725
comunità/convivenze	6	7	7	9	9

	2020	2021	2022	2023	2024
1.1.3 – Popolazione all'1.1.	12479	12491	12566	12512	12578
1.1.4 – Nati nell'anno	106	88	97	101	67
1.1.5 – Deceduti nell'anno	164	141	128	105	137
saldo naturale	-58	-53	-31	-4	-70
1.1.6 – Immigrati nell'anno	561	533	638	587	550
1.1.7 – Emigrati nell'anno	490	510	555	517	540
saldo migratorio	71	23	83	70	10
1.1.8 – Popolazione al 31.12	12491	12461	12595	12578	12516
di cui					
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)	769	733	711	697	662
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)	987	1008	995	983	963
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1889	1892	1957	1933	1931

1.1.12 – In età adulta (30/64 anni)	6012	5945	6009	5987	5960
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)	2834	2883	2923	2978	3000
	12491	12461	12595	12578	12516

1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno 2020</i> <i>Anno 2021</i> <i>Anno 2022</i> <i>Anno 2023</i> <i>Anno 2024</i>	Tasso 8.49 % 7.06 % 7.70 % 8,03% 5.35 %
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno 2020</i> <i>Anno 2021</i> <i>Anno 2022</i> <i>Anno 2023</i> <i>Anno 2024</i>	Tasso 13.13 % 11.23 % 10.16 % 8,35% 10.95 %
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 17.968 VARIANTE n.33 DEL 24/09/2024
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO		
1.1.18 – Condizione socioeconomica delle famiglie: MEDIO		

Negli ultimi dieci anni **il numero degli stranieri in Piemonte è cresciuto** di 14.340 unità (+3,4%); valore percentualmente più marcato nel Vercellese (+19,2%), seguito dall'Alessandrino (+9,1%), dal Novarese (+7,7%), dal Verbano (+6,2%) e dal Cuneese (+2,1%), dal Torinese (+2,1%). Tendenza decennale in calo ad Asti (-9,3%).

Nella tabella che segue, la suddivisione della popolazione in base alla nazionalità straniera al 31/12/2024:

		MASCHI	FEMMINE	TOTALE
ROMANIA	EUROPA	158	182	340
ALBANIA	EUROPA	118	100	218
MAROCCO	AFRICA	70	81	151
COSTA D'AVORIO	AFRICA	29	18	47

CINA REPUBBLICA POPOLARE	ASIA	30	16	46
NIGERIA	AFRICA	26	16	42
FILIPPINE	ASIA	9	18	27
PAKISTAN	ASIA	24	3	27
BANGLADESH	ASIA	18	6	24
UCRAINA	EUROPA	10	14	24
REPUBBLICA DOMINICANA	AMERICA	15	6	21
CITTADINANZA IN CORSO DI DEFINIZIONE	=====	12	8	20
EGITTO	AFRICA	13	3	16
GUINEA	AFRICA	11	4	15
FRANCIA	EUROPA	8	6	14
TURCHIA	ASIA	8	6	14
BRASILE	AMERICA	2	10	12
SENEGAL	AFRICA	10	1	11
INDIA	ASIA	6	3	9
MALI	AFRICA	7	2	9
CAMERUN	AFRICA	6	2	8
POLONIA	EUROPA	4	4	8
BURKINA FASO	AFRICA	7	0	7
KOSOVO	EUROPA	3	4	7
SPAGNA	EUROPA	1	6	7
TUNISIA	AFRICA	5	2	7
COLOMBIA	AMERICA	1	5	6
HONG KONG	ASIA	3	3	6
LITUANIA	EUROPA	1	5	6
PERU'	AMERICA	2	4	6
CONGO	AFRICA	2	3	5
CUBA	AMERICA	1	4	5
GHANA	AFRICA	5	0	5
MOLDAVIA	EUROPA	1	4	5
ARGENTINA	AMERICA	3	1	4
SOMALIA	AFRICA	3	1	4
AFGHANISTAN	ASIA	2	1	3
BENIN	AFRICA	3	0	3
CILE	AMERICA	1	2	3
GRECIA	EUROPA	1	2	3
LAOS	ASIA	2	1	3
RUSSIA - FEDERAZIONE RUSSA	EUROPA	0	3	3
VENEZUELA	AMERICA	0	3	3
ALGERIA	AFRICA	2	0	2
GAMBIA	AFRICA	2	0	2
GERMANIA	EUROPA	0	2	2
IRAN	ASIA	0	2	2
STATI UNITI D'AMERICA	AMERICA	1	1	2

SVIZZERA	EUROPA	0	2	2
AUSTRALIA	AUSTRALIA	0	1	1
BOSNIA ERZEGOVINA	EUROPA	0	1	1
BULGARIA	EUROPA	1	0	1
COMUNITA' STATI INDIPENDENTI	EUROPA	0	1	1
DANIMARCA	EUROPA	0	1	1
ESTONIA	EUROPA	0	1	1
HAITI	AMERICA	1	0	1
HONDURAS	AMERICA	0	1	1
IRAQ	ASIA	1	0	1
KAZAKISTAN	ASIA	0	1	1
LUSSEMBURGO	EUROPA	1	0	1
MONACO PRINCIPATO	EUROPA	0	1	1
MYANMAR (EX BIRMANIA)	ASIA	0	1	1
OLANDA (PAESI BASSI)	EUROPA	0	1	1
REGNO UNITO	EUROPA	0	1	1
SIRIA	ASIA	0	1	1
SUD AFRICA REPUBBLICA	AFRICA	0	1	1
SVEZIA	EUROPA	0	1	1
TANZANIA	AFRICA	0	1	1
URUGUAY	AMERICA	0	1	1
TOTALE		650	586	1236

1.2 Il territorio e le strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE (n.ro posti)				
	2025 n.	2020 n.	2021 n.	2022 n.	2023 n.	2024
1.3.2.1 – Asili nido	44	26	26	26	26	26
1.3.2.2 – Scuole materne	256	272	266	244	244	268
1.3.2.3 – Scuole elementari	478	556	554	529	529	490
1.3.2.4 – Scuole medie	352	378	368	368	368	365
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	60	60	60	60	60	60
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	=====	=====	=====	=====	=====	=====

Infrastrutture					
1.3.2.7 – Rete fognaria (mista) in Km.	2020	2021	2022	2023	2024
	53	53	53	53	53
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI	SI	SI (a Cuneo)	SI (a Cuneo)	SI (a Cuneo)
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	32	32	32	32	32
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 32 Hq. 32	n. 32 Hq. 32	N. 32 Hq 32	N. 32 Hq 32	N. 32 Hq 32

<i>1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica</i>	<i>n. 2300</i>	<i>n. 2300</i>	<i>n.2300</i>	<i>n.2300</i>	<i>n.2300</i>
<i>1.3.2.13 – Rete gas in Km.</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>
<i>1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:</i>	<i>60.000</i>	<i>60.000</i>	<i>62.946</i>	<i>61.220</i>	<i>61.963</i>
<i>- Civile, industriale, raccolta differenziata</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
<i>1.3.2.15 – Esistenza discarica (chiusa nel 2009)</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
<i>1.3.2.16 – Mezzi operativi</i>	<i>n. 2</i>	<i>n. 2</i>	<i>n. 2</i>	<i>2</i>	<i>n. 2</i>
<i>1.3.2.17 – Veicoli</i> <i>PM polizia municipale</i> <i>UTC ufficio tecnico comunale</i> <i>PC protezione civile</i>	<i>n. 19</i>	<i>n. 19</i>	<i>n18</i> <i>n.10 UTC</i> <i>n. 5 PM</i> <i>n.3 PC</i> <i>(2 veicoli e un rimorchio</i>	<i>20</i> <i>n. 12 UTC</i> <i>n. 5 PM</i> <i>n.3 PC</i> <i>(2 veicoli e un rimorchio)</i>	<i>n. 12 UTC</i> <i>n.5 PM</i> <i>n.4 PC</i> <i>(2 veicoli e 2 rimorchi)</i>

	2020	2021	2022	2023	2024
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 – Personal computer	65	65	65	65	65

1.3 L'economia insediata: una visione d'insieme

(Fonte: CCIA Cuneo / Rapporto Cuneo 2024)

Il **quadro economico imprenditoriale** della nostra provincia ha concluso il 2023 restituendo **leggeri segnali di sofferenza**. Dal punto di vista numerico si è registrata la presenza di **65.123 sedi d'impresa** e di **80.784 localizzazioni** (comprehensive di unità locali) confermando, per la Granda, il secondo posto a livello regionale dopo Torino, con un'incidenza del **15,4%** sul totale delle **sedi registrate in Piemonte**. Nel periodo **gennaio-dicembre 2023** nel Cuneese sono nate **3.397 nuove iniziative imprenditoriali**, a fronte di **3.462 cessazioni** (al netto delle cancellazioni d'ufficio). Queste dinamiche hanno restituito, a fine anno, un **saldo negativo di 65 unità**, corrispondente a un **tasso di crescita del -0,1%** (-0,2% nel 2022). L'analisi dei dati dal punto di vista della **forma organizzativa** conferma il trend volto al **rafforzamento strutturale** del sistema imprenditoriale provinciale. Lo dimostra il **tasso di crescita (+3,3%)** delle **società di capitali**, che hanno un'incidenza del 15,1% sul totale delle aziende cuneesi. Tra i settori economici la **dinamica più incoraggiante** viene registrata dagli **altri servizi (+1,9%)** e dalle costruzioni (+1,6%). Migliora il turismo rispetto all'anno precedente (+0,6%); negativi invece i trend nei comparti industria in senso stretto (-0,5%), commercio (-1,1%) e agricoltura (-2,1%). Nel 2023 le imprese cuneesi vantano un **tasso di sopravvivenza (a 3 anni dall'iscrizione)** pari al **75,9%**, migliore rispetto a quello regionale, che è del 73,8%. Resta più a lungo sul mercato la categoria **"altre forme giuridiche"** (in prevalenza cooperative e consorzi) con un tasso del 92,0%, seguita da società di capitali (83,0%), società di persone (79,6%) e imprese individuali (73,9%). Nel corso dell'ultimo quinquennio la natimortalità evidenzia come il numero di imprese sia in costante diminuzione; al contempo emerge la tendenza al consolidamento del tessuto imprenditoriale provinciale attraverso la crescita percentuale del numero di imprese più strutturate dal punto di vista giuridico.

La struttura imprenditoriale in Provincia di Cuneo nel 2023

Forma giuridica	Anno 2023			
	Imprese registrate al 31.12.2023	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Società di capitali	9806	608	293	315
Società di persone	14.201	365	520	-155
Imprese individuali	39.639	2381	2592	-211
Altre forme	1.477	43	57	-14
Di cui cooperative	658	17	23	-6
Totale	65.123	3.397	3.462	-65

	Localizzazioni registrate	Imprese femminili	Imprese straniere	Imprese giovanili
PROVINCIA DI CUNEO	80.784	14.505	5988	4935
REGIONE PIEMONTE	528.774	95.593	50.258	38.215

Localizzazioni in provincia di Cuneo anni 2022-2023

Settore economico	2022	2023
Agricoltura, silvicoltura pesca	20.271	19.913
Estrazione di minerali da cave e miniere	146	140
Attività manifatturiere	7.164	7.117
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.239	1.266
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	216	238
Costruzioni	9.958	10.023
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	15.242	15.094
Trasporto e magazzinaggio	1.937	1.878
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.109	5.129
Servizi di informazione e comunicazione	1.101	1.124
Attività finanziarie e assicurative	2.088	2.157
Attività immobiliari	4.574	4.575
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.570	2.701
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.387	2.460
Istruzione	517	535
Sanità e assistenza sociale	780	831
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	824	826
Altre attività di servizi	3.047	3.068
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1	1
Imprese non classificate	1.671	1.708
Totale	80.842	80.784

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati InfoCamere

LA STRUTTURA IMPRENDITORIALE DI BORGO SAN DALMAZZO

DESCRIZIONE CATEGORIA

(FONTE: COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO - UFFICIO TRIBUTI)

MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	26
CINEMATOGRAFI E TEATRI	1
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	15
AUTOSALONI, ESPOSIZIONI, VENDITA INGOMBRANTI (MOBILIFICI, MATERIALI EDILITC.))	37
ALBERGHI CON RISTORANTE	2
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	14
CASE DI CURA E RIPOSO	1
OSPEDALE	1
UFFICI, AGENZIE	114
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	33
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	86
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	13
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	2
ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	49
ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	34
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	21
ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	5
ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	96
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, MENSE, PUB, BIRRERIE	13
MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4
BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	16
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	26
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	6
DISCOTECHE, NIGHT-CLUB	2
TOTALE	627

2 - LE CONDIZIONI INTERNE

2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante gestione diretta

Nella tabella sottostante vengono indicati alcuni tra i più rilevanti servizi prestati alla cittadinanza - ricadenti nell'area delle competenze istituzionali su indicate – e la relativa modalità di gestione, ai sensi della vigente normativa di settore:

Funzione/tipologia di servizio	Modalità di gestione
Servizio refezione scolastica	Appalto
Servizio trasporto alunni	Appalto
Servizio assistenza alle autonomie	Appalto
Servizio custodia cani randagi	Appalto
Servizio gestione Biblioteca Civica	Appalto
Servizio riscossione sanzioni amministrative	Appalto
Servizio di supporto riscossione diretta canone pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (inclusa materiale affissione)	Concessione
Servizio supporto servizio tributi	Appalto
Servizio gestione impianti sportivi: area TOTECA	Concessione
Servizio gestione ufficio turistico	Appalto
Servizio gestione Museo del Memoriale "MEMO 4345"	Appalto misto a concessione
Servizio gestione impianti sportivi: campi da calcio	Concessione
Servizio gestione impianti sportivi: campi da tennis	Concessione
Servizio gestione impianti sportivi: Area POLIVALENTE	Concessione
Servizio gestione impianti sportivi: Palestra arrampicata sportiva	Concessione
Servizio pubblico distribuzione gas metano	Concessione
Servizio rimozione neve dall'abitato	Appalto / diretta
Servizio manutenzione impianti I.P.	Appalto
Servizio Protezione Civile	Convenzione con Associazione A.I.B. (Associazione di volontariato)
Servizi tecnico-logistici presso il Civico Auditorium ed il Palazzo Bertello (Expo 1, 2 e 3)	Appalto

Dal settembre 2024, il servizio asilo nido è erogato attraverso l'attivazione di due micronidi comunali, affidati in concessione a soggetto privato individuato attraverso procedura ad evidenza pubblica per anni due (2024/2025 – 2025/2026)

Analogamente, il Civico Istituto Musicale Dalmazzo Rosso è affidato in concessione.

2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante organismi esterni partecipati. Altri strumenti di programmazione.

Premessa

La Sezione Strategica del Documento unico di programmazione degli enti locali individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione. Con riferimento alle condizioni di operatività del Comune le premesse introduttive al Documento richiedono, oltre alla descrizione delle risorse umane e materiali interne, anche la rappresentazione degli organismi esterni partecipati dal Comune svolgenti funzioni e servizi di primario interesse e l'illustrazione della loro missione. Il sistema delle partecipazioni del Comune di Borgo San Dalmazzo si articola in:

- enti pubblici vigilati;
- enti privati vigilati;
- società partecipate.

2.2.1 Enti vigilati

IL CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

Trattasi di Consorzio nato negli anni '90 tra enti locali e costituito ai sensi dell'art. 31 del TUEL, al quale aderiscono, ad oggi, 53 comuni. È stato costituito ai sensi della legge 1 del 2024 per la gestione delle attività socioassistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo. Il suo scopo è quello di perseguire una politica organica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità della vita.

Il Consorzio si propone di offrire servizi di qualità, personalizzati e tempestivi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini fruitori e degli standard previsti dalla normativa vigente. Intende perseguire il pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane disponibili attraverso la qualificazione professionale, la responsabilizzazione a tutti i livelli, la valorizzazione delle capacità esperienziali e la motivazione. Importanza viene attribuita alla razionalizzazione di tutte le attività, da quelle progettuali a quelle organizzative a quelle operative, per perseguire con successo le strategie di miglioramento continuo dei servizi che consentano di raggiungere i massimi livelli di competenza e flessibilità operativa ispirandosi ai seguenti principi:

- ottenere la massima soddisfazione delle persone che usufruiscono dei servizi;
- ottimizzare il proprio processo produttivo (operativo);
- garantire la qualità del prodotto/servizio erogato;

- responsabilizzare, motivare e qualificare professionalmente il proprio personale.

Il Consorzio ha sede legale in Cuneo. Borgo San Dalmazzo è sede dell'unità operativa che raggruppa un terzo dei Comuni che afferiscono a quella zona. L'Ente agisce in forma integrata con l'ASL CN1 per l'ambito dei servizi sociosanitari e promuove la più ampia collaborazione con le realtà attive nel territorio: enti locali, scuole, cooperazione sociale, organizzazioni imprenditoriali e sindacali, volontariato, parrocchie, fondazioni, associazioni. Gli obiettivi dell'Ente, che devono necessariamente tenere conto dei bisogni delle popolazioni appartenenti a detti comuni – bisogni maggiormente accresciuti per effetto del lungo periodo di crisi economica che ha colpito in prima battuta le fasce più deboli e a rischio delle comunità locali, sono elencati e descritti nell'analogo Documento Unico di Programmazione di competenza dell'Assemblea dei Sindaci, al quale si rinvia. Il Consorzio è stato rinnovato per anni 10 dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 18.12.2013. Con tale rinnovo è stato avviato un percorso di riflessione teso ad una rivisitazione complessiva del proprio assetto istituzionale-organizzativo, al fine di rispondere alle numerose spinte al cambiamento che provengono da diverse direzioni.

Sotto questo profilo si registrano quattro rilevanti risultati:

1. A far data dal 01.01.2015, l'adesione al Consorzio dei Comuni dell'Ex Comunità Montana Alpi del Mare.
2. L'istituzione, a partire dal 24.4.2016, dell'Ufficio Attività di Progettazione posto a servizio di tutti i Comuni aderenti al Consorzio, che eroga le seguenti prestazioni:
 - Monitoraggio dei bandi di finanziamento, aperti o in programmazione sia di derivazione europea che nazionale e loro invio ai Comuni;
 - Attività di accompagnamento ai Comuni nella ideazione e stesura dei progetti e relative istanze di finanziamento.
3. L'assorbimento, a decorrere dal 1.1.2018, nella compagine consortile, di tutti i 22 Comuni facenti parte dell'ex Consorzio per i servizi socioassistenziali delle Valli Maira e Grana. Dal punto di vista finanziario il Consorzio persegue politiche di contenimento delle quote annue gestionali trasferite dai Comuni soci, per il tramite di azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi di gestione, assicurando un risultato della gestione positivo. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 23.11.2023 ne è stata confermata l'adesione per ulteriori 10 anni a decorrere dal 15 dicembre 2023.

IL CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE – C.E.C.

Trattasi di Consorzio tra enti locali al quale aderiscono 54 Comuni della Provincia. Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha una partecipazione pari al 7,5%. Il Consorzio deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003 comportante la costituzione, per scissione, di una nuova società per azioni denominata ACSR S.p.A. e la conseguente trasformazione dell'azienda consortile in consorzio di bacino denominato

“Consorzio Ecologico Cuneese”, ai sensi dell’art. 20 della L.R. n° 24/2002 e art. 115 del D. Lgs. 267/2000. I Comuni aderenti hanno stipulato con il consorzio un contratto di servizio per l’affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti.

Ai sensi delle leggi vigenti il Consorzio persegue le finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell’ambiente e di salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all’esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.

In particolare, il Consorzio, ai sensi dell’art. 7, c. 5 della L.R.1/2018 e s.m.i., nell’esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente lo svolgimento delle funzioni inerenti:

- a) alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;
- b) alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;
- c) alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'auto compostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;
- d) al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante;
- e) alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
- f) alle strutture a servizio della raccolta differenziata.

A livello gestionale, l’obiettivo principale è quello di garantire un adeguato servizio di raccolta differenziata assicurando la copertura omogenea del territorio nell’ambito del proprio bacino territoriale di competenza, effettuandola secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. La percentuale di raccolta differenziata da raggiungere e mantenere a livello di territorio dei singoli Comuni soci è pari alla misura del 65%, prevista anche dal D.lgs. 152/2002. Nel 2024 la percentuale è stata del 68,71 % a livello di bacino e del 82,39% a livello comunale, mentre per il 2025 (dati riferiti al 1° trimestre) è del 67,12 % a livello di bacino e del 82,11 % a livello comunale (fonte: <https://cec-cuneo.it/cgi-bin/pagine/2025529153547.pdf>).

Dal punto di vista finanziario, l’obiettivo di bilancio è quello di un contenimento dei costi di gestione, massimizzando le economie di scala e razionalizzando i costi della produzione, al fine di mantenere pressoché costante la pressione tributaria dei Comuni soci, fermi restando i poteri delle autorità di regolazione (ARERA) in materia tariffaria.

L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO

Trattasi di Consorzio tra Comuni e Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 30 del TUEL. Ha sede in Cuneo ed il seguente Scopo sociale:

- a) reperire e curare in modo da consentire la consultazione da parte di ricercatori, studenti e di chi ne abbia interesse la raccolta delle testimonianze, dei documenti, delle pubblicazioni e di tutto ciò che riguarda la storia contemporanea con particolare riferimento al fascismo, all'antifascismo, al movimento e alla guerra di liberazione;
- b) promuovere la conoscenza anche attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, attribuzione di borse di studio e di ricerca, della formazione e sviluppo del nostro Stato democratico e repubblicano e del suo ordinamento costituzionale con particolare riferimento ai movimenti politici e militari della lotta di liberazione;
- c) contribuire allo sviluppo e all'aggiornamento dell'insegnamento della storia nelle scuole anche collaborando alla predisposizione e attuazione di programmi didattici intesi a diffondere nelle scuole la conoscenza della storia contemporanea;
- d) collaborare per la realizzazione di iniziative coerenti con le suddette finalità con università, istituti culturali, centri di ricerca, scuole, Enti locali facendo ricorso anche ad apposite convenzioni.

Quota di partecipazione del Comune di Borgo San Dalmazzo: 1,41 %.

La Città di Borgo San Dalmazzo, medaglia d'oro al valore civile in ragione sia dell'eroica lotta partigiana contro i nazifascisti sia della cura prestata dalla Popolazione verso numerosi profughi ebrei continuerà partecipare attivamente al Consorzio ponendo in essere, con il medesimo, le diverse attività di ricerca, di studio, di approfondimento, di divulgazione, sensibilizzazione dei giovani ed ogni altra manifestazione e commemorazione a memoria dei fatti accaduti e sviluppo/radicamento dei valori democratici e di libertà.

2.3 Società Partecipate

Le società interessate sono le seguenti:

Azienda Cuneese dell'Acqua – A.C.D.A. S.p.A.

Società a totale partecipazione pubblica della quale fanno parte 99 comuni della Provincia di Cuneo. Scopo sociale è la gestione di impianti e gestione servizio idrico integrato, raccolta, trattamento e scarico acque reflue e erogazione acqua. L'Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A. è dal 1999 gestore incaricato del servizio idrico integrato delle reti ed impianti comunali. Questo Comune possiede in ACDA S.p.A. una quota di partecipazione del 6,36.

Lo svolgimento del servizio è regolato da un accordo tra ACDA S.p.A. ed Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito territoriale ottimale (di seguito EGATO) siglato in data 4/04/2008 e prevede il rispetto di un Disciplinare Tecnico di Gestione e di un Regolamento di utenza emanati dall'EGATO stesso. Per quanto attiene gli obiettivi economico-finanziari, dall'analisi dei bilanci degli ultimi esercizi si evince come l'attività abbia prodotto sempre risultati positivi, nel pieno rispetto delle norme di settore. Le tariffe in applicazione sono inoltre state approvate dall'EGATO e dall'Autorità di gestione Energia Elettrica e Gas e Servizio Idrico integrato (ora ARERA) così come il Piano degli interventi collegato di cui viene data attuazione. Significativo risulta inoltre il livello occupazionale, ammontante a circa 100 unità.

Con la deliberazione n. 6 del 27-03-2019, la Conferenza dei rappresentanti degli Enti locali partecipanti all'Ente di Governo dell'ATO 4 Cuneese ha deliberato di «affidare la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito n. 4 Cuneese alla Società Consortile CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI S.C.R.L. (CO.GE. S.I.) a totale capitale pubblico locale, che opera secondo le modalità proprie degli affidamenti in house, con sede in Cuneo a far data dal 1° luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047»

Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - A.C.S.R. – S.p.A. Come sopra specificato per il Consorzio Ecologico Cuneese la costituzione della società deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003. La società, interamente pubblica, è costituita da n. 54 comuni associati. Il Comune di Borgo San Dalmazzo detiene una partecipazione pari al 7,7 %. I soci aderenti hanno stipulato con la società un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti tecnologici, di recupero e smaltimento rifiuti, ivi comprese le discariche.

L'ACSR S.p.A., con atto a rogito Notaio Ivo GROSSO in Cuneo in data 30 maggio 2016, rep. N. 89680, raccolta n. 21716, ha incorporato per fusione la società consortile I.D.E.A. Granda s.cons.r.l., precedentemente controllata dalla medesima ACSR S.p.A.

Obiettivi gestionali: la società prevede di proseguire nel trattamento dei rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni soci, compatibilmente con le scelte che saranno effettuate dall'ATO Rifiuti, A.A.C., ente cui compete la programmazione in materia, in esecuzione del piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.

Altri organismi partecipati dal Comune, di minore rilievo rispetto ai precedenti sono:

GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata

Si premette che i G.a.l. sono organismi, per lo più società consortili costituite da soggetti pubblici, associazioni di categoria, consorzi, banche, fondazioni, aziende turistiche, ecc., che si adoperano per valorizzare le potenzialità locali lavorando su diversi settori (turismo, agricoltura, artigianato, patrimonio culturale, servizi) e in una logica di filiera; essi mirano a coinvolgere il tessuto economico e sociale nella definizione delle nuove strategie che costituiscono la struttura portante dei Programmi di Sviluppo Locali (PSL), ovvero i documenti di programmazione che, una volta approvati dalla Regione Piemonte consentono ad ogni area GAL di utilizzare dette risorse.

Il GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata, era indirettamente partecipata dal Comune per il tramite della ex Comunità Montana Valle Stura, che ne deteneva quote di partecipazione in rappresentanza dei Comuni della Valle, quote trasferite nel 2016 alla subentrante Unione Montana. A seguito di recesso da quest'ultima da parte del Comune di Borgo San Dalmazzo, avendo aderito alla Società, (deliberazione CC n° 15 del 29.2.2016) ha acquistato una quota pari al 0,005% dell'intero capitale sociale, assicurandosi la possibilità di essere beneficiario, come nelle precedenti programmazioni finanziarie europee "Leader" di sostegni finanziari da parte della Comunità Europea e di altri soggetti pubblici.

A.T.L. - Azienda Turistica Locale

La Società supporta il Comune di Borgo San Dalmazzo attraverso attività generale e specifica di promozione del territorio borgarino e delle vallate circostanti. La partecipazione del Comune è modesta (0,34%) ed il ritorno, anche finanziario, a favore della Città, anche in termini di contribuzioni per iniziative di tipo turistico, è positivo. Tra il comune e l'azienda vige una convenzione per la gestione dell'Ufficio Turistico I.A.T. di Borgo San Dalmazzo. L'ATL gestisce altresì il Museo della Memoria "Memo 4345".

Banca Popolare Etica Soc. Coop. P.A.

La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività. Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la Società indirizza la raccolta ad attività socioeconomiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo – in particolare mediante le organizzazioni non profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Riserva particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di microcredito e microfinanza. La Società svolge una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale. La Società ha sviluppato negli anni una pluralità di azioni in collaborazione ed a consulenza dei Comuni alle quali il Comune può aderire, evidenziate nell'apposita Sezione "Enti Locali" (<https://www.bancaetica.it/enti-locali>) tra le quali spiccano i temi del Welfare, dell'Innovazione Sociale, l'Inclusione e l'Educazione finanziaria, l'Ambiente, il Diritto alla Casa e l'Housing Sociale, il Crowdfunding, e la Microfinanza.

Con deliberazione Consiliare n° 36 in data 28.9.2018 e sulla base dell'art. 1, comma 891 della Legge 27 dicembre 2017 che ha introdotto il comma 9-ter all'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, il Comune ha mantenuto la partecipazione in Banca Popolare Etica con il possesso di trenta azioni del valore nominale di € 57,50 ad azione, per un complessivo valore nominale di € 1.725,00, pari allo 0,0018% del capitale sociale.

Fingranda s.p.a. in liquidazione

Il Comune detiene una partecipazione nella Società Fingranda s.p.a., per la quale è stata deliberata la dismissione, in quanto non rispondente ai requisiti di legge (lettera d) del comma 2 dell'articolo 20 del T.U.S.P. – fatturato medio non superiore a un milione di euro nel triennio precedente).

La società ha in corso una procedura di liquidazione, la quale è assorbente rispetto alle procedure di recesso dei soci; si attende, pertanto, il termine della procedura di liquidazione.

2.3.1 – Partecipazioni indirette

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette, premesso che a seguito della fusione per incorporazione di cui sopra (ACSR nei confronti di Idea Granda) non si rilevano più partecipazioni indirette ex latere ACSR, come già detto sopra, occorre segnalare che in data 27 marzo 2019 l'Autorità d'Ambito (ATO) ACDA ha approvato l'affidamento trentennale della gestione del servizio idrico integrato a una società unica, in house e pubblica, CoGeSi Scrl, già costituita nel 2012, che raggruppa alcune società pubbliche operanti nel settore, tra cui ACDA S.p.a., partecipata dal Comune.

Per un quadro esaustivo della struttura, scopi, quote di partecipazione ed altre notizie relative al pacchetto degli organismi partecipati si rinvia alla Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale Comunale – "Enti Controllati"

Infine, il Comune ha provveduto nel corso del tempo, ai sensi degli articoli 20 e 24 D. Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), alla ricognizione e all'analisi dell'assetto di tutte le partecipazioni societarie possedute accertandone le motivazioni per il loro mantenimento ricognizione di tutte le predette partecipazioni societarie possedute alla data del 23.9.2016 e, successivamente, del 31.12 di ogni anno, accertandone le motivazioni del loro mantenimento.

2.1.3 Il Perimetro di consolidamento.

Il decreto legislativo 118/2011 ha introdotto a carico di ciascun ente locale l'onere di predisporre un bilancio consolidato del gruppo detto "Amministrazione Pubblica", composto da soggetti partecipati /controllati individuati secondo determinati parametri all'interno della totalità dei soggetti partecipati dall'ente stesso. Il "perimetro di consolidamento" viene ridefinito annualmente e aggiornato dalla Giunta comunale in corso d'anno in seguito alla approvazione dei dati di consuntivo di ciascun soggetto.

Nella tabella che segue, il dettaglio con indicazione dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento 2024

Allegato B) Definizione perimetro di consolidamento 2024 Comune di Borgo San Dalmazzo
Prospetto di verifica delle condizioni di irrilevanza – dati al 31.12.2024

Prospetto di verifica delle condizioni di irrilevanza

Valori al 31.12.2024	Attivo Patrimoniale	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici
Comune di Borgo San Dalmazzo	51.660.152,74	34.927.217,20	11.715.036,81
3% dei valori del Comune	1.549.804,58	1.047.816,52	351.451,10

Organismo	Tipologia di partecipazione*	Tipologia organismo	Inserimento GAP	VERIFICA DI IRRILEVANZA INDIVIDUALE				Inserimento perimetro
				% di partecipazione	Parametri			
					Attivo Patrimoniale	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici	
Azienda Cuneese smaltimento rifiuti S.p.a. - A.C.S.R. S.p.a.	Diretta	Società a capitale interamente pubblico affidataria diretta di servizi	SI	7,70%	10.276.750,00	4.026.348,00	10.332.691,00	SI Indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto affidataria diretta di servizi
				Partecipazione superiore 1%	Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	
Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. - A.C.D.A. S.p.a.	Diretta	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing	SI	6,36%	135.366.346,00**	53.704.621,00**	40.082.739,00**	SI Indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di società in house
				Partecipazione superiore 1%	Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	
CO.GE.SI. S.c.r.l.	Indiretta tramite A.C.D.A. S.p.a. (55,507%)	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing	SI	3,5302452%	46.380.634,00**	2.250.246,00**	57.858.997,00**	SI Indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di società in house
				Partecipazione superiore 1%	Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	
			NO	-	-	-	-	-

Organismo	Tipologia di partecipazione*	Tipologia organismo	Inserimento GAP	VERIFICA DI IRRILEVANZA INDIVIDUALE				Inserimento perimetro
				% di partecipazione	Parametri			
					Attivo Patrimoniale	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici	
Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.a. - ALAC S.p.a.	Indiretta tramite CO.GE.SI. S.c.r.l. (0,0002%)	Società a capitale interamente pubblico	in quanto in quanto trattasi di società non controllata, a capitale pubblico e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-	-	-	-	
Fingranda S.p.a. in liquidazione	Diretta (0,58%)	Società a capitale misto pubblico - privato	NO in quanto in quanto trattasi di società non controllata, a capitale pubblico e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-	-	-	-	-
				-	-	-	-	
Azienda Turistica Locale del Cuneese Valli Alpine e città d'arte S.c.a.r.l. - A.T.L. S.c.a.r.l.	Diretta (0,47%)	Società a capitale misto pubblico - privato	NO in quanto in quanto trattasi di società non controllata, a capitale pubblico e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-	-	-	-	-
				-	-	-	-	
GAL – Tradizione delle Terre Occitane S.c.a.r.l.	Diretta (0,005%)	Società a capitale misto pubblico - privato	NO in quanto in quanto trattasi di società non controllata, a capitale pubblico e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-	-	-	-	-
				-	-	-	-	
Banca Popolare Etica Società Cooperativa p.a.	Diretta (0,002%)	Società a capitale misto pubblico - privato	NO in quanto in quanto trattasi di società non controllata, a capitale pubblico e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-	-	-	-	-
				-	-	-	-	
	Diretta	Consorzio	SI	7,74%	16.287.707,21	3.187.305,75	31.799.994,81	SI

Organismo	Tipologia di partecipazione*	Tipologia organismo	Inserimento GAP	VERIFICA DI IRRILEVANZA INDIVIDUALE			Inserimento perimetro	
				% di partecipazione	Parametri			
					Attivo Patrimoniale	Patrimonio Netto		Ricavi Caratteristici
C.S.A.C – Consorzio socio assistenziale					Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	
C.E.C. - Consorzio Ecologico del Cuneese	Diretta	Consorzio	SI	7,50%	8.585.721,00	822.654,00	16.839.938,00	SI
					Incidenza superiore 3%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza superiore 3%	
Autorità Rifiuti Piemonte	Indiretta tramite C.E.C. (3,72%)	Conferenza d'Ambito	SI	0,28%	793.783,05	764.078,80	940.487,90	SI
					Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza superiore 3%	
Associazione Ambito Cuneese Ambiente - A.A.C	Indiretta tramite C.E.C. (2,72%)	Ente di governo d’ambito	SI	0,204%	315,97	315,97	29.500,00	NO partecipazione irrilevante in quanto l’organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
					Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	
Istituto Storico della resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo - I.S.R.S.C.	Diretta	Consorzio obbligatorio di Enti pubblici	SI	1,41%	-	-	-	NO in quanto l’organismo ha confermato di non aver adottato la contabilità economico-patrimoniale anche con riferimento all’esercizio 2024
					-	-	-	
Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 “Cuneese”	Diretta	Ente di governo d’ambito	SI	0,9214914%	22.771.318,82	1.946.816,70	5.449.129,29	SI
					Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	

*le % di partecipazione riportate tra parentesi riguardano la quota detenuta dall'ente/ società tramite la quale il Comune capogruppo partecipa all'organismo indiretto

** Valori al 31.12.2023

VERIFICA DI IRRILEVANZA AGGREGATA			
	Attivo Patrimoniale	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici
Totale aggregato soglie inferiori 3%	315,97	315,97	29.500,00
10% dei valori del Comune di Borgo San Dalmazzo	5.166.015,27	3.492.721,72	1.171.503,68
Incidenza	Incidenza inferiore 10%	Incidenza inferiore 10%	Incidenza inferiore 10%

**le % di partecipazione riportate tra parentesi riguardano la quota detenuta dall'ente/ società tramite la quale il Comune capogruppo partecipa all'organismo indiretto*

***in considerazione del valore negativo, ai sensi del paragrafo 3.1 del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011 ("In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti"), il parametro del Patrimonio Netto non è stato considerato ai fini della determinazione dell'irrilevanza della partecipazione, né individuale né aggregata.*

3 - ANALISI DELLE RISORSE

Nelle pagine seguenti si fornisce una rapida panoramica delle risorse finanziarie di parte corrente di cui l'ente è titolare e che utilizza per la sua attività gestionale.

3.1 Entrate correnti

3.3.1 Tributi, Imposte, Tasse

IMU

La legge 160/2019 ha innovato l'apparato normativo dell'imposta municipale propria, provvedendo a sistematizzare le norme previgenti (contenute essenzialmente nel D.L 201/2011 e nella Legge 147/2013) che sono così state codificate in un unico testo normativo inserito nei commi indicati nel seguito.

Riferimento normativo: Imposta municipale propria: commi dal 739 al 779 dell'articolo 1 della Legge n. 160 del 27/12/2019:

Presupposto è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A9. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. In particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5% i seguenti moltiplicatori:

160 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A (esclusa A10), C02, C06, C07.	· 140 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali B, C03, C04, C05.
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A10.	· 65 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D (esclusa D05).
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D05.	· 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C01.

Aliquota base: 0,86 per cento per gli immobili diversi dall'abitazione principale e da fabbricati in categoria A: I comuni con deliberazione adottata dal Consiglio comunale, possono modificare, in aumento l'aliquota di base sino a 0,30 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

L'aliquota è ridotta allo 0,50 per cento per l'abitazione principale (abitazioni di lusso in categoria A1, A8 e A9) e per le relative pertinenze. I comuni possono aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

Nel 2025, le aliquote applicate sono le seguenti: (DCC 42 DEL 12/12/2024)

Abitazione principale:	0,45 PER CENTO per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
<i>Cooperative edilizie</i> a proprietà indivisa, Adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari	0,45 PER CENTO

<i>Aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie: A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7</i>	1,01 PER CENTO
aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale: categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7 locati a canone concordato	<u>0,80 PER CENTO</u>
<i>Aliquota immobili non abitativi censiti nelle categorie: A/10, C/1, C/3 e D:</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota aree fabbricabili</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota terreni agricoli:</i>	0,76 PER CENTO
fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	<u>Aliquota zero</u>
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	<u>Aliquota zero</u>

TASI: tassa sui servizi indivisibili

A partire dall'anno 2020, la TASI risulta implicitamente abolita dal comma 738 della legge 160/2019.

TARI

Il nuovo tributo introdotto con legge dello Stato dal primo gennaio 2014 ha sostituito la TARES ed è destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nonché dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili. L'importo della TARI è sempre basato sia sulla superficie degli immobili nonché sulla base di coefficienti presuntivi e valori medi di produzione dei rifiuti, determinati con alcuni criteri statistici, diversi da famiglia a famiglia e tra le varie imprese.

L'importo delle tariffe è commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione alla tipologia di utenza (domestica e non domestica), sulla base delle disposizioni di legge e del Regolamento di attuazione. I costi sono stati imputati come segue:

COSTI FISSI: suddivisi con riferimento alle superfici occupate dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche.

COSTI VARIABILI: suddivisi con riferimento alla potenzialità di produzione di rifiuti. Le quantità di rifiuto prodotte sono state determinate partendo dalla valutazione del quantitativo di rifiuto attribuibile alle utenze non domestiche ottenibile come sommatoria del prodotto delle superfici relative alle diverse classi di attività per il proprio coefficiente di produttività (Kd). Per differenza rispetto al totale derivato dal MUD è stata determinata la quantità di rifiuti prodotto dalle utenze domestiche. Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi. All'importo della Tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Cuneo (5%). Il Comune di Borgo ha previsto che il versamento della tassa TARI venga effettuato in tre rate, scadenti nei mesi di settembre, ottobre e dicembre o in unica soluzione entro il mese di dicembre.

La delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- a) UR1, *a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024, ad € **0,10 per utenza per anno**;
- b) UR2, *a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad € **1,50 per utenza per anno**;

In attuazione di quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2025, n. 24, e dalla Deliberazione ARERA n. 133/2025/R/Rif del 1° aprile 2025, si segnala l'istituzione dal 2025 della componente perequativa unitaria UR3, finalizzata alla copertura delle agevolazioni economiche connesse al bonus sociale per i rifiuti. Tale componente, quantificata in 6 euro per utenza all'anno, viene applicata a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI. L'introduzione dell'**UR3** comporta quindi una variazione nei corrispettivi a carico degli utenti, con riflessi diretti sulla struttura tariffaria comunale.

Si segnala inoltre che, alla data attuale, non risultano ancora attivi i sistemi di interscambio necessari per l'applicazione operativa delle riduzioni previste dal bonus sociale per i rifiuti, con conseguente impossibilità, per il momento, di riconoscere le agevolazioni direttamente in bolletta agli utenti aventi diritto.

Addizionale comunale IRPEF

Introdotta dalla legge 360/98 e modificata con la legge 296/2006, si applica ai redditi imponibili IRPEF e ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione deliberabile dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. Attualmente. Essa è deliberata dal Consiglio Comunale in 0,75% con limite di esenzione fino a 12.000,00 euro di reddito.

CANONE UNICO PATRIMONIALE: ha sostituito il Cosap, l'imposta di pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. La tariffa è normata dalla *Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847* e dal regolamento comunale approvato con DCC n.4 del 30/04/2021.

3.2 I servizi erogati

3.2.1 I servizi a domanda individuale

Per l'annualità 2026 si intende confermare le seguenti tariffe:

Mense scolastiche

DESCRIZIONE	TARIFFA 2025 RESIDENTI IVA compresa €	TARIFFA 2025 NON RESID. IVA compresa €
Costo pasto mensa DON LUCIANO	6,60	7,75
Mensa insegnanti casi previsti	7,67	7,67
Costo pasto scuola infanzia	4,73	6,30
Costo pasto mensa asilo nido	5,29	5,29
Costo pasto scuola primaria tempo pieno	4,73	6,30
Rimborso spese raccomandata	6,00	6,00

IMPIANTI SPORTIVI

Con uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ora	€ 12,30 + IVA 22% € 15,00/ora	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 39,00 + IVA 22% € 47,58/ora

Senza uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestrina e palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 7,38 + IVA 22% € 9,00/ora	€ 9,02+ IVA 22% € 11,00/ora	€ 7,38 + iva 22% € 9,00/ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	30,00 + iva 22% € 36,60/ora

SERVIZI FUNEBRI

TUMULAZIONI			
SERVIZIO	IMPORTO	IVA	TOTALE
Tariffa per tumulazione in loculi comunali (muratura + 4 uomini)			
• Dal 1 al 3 piano	400,00	88,00	488,00
• Dal 4 al 6 piano	420,00	92,40	512,40
Tariffa per tumulazione in cellette comunali (muratura – no uomini)			
• Dal 1 al 3 piano	80,00	17,60	97,60
• Dal 4 al 6 piano	90,00	19,80	109,80
Tariffa per rimozione muratura da loculi/cellette/ tombe fuori terra (no uomini)			
• Dal 1 al 3 piano	40,00	8,80	48,80
• Dal 4 al 6 piano	50,00	11,00	61,00
Tariffa mensile per tumulazione provvisoria in loculi/cellette (muratura + 4 uomini)			
• Dal 1 al 3 piano	400,00	88,00	488,00
• Dal 4 al 6 piano	420,00	92,40	512,40
• Locazione	26,00	5,72	31,72

Tariffa per tumulazione in tombe fuori terra – Frontale (muratura + 4 uomini)			
• Dal 1 al 3 piano	400,00	88,00	488,00
• 4° piano	420,00	92,40	512,40
Tariffa per tumulazione in tombe fuori terra – laterale (muratura più lunga + 4 uomini)			
• Dal 1 al 3 piano	480,00	105,60	585,60
• 4° piano	500,00	110,00	610,00
Tariffa per tumulazione o estumulazione in tombe nei loculi interrati			
Scavo + 4 uomini	480,00	105,60	585,60
Tariffa per tumulazione resti in ossario comune (no uomini)			
Rimozione di botola	30,00	6,60	36,60
Tariffa per tumulazione ceneri in cinerario comune (no uomini)			
Rimozione di botola	30,00	6,60	36,60
INUMAZIONI E ESUMAZIONI			
Tariffa per inumazione in campo comune			
Scavo + 4 uomini	500,00	110,00	610,00
Tariffa per esumazione straordinaria da campo comune (per traslazione senza riduzione in resti)			
Scavo (no uomini)	150,00	33,00	183,00
Tariffa per esumazione straordinaria con riduzione in resti (no uomini)			
Scavo	150,00	33,00	183,00
Riduzione in resti	50,00	11,00	61,00
Tariffa per esumazione straordinaria con re inumazione in campo inconsunti (no uomini)			
n. 2 scavi	300,00	66,00	366,00
ESTUMULAZIONI			
Tariffa per estumulazione ordinaria e straordinaria con riduzione in resti da loculi fuori terra di tombe private e da loculi comunali			
Rimozione muratura + 4 uomini	360,00	79,20	439,20
- dal 1° al 3° piano	400,00	88,00	488,00
- dal 4° al 6° piano	50,00	11,00	61,00
Riduzione in resti			
Tariffa per estumulazione ordinaria e straordinaria con			

riduzione in resti da loculi sotterranei di tombe private Scavo + 4 uomini Riduzione in resti	470,00 50,00	103,40 11,00	573,40 61,00
DISPERSIONE E AFFIDAMENTO CENERI			
Tariffa per dispersione ceneri nel roseto comunale Piccolo scavo per inumazione ceneri e irroramento con acqua (no uomini)	30,00	6,60	36,60
Tariffa per dispersione ceneri in natura (no uomini) Accompagnamento vigili	155,00	34,10	189,10
Tariffa per affidamento urna in abitazione (no uomini) Eventuale sopralluogo Dei vigili	50,00	11,00	61,00
Tariffa per cambio luogo conservazione ceneri (no uomini) Eventuale sopralluogo Dei vigili	50,00	11,00	61,00
Rimborso costo targhetta per ceneri in affidamento o dispersione (senso comunitario della morte)	65,00	14,30	79,30
TRASPORTI			
Tariffa per trasporto salma con decesso, funerale e tumulazione nel Comune	190,00	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72
Tariffa per trasporto salma con decesso e funerale nel Comune, tumulazione fuori Comune	80,00	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72
Tariffa per trasporto salma con decesso nel Comune, funerale e tumulazione fuori Comune	60,00	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72
Tariffa per trasporto salma con decesso e tumulazione nel Comune, funerale fuori Comune	100,00	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72
Tariffa per trasporto salma solo per funerale	40,00	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72
RECUPERO SALME			
Tariffa recupero salme sul territorio (morti improvvise etc...)	210,00	46,20	256,20

PESO PUBBLICO

SERVIZIO N. 4			PESO PUBBLICO	
DA KG.	A KG.	IMPONIBILE	I.V.A. 22%	TOTALE
1	10.000	€ 1,64	€ 0,36	€ 2,00
10.001	Oltre	€ 2,87	€ 0,63	€ 3,50

ASILO NIDO	
TARIFFA MINIMA (TEMPO PROLUNGATO)	€200,00
TARIFFA MASSIMA (TEMPO PROLUNGATO)	€550,00
TARIFFA MINIMA (TEMPO PIENO)	€180,00
TARIFFA MASSIMA (TEMPO PIENO)	€ 495,00
TARIFFA MINIMA (PART TIME)	€ 150,00
TARIFFA MASSIMA (PART TIME)	€ 435,00

Le rette verranno ridotte del:

- ☐ 10% se viene scelta la prima fascia di frequenza, con uscita alle ore 16.30
 - ☐ 1/30 per ogni giorno di assenza nel mese a partire dal 6°. Le assenze mensili possono non essere consecutive e sono esclusi dal conteggio i sabati e le domeniche;
 - ☐ 1/20 per ogni giorno di interruzione del servizio per cause di forza maggiore:
 - scioperi del personale
 - periodi di interruzione del servizio stabiliti dal calendario educativo;
 - ☐ 30%: riduzione temporanea – per non più di sei mesi consecutivi – della tariffa nel caso in cui uno dei genitori sia colpito da licenziamento intervenuto nel corso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero sia collocato in cassa integrazione. Per tale riduzione è necessario porgere domanda alla Giunta Comunale.
 - ☐ 25% per il secondo o più fratelli frequentanti contemporaneamente l'asilo;
- È in facoltà della Giunta Comunale determinare esenzioni totali o parziali dal pagamento della tariffa di frequenza a favore delle seguenti categorie di minori:
- ☐ a) portatori di handicap, certificato ai sensi della Legge 104/92
 - ☐ b) bambini in affidamento familiare o in comunità
 - ☐ situazioni particolari segnalate e motivate dai servizi sociali

Ai bambini non residenti nel Comune di Borgo San Dalmazzo verrà applicata la tariffa massima, e non si applicheranno le riduzioni previste del 30% - riduzione temporanea – per non più di sei mesi consecutivi – della tariffa nel caso in cui uno dei genitori sia colpito da licenziamento intervenuto nel corso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero sia collocato in cassa integrazione e del 25% per il secondo o più fratelli frequentanti contemporaneamente l'asilo.

CONSULTAZIONE INTERNET – FOTOCOPIE

DESCRIZIONE		TARIFFA 2025
- modulo base pubblicità		euro 30,99
- pagina pubblicitaria		euro 92,96
- modulo base più pagina pubblicitaria		euro 113,62
<i>Servizi di fotocopia:</i>		
Formato A4		euro 0,15
Formato A4 fronte/retro		euro 0,30
Formato A3		euro 0,30
Formato A3 fronte/retro		euro 0,40
<i>Servizi Internet:</i>		
Navigazione:		euro 0,50 per 30 minuti (minimo)
		euro 0,50 per multiplo di 30 minuti
Ultrasessantenni: esente		
Stampa su foglio A4	bianco/nero	euro 0,10
Stampa su foglio A3	bianco/nero	euro 0,20
Stampa su foglio A4	colori	euro 0,30
TARiffe COMPRENSIVE DI IVA 22%		

UTILIZZO PALAZZO BERTELLO

	Area espositiva EXPO 1 mq.1048		Area espositiva EXPO 2 mq.405		Area espositiva EXPO 3 mq.384		Area ristorante mq.265	
	Estiva (1° maggio/30 settembre)	Invernale (1° ottobre/30 aprile)	Estiva (1° maggio/30 settembre)	Invernale (1° ottobre/30 aprile)	Estiva (1° maggio/30 settembre)	Invernale (1° ottobre/30 aprile)	Estiva (1° maggio/30 settembre)	Invernale (1° ottobre/30 aprile)
Tariffa di utilizzo	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00
spese di pulizia	140,00		120,00		70,00		50,00	
totali	440,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all’eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	490,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all’eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	420,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all’eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	470,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all’eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	370,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all’eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	420,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all’eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	350,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all’eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	400,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all’eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti
Tariffa forfetaria per l’uso di uno o più locali per un periodo superiore a un giorno Per il primo giorno di utilizzo tariffa piena In caso di utilizzo continuativo per due giornate si applica una riduzione del 30% sulla tariffa piena giornaliera In caso di utilizzo continuativo per tre o più giornate si applica una riduzione del 40% sulla tariffa piena giornaliera								
spese di pulizia (è previsto un solo intervento al termine del periodo di utilizzo)		140,00	120,00		70,00		50,00	
		Alla tariffa vanno sommate (oltre alle spese di pulizia relative ai locali utilizzati): il deposito cauzionale di euro 500,00 e l’eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti						

II*) ESENZIONI TARIFFARIE

a) - Manifestazioni organizzate dal Comune (in forma diretta o per delega dello stesso al gestore delle manifestazioni (al quale – esente dall'obbligo di versamento del deposito cauzionale - incombe l'obbligo di provvedere direttamente alla pulizia finale);

III*) ALTRE CONDIZIONI

a) Riduzione pari al 50% della tariffa per:

☐ eventi e/o manifestazioni ricreative-aggregative organizzate da cittadini singoli o associati, **residenti** nel Comune di Borgo San Dalmazzo svolte **a titolo gratuito e senza scopo di lucro**,

☐ manifestazioni ha dichiarato, documentato ed esclusivo scopo benefico (e nelle quali non si svolgano a nessun titolo attività di tipo commerciale a scopo di lucro), **a rilevanza almeno provinciale** il cui ricavato vada a favore di iniziative benefiche;

restano in tali casi invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti;

b) per lo svolgimento di prove non aperte al pubblico di spettacoli da svolgersi successivamente nella stessa sala o in locali di proprietà comunale si applica la tariffa agevolata di euro 150,00 restando invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti.

CONCESSIONE IN UTILIZZO AUDITORIUM

CONCESSIONE AUDITORIUM

TARIFE UTILIZZO INTERA GIORNATA 2025 IVA 22% COMPRESA – *	EURO
Deposito cauzionale	700,00
Concessione temp. auditorium con uso riscaldamento	731,84
Concessione temp. auditorium senza uso riscaldamento	654,99
Concessione agevolata	143,77
Rimborso anticipato servizi di pulizia totale	120,00
Diversificazione serv. pulizia (Det. 33 - 14/1/2019) – serv. igienici	70,00
Diversificazione serv. pulizia (Det. 33 – 14/01/2019) – serv. igienici e palco	90,00

CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI BERTARIONE

UTILIZZO CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI - BERTARIONE	TARIFFA SEMIGIORNALIERA 2025
Per attività di enti, associazioni, comitati, consorzi, gruppi sportivi o gruppi di privati che senza fine di lucro organizzano manifestazioni pubbliche di interesse collettivo (anche in collaborazione con il Comune o con il suo diretto patrocinio)	GRATUITO
Per privati o gruppi di privati che ne richiedano l'utilizzo a fini individuali (per feste, ritrovi, ecc.)	EURO 20,00

UTILIZZO DEI LOCALI DA ADIBIRE A SEDE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E SOCIALI POSTI NELL'EDIFICIO EX CASA DI RIPOSO DON ROASCHIO

CONCESSIONE	TARIFFA A RIMBORSO ANNUALE IVA COMPRESA
Utilizzo locali per sede associazione culturali	50,00
Euro 4,16 al mese a titolo di contribuzione spese gestione locali	Delib. C.C. 53 DEL 30/11/2015

CONCESSIONE TEMPORANEA ATTREZZATURE COMUNALI PER LO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI, MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE IN GENERE.

TRASPORTO E RECUPERO	TARIFFA
N. 51 tavoli e n. 102 panche	A corpo 260,00 €
Tavoli e panche per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 2,00 € a pezzo per un massimo di 260,00 €
Trasporto, montaggio e smontaggio e recupero palchi	180,00 € ciascuno
N. 24 stand espositivi a corpo	A corpo 360,00 €
Stand espositivi per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 15,00 € a pezzo per un massimo di 360,00 €
N. 11 griglie e/o pannelli	50,00 € fisso +10,00 € ciascuna
Sedie fino a 100 unità	60,00 €
Sedie oltre 100 unità	90,00 €

TRASPORTO ALUNNI

DESCRIZIONE	TARIFFE 2025 EURO IVA COMPRESA
Scuola elementare Tempo pieno e scuola materna	
1° figlio mensile	29,00
2° figlio mensile	20,00
3° figlio mensile	15,00
Scuola elementare Moduli e scuola secondaria	
1° figlio mensile	35,00
2° figlio mensile	25,00
3° figlio mensile	21,00

SERVIZI PRE-INGRESSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA “tempo pieno” e SCUOLA PRIMARIA “tempo normale”

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2025
RETTA PRE-INGRESSO SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE	€ 150,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	Tariffa postale corrente

SERVIZIO DI POST USCITA per scuola dell'infanzia e primaria

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2025
SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE TEMPO PIENO	€ 190,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	Tariffa postale corrente

DIRITTO RIPRODUZIONE DOCUMENTI

FORMATO	TARIFFA €
1. FORMATO A4	0,26
2. FORMATO A4 FRONTE/RETRO	0,52
3. FORMATO A3	0,52
4. FORMATO A3 FRONTE/RETRO	0,78

TARIFE CIMITERIALI 2025**CONCESSIONI QUARANTENNALI LOCULI****Costruzioni A – B – C – D – E – F – G – H**

FILA	Importi concessione
6 (ex A)	1800,00
5 (ex B)	1800,00
4 (ex C)	2100,00
3 (ex D)	2200,00
2 (ex E)	2200,00
1 (ex F)	2000,00

Costruzioni I – L – M – N

FILA	Importi concessione
4 (ex C)	2100,00
3 (ex D)	2200,00
2 (ex E)	2200,00
1 (ex F)	2000,00

Costruzione O

FILA	Importi concessione
4 (ex D)	2100,00
3 (ex C)	2200,00
2 (ex B)	2200,00
1 (ex A)	2000,00

CONCESSIONI QUARANTENNALI CELLETTE OSSARIO**Costruzioni A – B – C – D – E – F – G – H**

FILA	Importo concessione
6 (ex A)	300,00
5 (ex B)	300,00
4 (ex C)	500,00
3 (ex D)	600,00
2 (ex E)	600,00
1 (ex F)	400,00

Costruzione I – L – M – N

FILA	Importo concessione
4 (ex C)	500,00
3 (ex D)	600,00
2 (ex E)	600,00
1 (ex F)	400,00

Costruzione O

FILA	Importo concessione
4 (ex D)	500,00
3 (ex C)	600,00
2 (ex B)	600,00
1 (ex A)	400,00

CONCESSIONI NOVANTANOVENNALI AREE CIMITERIALI PER COSTRUZIONE EDICOLE FUNERARIE PRIVATE

Tipologia Piano Regolatore Cimiteriale	Descrizione	Importo concessione
E	Edicole funerari e 4 posti fuori terra (dimensioni mt. 1,00 X 3,10)	1560,00
C e D	Monumenti funerari con sarcofago Cappelle isolate (dimensioni mt. 6,00 X 5,00)	419,35/mq.

TARIFE RINNOVO VENTENNALE CONCESSIONE LOCULI A SEGUITO ESTUMULAZIONI ORDINARIE

Costruzioni A – B – C – D – E – F – G – H

FILA	Importi concessione
6 (ex A)	900,00
5 (ex B)	900,00
4 (ex C)	1050,00
3 (ex D)	1100,00
2 (ex E)	1100,00
1 (ex F)	1000,00

Costruzioni I – L – M – N

FILA	Importi concessione
4 (ex C)	1050,00
3 (ex D)	1100,00
2 (ex E)	1100,00
1 (ex F)	1000,00

Costruzione O

FILA	Importi concessione
4 (ex D)	1050,00
3 (ex C)	1100,00
2 (ex B)	1100,00
1 (ex A)	1000,00

TARIFE RINNOVO VENTENNALE CONCESSIONE CELLETTE A SEGUITO ESTUMULAZIONI ORDINARIE

Costruzioni A – B – C – D – E – F – G – H

FILA	Importo concessione
6 (ex A)	150,00
5 (ex B)	150,00
4 (ex C)	250,00
3 (ex D)	300,00
2 (ex E)	300,00

1 (ex F)	200,00
----------	--------

Costruzione I L – M - N

FILA	Importo concessione
4 (ex C)	250,00
3 (ex D)	300,00
2 (ex E)	300,00
1 (ex F)	200,00

Costruzione O

FILA	Importi concessione
4 (ex D)	250,00
3 (ex C)	300,00
2 (ex B)	300,00
1 (ex A)	200,00

SERVIZI DEMOGRAFICI

DIRITTI DI SEGRETERIA E CARTE IDENTITA'

DIRITTO	TARIFFA €
Segreteria	5,16
Segreteria	25,82
Carte identità	5,16
Costo C.I.E. (Carta Identità Elettronica) D.MEF 25/5/2016 G.U. 16/6/2016	16,79
Diritto fisso accordi separazione consensuale Richiesta congiunta di scioglimento o di Cessazione degli effetti civili del matrimonio (delib. G.C. 253 – 23/12/14)	16,00

UTILIZZO SALE MATRIMONI E UNIONI CIVILI

SALE	LUNEDI' – VENEDI' Utilizzo sale	SABATO – DOMENICA – FESTIVI Utilizzo sale	PULIZIE
Sala Giunta	50,00	70,00	50,00
Sala Consiglio	150,00	200,00	100,00
Anfiteatro Monserrato	500,00	700,00	100,00
Per i non residenti aumento del 20% della tariffa per servizio			

SERVIZIO DOPOSCUOLA

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2025
SCUOLE PRIMARIE 2H/SETTIMANA	100,00 €
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO 4H/SETTIMANA	160,00€
LABORATORIO STORYTELLING 2H/SETTIMANA	80,00 €
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	6,80 €

DIRITTI DI SEGRETERIA URBANISTICA**CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA**

Certificati di destinazione urbanistica fino a 5 mappali	30,00 €
Certificati di destinazione urbanistica fino a 10 mappali	35,00 €
Certificati di destinazione urbanistica fino a 15 mappali	40,00 €
Certificati di destinazione urbanistica fino a 20 mappali	45,00 €
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 20 mappali	60,00 €
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 50 mappali	90,00 €
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 80 mappali	150,00 €
Certificati di destinazione urbanistica fino a 100 mappali	200,00 €
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza - (rilascio entro due giorni lavorativi)	URGENZA X 2

ACCESSO ATTI

A	Richiesta accesso atti con ricerca pratiche di archivio - Per ogni pratica principale estratta data in visione (<u>VERSAMENTO OBBLIGATORIO</u> al momento della presentazione dell'istanza).	40,00 €
	Per ogni ulteriore pratica collegata alla prima relative allo stesso immobile.	+ 10,00 €
B	Richiesta accesso atti con pratica indicata dal professionista e successive (ovvero SENZA ricerca d'ufficio).	20,00 € per la prima + 10,00 € per le successive
Maggiorazioni tariffe per riproduzioni:		
Costo copia cartacea – formato A4 / A3 in bianco e nero.		€ 0,30 / 0,60

Costo copia cartacea – formato A4 / A3 a colori.		€ 0,40 / 0,80
Costo di riproduzione digitale / consegna pratica cartacea scansionata dal Servizio SUE per ogni pratica.	fino a 5 fogli	compreso nella domanda
	da 5 a 20 fogli	5,00 €
	oltre a 20 fogli	10,00 €
Costo di riproduzione digitale / consegna pratica cartacea scansionata da fornitore di servizio esterno (per grandi formati).		Intero costo della riproduzione a carico del richiedente
Rilievo fotografico da parte di Professionista.		gratuito
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza (rilascio entro dieci giorni lavorativi).		URGENZA X 2

CERTIFICATI - ATTESTAZIONI - PARERI

Certificati di idoneità abitativa supportato da attestazione di tecnico abilitato.	15,00 €
Certificati di idoneità abitativa (con sopralluogo da parte dell'ufficio competente - per accertamenti).	45,00 €
Certificati e dichiarazioni varie (es. distanze chilometriche ...).	40,00 €
Attestazioni varie relative a dati ricavabili dagli atti d'ufficio.	40,00 €
Attestazioni varie più complesse che necessitano di approfondite istruttorie o sopralluoghi.	120,00 €
Certificazione per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, accertata mediante sopralluogo dall'ufficio tecnico comunale con perizia redatta da professionista abilitato a carico del proprietario e con allegata idonea documentazione.	150,00 €
Certificati di attestazione del possesso dei requisiti di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) da sottoporre alla Commissione Comunale Agricoltura e rilasciato dall'ufficio Agricoltura.	30,00 €
Rilascio di parere preventivo in materia di edilizia, urbanistica, commercio, e attività produttive in funzione della complessità del procedimento (num.di pratiche - presenza di convenzioni - destinazione d'uso - dimensioni dell'area e numero dei fabbricati da indagare ecc..).	da 80,00 € a 150,00 €
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza (rilascio entro dieci giorni lavorativi).	URGENZA X 2

AUTORIZZAZIONI SECONDO NORMA DI SETTORE

Autorizzazioni paesaggistiche Semplificata/Ordinaria ex D. Lgs. 42/2004.	130,00 €
Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/2004.	300,00 €
Richiesta Parere (ex Commissione art. 91 bis L.R. n. 56/'77 s.m.i.) ai sensi dell'art. 49, c. 7 della L.R. n. 56/'77 – ex art. 7 L.R. n. 32/2008.	60,00 €
Richiesta Parere Soprintendenza Archeologica (per scavi in Aree a medio-alto potenziale archeologico).	60,00 €
Comunicazione di preavviso di almeno 30 giorni alla Soprintendenza Archeologica (per scavi in Aree a medio-alto potenziale archeologico) prima del rilascio del permesso a costruire.	20,00 €
Autorizzazioni per interventi in zone a vincolo idrogeologico.	120,00 €
Autorizzazioni in sanatoria per interventi in zone a vincolo idrogeologico.	200,00 €
Autorizzazioni endoprocedimentale allo scarico dei reflui civili in ricettore diverso da pubblica fognatura rilasciato a cura del Settore Ambiente.	90,00 €
Autorizzazioni varie non riconducibili ai casi precedenti.	150,00 €
Pareri - nulla osta di natura urbanistica-edilizia rilasciati in ambito di procedimenti autorizzativi svolti ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. (C.d.S.).	350,00 €

ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA ART. 6 DPR 380/2001 s.m. e i. e Comunicazioni

Interventi senza titolo abilitativo ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 380/2001 s.m.i. (Comunicazione inizio Lavori - CIL).	30,00 €
C.I.L.A. Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata ai sensi dell'art. 6bis del DPR 380/2001 s.m.i.	30,00 €
C.I.L.A. Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata tardiva ai sensi dell'art. 6bis c.5 del DPR 380/2001 s.m.i.	60,00 €
C.I.L.A. in variante.	30,00 €

SEGNALAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ EX ARTT. 22, 23, 24 DPR 380/2001 s.m. e i.

S.C.I.A. ex art. 22 comma 1 DPR 380/2001 s.m. e i.	90,00 €
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i.	150,00 €
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. in Variante in corso d'opera a PdC.	120,00 €

S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi che comportino mutamenti della destinazione d'uso limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i.	180,00 €
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi di ristrutturazione edilizia ex Legge Regionale 7 Novembre 2024, N. 25 per il recupero dei sottotetti SENZA VARIAZIONE DI SAGOMA senza alcuna modificazione delle altezze di colmo e di gronda e delle linee di pendenza delle falde.	200,00 €
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi di ristrutturazione edilizia ex Legge Regionale 7 Novembre 2024, N. 25 per il recupero dei sottotetti CON VARIAZIONE DI SAGOMA NEL RISPETTO DI EVENTUALI INCREMENTI consentiti dagli strumenti urbanistici comunali vigenti, nonché quelli necessari all'efficientamento energetico e all'adeguamento sismico.	300,00 €
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi finalizzati esclusivamente alla eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio.	gratuito
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi su edifici esistenti esclusivamente finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.).	30,00 €
S.C.I.A. per Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività ai sensi dell'art. 37 del T.U. s.m.i. due volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria.	MISURA DOPPIA
SCIA per casi particolari di interventi eseguiti in parziale difformità dal titolo ex art. 34-ter DPR 380/2001 s.m. e i. si applica tre volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria.	MISURA TRIPLA
S.C.A. Segnalazione Certificata di Agibilità con attestazione della sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, e di conformità dell'opera al progetto e la sua agibilità da parte di Professionista abilitato ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/2001 s.m.i.	60,00 €

PERMESSI DI COSTRUIRE

<u>Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i.</u>	
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i. con variazioni di destinazione d'uso al di fuori nelle zone omogenee A.	100,00 €
<u>Interventi minori non riconducibili ai casi di cui ai punti che seguono</u>	
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i. senza ampliamento con modifiche prospettiche.	120,00 €

Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i. senza ampliamento fuori sagoma.		150,00 €
Interventi di ristrutturazione edilizia ex Legge Regionale 7 Novembre 2024, N. 25 per il recupero dei sottotetti SENZA VARIAZIONE DI SAGOMA senza alcuna modificazione delle altezze di colmo e di gronda e delle linee di pendenza delle falde.		200,00 €
Interventi di ristrutturazione edilizia ex Legge Regionale 7 Novembre 2024, N. 25 per il recupero dei sottotetti CON VARIAZIONE DI SAGOMA NEL RISPETTO DI EVENTUALI INCREMENTI consentiti dagli strumenti urbanistici comunali vigenti, nonché quelli necessari all'efficientamento energetico e all'adeguamento sismico.		300,00 €
<u>Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i. con ampliamento fuori sagoma</u>		
Abitazione civile/rurale, pertinenze ed accessori	Fino a mc 300	160,00 €
	Superiori a 300 mc e fino a 800 mc	260,00 €
	Oltre 800 mc	360,00 €
Produttivo industriale artigianale/agricolo	Fino a mq 250	160,00 €
	Superiori a 300 mq e fino a 800 mq	210,00 €
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq	260,00 €
	Oltre 2000 mq	360,00 €
Commerciale Direzionale/Terziario	Fino a mq 250	160,00 €
	Superiori a 300 mq e fino a 800 mq	210,00 €
	Superiori a 400 mq e fino a 2500 mq	260,00 €
	Oltre 2500 mq	360,00 €
MAGGIORAZIONE PER RIFUNZIONALIZZAZIONE EDILIZIA A DESTINAZIONE COMMERCIALE PER VENDITA AL DETTAGLIO IN ZONA RESIDENZIALE		
Riconoscimento localizzazione commerciali di tipo L.1 esterne alla programmazione commerciale vigente approvata con Delibera di Giunta n.34 del 28/07/2022 per l'Autorizzazione di medie strutture di vendita e/o grandi strutture e/o Centri Commerciali sequenziali.	Superiori a 1000 mc e fino a 1600 mc	1 €/ a mc
	Superiori a 1600 mc e fino a 10000 mc	1,5 €/ a mc
	Oltre 10000 mc	2 €/ a mc
<u>Interventi di NUOVA COSTRUZIONE ex art. 10 comma 1, lettera a) DPR 380/2001 s.m. e i.</u>		
Interventi minori non riconducibili ai casi di cui ai punti che seguono (ES. muri di sostegno, edicole funerarie, bassi fabbricati, porticati, pertinenze con ampliamento inferiore al 20% e simili).		150,00 €
Abitazione civile/rurale, pertinenze ed accessori	Fino a mc 300	200,00 €
	Superiori a 300 mc e fino a 800 mc	300,00 €
	Oltre 800 mc	400,00 €
Produttivo industriale artigianale agricolo	Fino a mq 250	200,00 €
	Superiori a 250 mq e fino a 400 mq	250,00 €
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq	300,00 €
	Oltre 2000 mq	400,00 €
	Fino a mq 250	200,00 €

Commerciale Direzionale Terziario	Superiori a 250 mq e fino a 400 mq	250,00 €
	Superiori a 400 mq e fino a 2500 mq	300,00 €
	Oltre 2500 mq	400,00 €
SPECIFICHE PER LA NUOVA COSTRUZIONE:		
1	la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto al punto 6.	150,00 €
2	gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;	150,00 €
3	la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato;	250,00 €
4	l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione;	500,00 €
5	l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o delle tende e delle unità abitative mobili con meccanismi di rotazione in funzione, e loro pertinenze e accessori, che siano collocate, anche in via continuativa, in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, che non posseggano alcun collegamento di natura permanente al terreno e presentino le caratteristiche dimensionali e tecnico-costruttive previste dalle normative regionali di settore ove esistenti;	150,00 €
6	gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;	150,00 €
7	la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato;	250,00 €
MAGGIORAZIONE PER NUOVA COSTRUZIONE DI EDILIZIA A DESTINAZIONE COMMERCIALE PER VENDITA AL DETTAGLIO:		
MEDIA/GRANDE STRUTTURA DI VENDITA AL DETTAGLIO* - Maggiorazione per rilascio del titolo abilitativo oneroso nell'ambito dell'autorizzazione unica commerciale di cui all'articolo 26, comma 6 della L.R. N. 56/'77 IN ZONA PRODUTTIVA / COMMERCIALE PROPRIA (Tnr. COM) normata ai sensi dell'art. 16 delle N.T.A. del P.R.G.C. vigente e compatibile con la programmazione commerciale comunale approvata ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale 20 novembre 2012, n. 191 - 43016 s.m.i.;		
Fino a mq 250		100,00 €

Superiori a 250 mq e fino a 400 mq	0,30 €/ a mq
Superiori a 400 mq e fino a 2500 mq	0,40 €/ a mq
Oltre 2500 mq	0,50 €/ a mq
MEDIA/GRANDE STRUTTURA DI VENDITA AL DETTAGLIO* - Maggiorazione per rilascio del titolo abilitativo oneroso nell'ambito dell'autorizzazione unica commerciale di cui all'articolo 26, comma 6 della L.R. N. 56/'77 <u>IN ZONA PRODUTTIVA NON COMMERCIALE</u> normata ai sensi dell'art. 16 delle N.T.A. del P.R.G.C. vigente, in applicazione di quanto previsto dall'art. 37 BIS delle stesse N.T.A. ai sensi dell'art. 14, comma 3 della Deliberazione del Consiglio regionale 20 novembre 2012, n. 191 - 43016 s.m.i. per l'individuazione della Localizzazione di tipo L1 ;	
Fino a mq 250	100,00 €
Superiori a 250 mq e fino a 400 mq	0,40 €/ a mq
Superiori a 400 mq e fino a 2500 mq	0,50 €/ a mq
Oltre 2500 mq	0,60 €/ a mq
MEDIA/GRANDE STRUTTURA DI VENDITA AL DETTAGLIO* - Riconoscimento nuova localizzazione commerciali di tipo L.1 <u>IN ZONA A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE</u> , esterne alla programmazione commerciale vigente approvata con Delibera di Giunta n.34 del 28/07/2022, per l'Autorizzazione di medie strutture di vendita e/o di Centri Commerciali sequenziali (ai sensi dell'art. 37 bis delle Nota mediante auto riconoscimento ai sensi della normativa commerciale);	
Superiori a 1000 mc e fino a 1600 mc	1 €/ a mc
Superiori a 1600 mc e fino a 10000 mc	1,5 €/ a mc
Oltre 10000 mc	2 €/ a mc
* Il versamento della Maggiorazione è prevista solo al momento del rilascio dell'Autorizzazione Unica Commerciale da parte del competente SUAP.	

ACCERTAMENTO DI CONFORMITA':	
Accertamento di conformità nelle ipotesi di parziali difformità e di variazioni essenziali ex art. 36-bis DPR 380/2001 s.m. e i. si applica tre volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria.	MISURA TRIPLA
Accertamento di conformità nelle ipotesi di assenza di titolo o totale difformità ex art. 36 DPR 380/2001 s.m. e i.) si applica due volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria.	MISURA DOPPIA
Maggiorazione per esame Convenzione per rilascio Permesso Convenzionato	200,00 €
Varianti senza mutamento della destinazione d'uso e senza incrementi planivolumetrici, proroghe e vulture.	100,00 €
Condoni edilizi a seguito di specifica disposizione normativa o rilasciati oggi per allora.	500,00 €
Fiscalizzazione (art. 33-34 DPR 380/2001 e s.m.i.).	1.000,00 €
Esame progetto di Strumenti Urbanistici Esecutivi (S.U.E.)	
Piano di Edilizia Convenzionato (P.E.C.) < o = 5000 mq.	300,00 €
Piano di Edilizia Convenzionato (P.E.C.) > 5000 mq.	600,00 €
Piano di Recupero.	500,00 €

OGNI RILASCIO RICHIESTO CON URGENZA CHE PUÒ ESSERE EVASO NELL'ARCO DEI 15 GIORNI SUCCESSIVI COMPORTA UN ONERE MAGGIORATO PARI AL DOPPIO DELLA TARIFFA APPLICABILE.	MISURA DOPPIA
Interventi di ristrutturazione urbanistica ex art. 10 comma 1, lettera b) DPR 380/2001 s.m. e i.	da 300,00 € a 600,00 €

ISTRUTTORIA ISTANZE INSERIMENTO E/O MODIFICA DEL PRGC

Richieste di varianti.	residenziale	80,00 €
	produttivo/commerciale / terziario	150,00 €
Richieste di adozione con procedure d'urgenza di varianti favorevolmente istruite limitate ad uno specifico intervento proposto da privati.		Intero costo della procedura a carico del proponente
Richiesta di adozioni di varianti obbligatorie a seguito di autorizzazioni di esercizio.		Intero costo della procedura a carico del proponente

FOTOVOLTAICI

Le tariffe che seguono vengono applicate alle installazioni che devono essere eseguite in conformità al Regolamento energetico ambientale approvato con Delibera Consigliare n.36/2010 e al Regolamento Comunale per l'installazione a terra di campi fotovoltaici di potenza superiore a 20 kW e successive modifiche e/o integrazioni

A SERVIZIO DI EDIFICI (attività di edilizia libera**)		
<u>e-quater) i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici,</u> come definiti alla voce 32 dell'allegato A al regolamento edilizio-tipo, adottato con intesa sancita in sede di Conferenza unificata 20 ottobre 2016, n. 125/CU, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-sexies, del presente testo unico, o degli impianti di cui all'articolo 87 del codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, <u>posti su strutture e manufatti fuori terra diversi dagli edifici o collocati a terra in adiacenza,</u> da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;	minore di 10 kW	15,00 €
	Da 11 a 20 kW	30,00 €
	Da 21 a 50 kW	50,00 €
	Da 51 a 200 kW	150,00 €
	oltre 200 kW	250,00 €
Realizzazione o installazione di impianti di produzione da energie alternative: (pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare all'interno della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 in applicazione di Regolamento:		
R1 centro storico - R2 Complessi di vecchio impianto - Aree ricadenti in zona a vincolo ambientale e paesaggistico e negli ambiti speciali NEL		100,00 €

RISPETTO DELLE LIMITAZIONI DEL REGOLAMENTO ENERGETICO AMBIENTALE.		
** l'attività di edilizia libera non esclude l'applicazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 42/2004		
A TERRA O INSTALLAZIONI SIMILARI		
Installazioni previste in aree a destinazione produttiva e terziaria nel rispetto DELLE LIMITAZIONI DEL REGOLAMENTO ENERGETICO AMBIENTALE.		
DILA	1-20 kW	200,00 €
	20-100 kW	500,00 €
	oltre 100 kW	1.000,00 €
PAS	al kW	50,00 €
MAGGIORAZIONI per DILA e PAS nel caso di impianto previsti :		
1	all'interno dell'area Unione Montana ed in aree gravate da vincolo paesaggistico.	X 5
2	in zona agricola installati da imprenditore agricoli qualora consentito da norme di livello sovracomunale che possono superare la regolamentazione locale.	X 5
3	in zona agricola installati non da imprenditore agricoli qualora consentito da norme di livello sovracomunale che possono superare la regolamentazione locale.	X 10

DEPOSITI

Deposito pratica strutturale in base alla normativa vigente.	30,00 €
Deposito variante pratica strutturale in base alla normativa pre-vigente.	50,00 €
Deposito pratica strutturale postuma in base alla normativa vigente al momento della costruzione (per pratiche in sanatoria).	80,00 €
Accertamento di violazioni in zona sismica.	150,00 €
Deposito tipi di frazionamento / accorpamento / accatastamento.	20,00 €

AUTORIZZAZIONE/RINNOVO/MODIFICA INSEGNE - MEZZI PUBBLICITARI - TENDE

a) Autorizzazione pre-insegne.	30,00 €
b) Autorizzazione targhe identificazione.	20,00 €
c) Rinnovo, modifica pre-insegne.	15,00 €
d) Rinnovo, modifica targhe identificazione.	10,00 €
e) Autorizzazione insegna di esercizio superficie complessiva sino a 5 mq.	60,00 €

f) Autorizzazione insegna di esercizio superficie complessiva oltre 5 mq.	90,00 €
g) Rinnovo, modifica insegna di esercizio punto e) - f).	40,00 €
h) Autorizzazione impianti per pubblicità temporanea.	30,00 €
i) Autorizzazione impianto pubblico di servizio.	20,00 €

4 - LE RISORSE UMANE

4.1 La struttura organizzativa degli uffici e dei servizi

A seguito ed in attuazione della riforma “Bassanini” introdotta dalle Leggi 59/1997, 127/1997, 191/1998, n. 50/1999 nonché dai Decreti Legislativi n. 29/1993 e 165/2001 il Comune di Borgo San Dalmazzo si è dotato di una struttura organizzativa improntata ai principi e criteri fondanti la riforma medesima e a quelli successivamente definiti agli artt. 67 e 68 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2000 e s.m.i.

Il Comune di Borgo San Dalmazzo è privo di dirigenti.

L’organizzazione degli Uffici e dei Servizi è stata declinata nelle seguenti aree funzionali: AREA AMMINISTRATIVA, AREA FINANZIARIA, AREA DI VIGILANZA, AREA TECNICA;

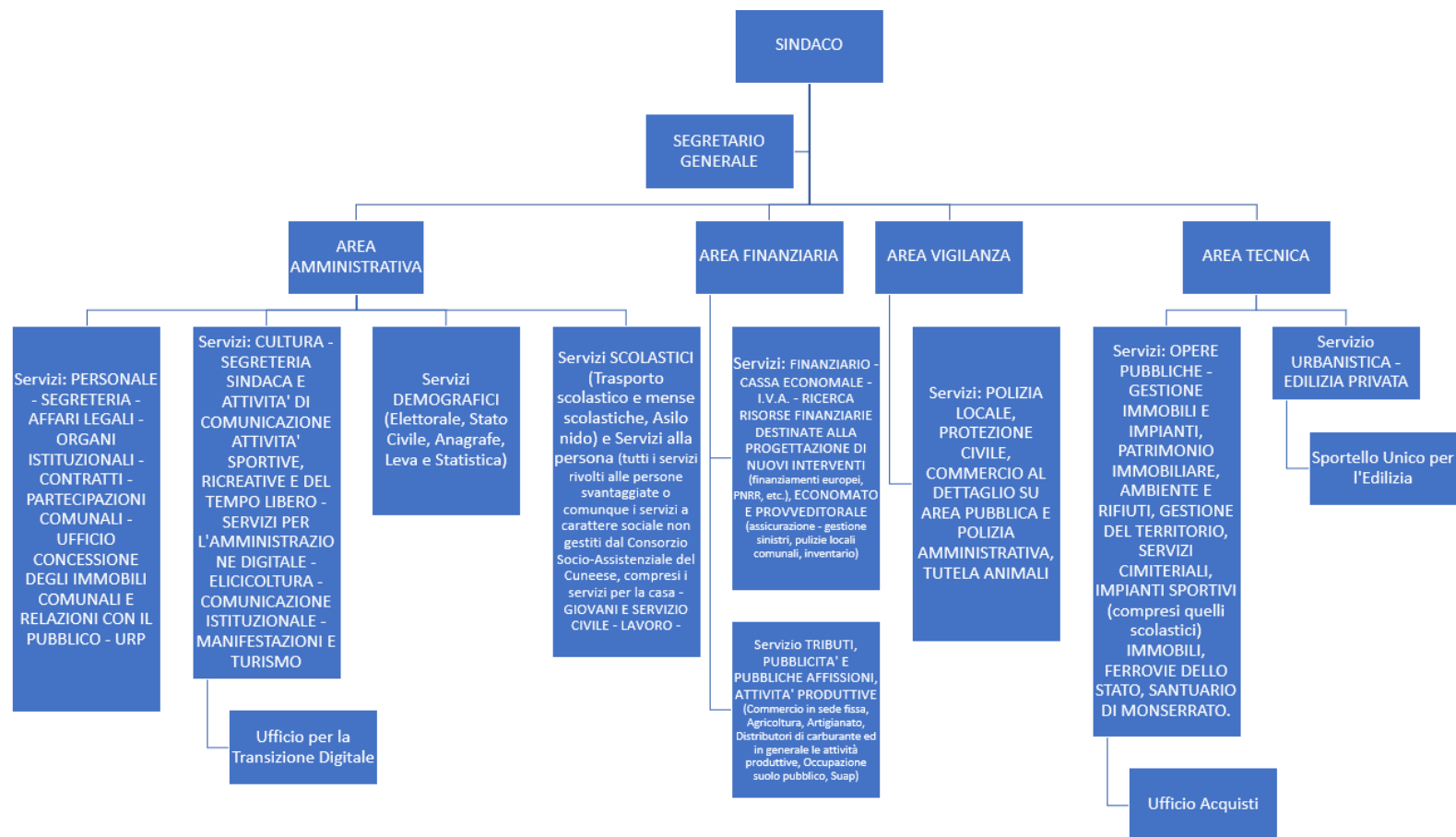
Nell’ambito di ciascuna Area funzionale trovano collocazione comparti di servizi aggregati; - in seno a ciascun Comparto di servizi l’Amministrazione ha via via formalmente istituito Uffici, sportelli ed altre microstrutture;

Al vertice dei comparti di servizi, costituenti “strutture apicali” ai sensi dell’art. 19 del CCNL 16.11.2022, il Sindaco ha nominato un Responsabile di Servizio ai sensi e per gli effetti dell’art. 50, comma 10, del T.U. n. 267/2000, con attribuzione delle funzioni previste all’art. 107, commi 2 e 3 e ciò in applicazione dell’art. 109, comma 2, del T.U. medesimo.

Il Sindaco ha attribuito al Segretario Comunale le funzioni di direzione e responsabilità di un Comparto di servizi, e ciò avvalendosi della facoltà ad esso riconosciuta dall’art. 97, comma 4, lett. d), del T.U. 267/2000.

A mente dell’art. 19, comma 1, del C.C.N.L. 16.11.2022 “Negli Enti privi di personale con qualifica dirigenziale, le posizioni di responsabile di ciascuna struttura apicale, secondo l’ordinamento organizzativo dell’Ente, sono automaticamente individuate come posizioni di lavoro oggetto di incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi dell’art. 16 del ... CCNL”.

L’attuale configurazione della dotazione di Posizioni Organizzative prevede otto Responsabili di Servizio e il Segretario Comunale, come sopra specificato, e si sviluppa come segue:



L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

4.1.1 Vincoli assunzionali

Si premette che rimane fermo l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012), il quale impone a tutte le pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente la ricognizione delle condizioni di soprannumero o di eccedenza di personale. La norma sanziona le pubbliche amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo, dettando al contempo le procedure da attivare per il collocamento in esubero del personale eccedente ai fini della ricollocazione presso altre amministrazioni, oppure, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Ciò premesso, in materia di assunzioni si assiste, a partire dal 20 aprile 2020, a una revisione dell'impianto vincolistico, abbandonando il previgente sistema basato sulle sostituzioni dei cessati (turn-over) per accedere a un sistema basato sulla sostenibilità delle assunzioni in base a un parametro fondato sulle entrate correnti rispetto alle spese di personale.

Il sistema è stato introdotto dall'art. 33, comma 2, del D.L. 30.4.2019 n. 34, convertito in Legge 28.6.2019 n. 58 e attuato con Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, con l'ausilio della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 13 maggio 2020, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 226 in data 11 settembre 2020.

In particolare, le nuove disposizioni prevedono che a decorrere dal 20 aprile 2020 i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il Decreto Ministeriale sopra citato individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Il Decreto Ministeriale prevede per il Comune di Borgo San Dalmazzo, situato nella fascia da 10.000 a 29.999 abitanti, il valore soglia del 27%, valore al di sotto del quale l'ente può ritenersi virtuoso; Poiché, secondo l'ultimo Piano assunzionale approvato, allegato al PIAO:

- La media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (da rendiconto) ammonta a € 10.419.913,19
- Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato nel bilancio 2023 assestato ammonta a 261.245,50
- La spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni della circolare sopra citata, ammonta a € 2.256.609,69; ne deriva che il Comune di Borgo San Dalmazzo consegue un parametro del 22,21%, ben al di sotto della soglia limite massima prevista per la qualifica di ente virtuoso.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Il D.M. citato aveva previsto che, nel citato limite massimo del 27%, la spesa del personale relativa all'anno 2018 potesse incrementarsi annualmente nei limiti intermedi, anno per anno, previsti da apposita tabella ma tale meccanismo di gradualità è stato abrogato con decorrenza 2025.

Rimangono comunque fermi i tradizionali limiti di spesa di personale previsti dall'art. 1, c. 557, L. 296/2006, rispetto ai quali le assunzioni effettuate secondo la nuova normativa si pongono in deroga, non rilevando ai fini del computo della spesa.

4.1.2 La dotazione organica

Si fa rilevare che nel triennio 2025 – 2027 sono state programmate alcune assunzioni, anche per la necessità di sostituzione di dipendenti cessati o in via di cessazione dal servizio, come segue:

- Anno 2025
 - N. 2 posti nel profilo di “Esecutore Operaio Specializzato Elettricista”, inquadrato nell'area degli Operatori Esperti (ex categoria B), da assegnare all'Area Tecnica – Servizio Opere Pubbliche - Settore Squadra Tecnica
 - N. 1 posto nel profilo di “Istruttore Amministrativo”, inquadrato nell'area degli Istruttori (ex categoria C), da assegnare ai Servizi Demografici.
- Anni 2026 e 2027

Al momento non vi sono esigenze assunzionali.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E IL PERSONALE DOTAZIONE ORGANICA

CATEGORIA	TEMPO PIENO		PART TIME		TOTALE POSTI PREVISTI	DI CUI POSTI VACANTI
funzionari E.Q.	13		0		13	0
istruttori	36	di cui 2 in comando	1	al 86%	37	0
op. esperti	7		0		7	0
Totale	56		1		57	0

CONCLUSIONI

Si ribadisce che L'Amministrazione riconosce nel capitale umano il più importante patrimonio a disposizione dell'Ente: le persone rappresentano una risorsa irrinunciabile, sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato i vari settori produttivi della società, ivi compresa la Pubblica Amministrazione.

5 - I VINCOLI CONGIUNTURALI

5.1 I vincoli di finanza pubblica

La legge 145/2018 ha completamente rinnovato la disciplina in materia di vincoli di finanza pubblica, prevedendone la semplificazione.

Ai sensi del comma 821, il nuovo vincolo di finanza pubblica coinciderà, quindi, con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato 10, al rendiconto di gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge l'avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato applicato, **al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel costo dell'esercizio**, sia maggiore o uguale agli impegni in conto competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il fondo pluriennale vincolato accantonato. Non rilevano ai fini di finanza pubblica gli accantonamenti a Titolo I spesa (Fondo crediti di dubbia esigibilità; Fondo rischi; Fondo oneri; altri Fondi) posto che non si impegnano, pur dovendo essere finanziati a bilancio. Tale Definizione di equilibrio di bilancio è stata modificata dall'articolo uno comma 785 della legge 207 del 2024 (legge di bilancio per il 2025).

Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia di cui all'art. 17, comma 1 della legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), che autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad assumere iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione, qualora nel corso di ciascun anno gli andamenti di spesa degli enti non dovessero risultare coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Per effetto del superamento delle norme sul pareggio di bilancio, cessano di avere applicazione tutte le norme relative allo stesso, (definizione del saldo di competenza, presentazione dei prospetti e degli adempimenti conseguenti al monitoraggio e alla certificazione, quelle relative all'applicazione delle sanzioni e del sistema di premialità).

Tuttavia, la legge costituzionale 243/2012, che non reca modifiche all'art.9, continua a prevedere l'equilibrio tra entrate e finali e spese finali. Su questo punto la Corte dei Conti, sezione centrale, ha infatti con sentenza n.20/2019 recentemente precisato che *“il saldo di finanza pubblica rilevante ai fini comunitari, come declinato dall'articolo 9 della legge 243/2012 (saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali) e quello degli equilibri propri del bilancio del singolo ente, previsti dall'articolo 40 del D.Lgs. 118/2011 per le regioni e dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 per gli enti locali (equilibrio di competenza, complessivo e di parte corrente, sia in fase di previsione iniziale che di variazioni), rimangono separati sotto il profilo concettuale, ma devono trovare **applicazione congiunta sotto il profilo operativo**”*.

5.2 Altri vincoli di finanza pubblica

La legge 145/2018 al comma 905 aveva stabilito che:

905. A decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

a) l'obbligo di comunicazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AG.C.OM) delle spese pubblicitarie, di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 77/2005 "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici" (art. 5, commi 4 e 5, della legge n.67/1987);

b) l'obbligo di adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007);

c) l'obbligo di contenimento delle spese per missioni, previsto per un ammontare non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/2010);

d) l'obbligo di contenere le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, previsto per un ammontare non superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010), nonché l'obbligo di non effettuare spese per autovetture di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);

e) l'obbligo di attestare con idonea documentazione, da parte del responsabile del procedimento, che gli acquisti di immobili siano indispensabili e non dilazionabili (art. 12, comma 1-ter, del D.L. n.98/2011);

f) l'obbligo di riduzione delle spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale (art. 24 del D.L. n. 66/2014).

In sintesi, Il comma 905 introduceva, a decorrere dall'esercizio 2019 e a favore dei comuni e delle loro forme associative, alcune semplificazioni in materia di applicazione dei limiti alle dinamiche di particolari tipologie di spesa, ancorandole a un criterio di "virtuosità", cioè a condizione che venissero approvati il rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Analogamente, l'art. 21-bis della legge 21 giugno 2017, n. 96 di conversione del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, aveva previsto la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali imposti Legislatore a talune voci di spesa dei bilanci degli enti locali (comuni e loro forme associative) che avessero approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che avessero rispettato nell'anno precedente il saldo di competenza (pareggio di bilancio), ora sostituito con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL (Cfr. commi 819 e seguenti). In particolare, il comma 2 dell'art. 21-bis stabiliva la disapplicazione delle misure di contenimento per:

- le spese per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010);
- le spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (art. 6, comma 8);

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- le spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9);
- le spese per attività di formazione (art. 6, comma 13);
- la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008).

L'art.57, comma 2-bis del D.L.124/2019, convertito con modificazioni dalla legge 19/12/2019 n.157, ha abrogato integralmente tali limiti a far data dal 1° gennaio 2020.

Infine, l'art.22 comma 5-quater del D.L. 50/2017 ha previsto che " Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.

Dal 29/02/2024 è entrato in vigore quanto previsto dal comma 533 della legge di bilancio per il 2024 (L.213/2023)." Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane, ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, degli schemi di bilancio degli enti locali, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato e tenuto conto delle risorse del PNRR,.. omissis..."

In sostanza tale normativa impone nuovi tagli lineari agli enti per il quadriennio 2024-2028, in aggiunta a quelli già previsti nel 2020 per la cosiddetta "spending review informatica" (prevista per il 2024-2025).

A partire dal 2025, sarà necessario accantonare risorse per il "Fondo obiettivi di finanza pubblica - legge 207/2024 art.1, commi 784-795", un accantonamento forzoso destinato a investimenti e finanziato con risorse di parte corrente, utilizzabile dall'anno successivo a quello di accantonamento.

Descrizione	Importo
concorso alla finanza pubblica (ART.1, C853, l.178/20)	17.388,26
CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA (ART 1 C 533 L 213 DEL 2023)	35.155,30
il "Fondo obiettivi di finanza pubblica - legge 207/2024 art.1, commi 784-795",	55.039,00

5.3 I vincoli della congiuntura economica e sociale

Andamento dell'economia mondiale e prospettive di crescita.

Lo scenario globale resta caratterizzato da una elevata e persistente incertezza che ha cominciato a penalizzare le decisioni di consumatori e imprese. Gli annunci ufficiali sulle misure di politica commerciale da parte della nuova amministrazione americana, negli ultimi mesi, sono stati oggetto di frequenti modifiche. Al momento, è estremamente difficile prevedere gli esiti finali delle negoziazioni sui dazi tra gli Stati Uniti e gli altri principali paesi. Permangono, inoltre, forti tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina e in Medio Oriente. In tale contesto, le più recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale stimano una decelerazione del Pil mondiale quest'anno (da +3,3% del 2024 a +2,8% del 2025), con una moderata ripresa nel 2026 (+3,0%). L'inflazione globale rimane elevata, con pressioni sui prezzi dei servizi e beni.

Continua la tendenza decrescente dei prezzi di gas e petrolio, frenati dalle attese di rallentamento dell'economia mondiale.

La valuta europea, a partire da marzo, ha mostrato un rafforzamento nei confronti del dollaro USA (1,08 dollari per euro da 1,04 sia a gennaio sia a febbraio). Ad aprile, l'elevata incertezza sull'evoluzione della politica commerciale americana, e sui suoi possibili effetti su crescita e inflazione del paese, ha favorito un ulteriore apprezzamento dell'euro (1,12 dollari per euro in media).

Nel primo trimestre, la Cina e l'area euro hanno mostrato una buona tenuta dell'attività economica, a fronte di una perdita di slancio dell'economia americana. Si rileva inoltre un disallineamento tra dati reali (che si riferiscono in buona parte ancora al periodo precedente l'introduzione dei dazi Usa) e le indicazioni negative provenienti, con poche eccezioni, dalle inchieste sulla fiducia di consumatori e imprese che invece riflettono un quadro informativo più aggiornato.

Il Pil cinese nel primo trimestre è cresciuto dell'1,2% (da +1,6% dei tre mesi precedenti), trainato dall'accelerazione del settore industriale, dalla ancora buona performance delle esportazioni e dalle misure di stimolo fiscali e monetarie messe in atto dal governo. Le prospettive per il paese sono penalizzate dai possibili effetti negativi dell'incremento dei dazi sugli scambi commerciali imposto dagli Stati Uniti.

Negli Stati Uniti, nel primo trimestre, il Pil ha segnato una lieve flessione per la prima volta in tre anni (-0,1% congiunturale da +0,6% del periodo precedente). Tale risultato è dovuto principalmente alla forte crescita delle importazioni (+10,9%, la variazione congiunturale più elevata dal 1972, con l'esclusione delle riaperture post-Covid) che ha determinato un contributo negativo alla crescita delle esportazioni nette. La domanda interna ha continuato invece a mostrare per il momento una buona tenuta, con una decelerazione dei consumi privati inferiore alle attese e un aumento degli investimenti.

Il deficit commerciale USA ha toccato un nuovo minimo a marzo di -161 miliardi di dollari (-148 miliardi a febbraio). L'attesa per l'annuncio di inasprimento dei dazi a partire da aprile ha infatti spinto le imprese americane ad anticipare gli acquisti dall'estero.

Nell'area euro, il Pil nel primo trimestre ha segnato un'accelerazione (+0,4%, da +0,2% dei tre mesi precedenti). In particolare, in Germania il Pil è aumentato dello 0,2% in termini congiunturali dopo il -0,2% del trimestre precedente. In Francia l'economia è cresciuta di 0,1% dopo il -0,1% registrato nell'ultima parte del 2024. Infine, in Spagna, l'attività economica ha mantenuto ritmi superiori alla media dell'area euro (+0,6% in termini congiunturali dal +0,7%).

Le prospettive per l'area euro peggiorano. Ad aprile, l'Economic Sentiment Index della Commissione Europea è sceso di 1,4 punti. La fiducia dei consumatori verso il commercio al dettaglio è calata

notevolmente, mentre nei servizi è diminuita leggermente; industria e costruzioni sono rimaste stabili. A livello nazionale, l'indice è peggiorato in Italia (-1,8 punti), leggermente migliorato in Germania (+0,5) e Spagna (+0,4), e sostanzialmente stabile in Francia.

5.3.1 Le prospettive dell'economia italiana

Il Pil italiano è cresciuto dello 0,3% nel primo trimestre del 2024, registrando la seconda crescita positiva consecutiva. L'economia italiana ha superato quella tedesca e francese, ma non quella spagnola. Questo aumento è dovuto all'espansione del settore industriale e agricolo, mentre i servizi sono rimasti stabili. La domanda interna ha contribuito positivamente, mentre la componente estera ha avuto un impatto negativo.

La produzione industriale è aumentata dello 0,4% nel primo trimestre, nonostante una flessione a febbraio e stabilità a marzo (+0,1%). I beni intermedi ed energetici sono cresciuti (+0,9% e +1,4%), mentre i beni di consumo e strumentali sono calati (-0,6% e -0,3%).

Nel settore delle costruzioni, la crescita trimestrale è stata del 2,6%, con un incremento limitato a febbraio (+0,3%). Tuttavia, i permessi di costruzione residenziale sono diminuiti nel quarto trimestre del 2024 (-3,1% abitazioni, -0,4% superficie utile), mentre l'edilizia non residenziale è leggermente migliorata (+0,2%).

Il settore dei servizi ha registrato un calo del fatturato a febbraio (-1,3%), soprattutto nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (-3,3%), nel commercio all'ingrosso e nelle riparazioni di autoveicoli e motocicli (-1,3%) e nel trasporto e magazzinaggio (-1,2%).

Gli investimenti fissi lordi delle società non finanziarie sono aumentati del 2,5% nel quarto trimestre del 2024, portando il tasso di investimento al 22,1%, sostenuto dalla contenuta crescita del valore aggiunto (+1,0%).

Il clima di fiducia delle imprese è diminuito per il terzo mese consecutivo in aprile, con cali in tutti e quattro i settori economici. La riduzione è stata minore nella manifattura e maggiore nelle costruzioni, nel commercio al dettaglio e nei servizi, specialmente nel turismo.

Nei primi due mesi del 2025, gli scambi commerciali sono aumentati rispetto allo stesso periodo del 2024. Le esportazioni sono cresciute dell'1,6% e le importazioni del 6,5%. Le vendite verso i mercati UE sono aumentate del 2,5%, mentre quelle verso i mercati extra UE dello 0,7%. Gli acquisti dall'UE sono cresciuti dell'1,7%, rispetto al +13,3% dagli altri Paesi.

Nonostante il calo di marzo, l'occupazione nel primo trimestre aumenta dello 0,9%, corrispondente a 224mila occupati, coinvolgendo tutte le categorie.

La spesa delle famiglie per consumi finali rallenta nel quarto trimestre del 2024 (+0,7% rispetto a +0,9% dei tre mesi precedenti). La propensione al risparmio scende all'8,5% (da 9,1% nel terzo trimestre) e il reddito disponibile cala dello 0,1%.

L'inflazione al consumo aumenta. L'indice dei prezzi al consumo cresce al 2,0% ad aprile (dal 1,9% di marzo), con un aumento congiunturale dello 0,2%. L'inflazione acquisita per il 2025 sale ad aprile a 1,5%.

Diminuiscono le quotazioni dei beni energetici. La dinamica dei listini dei beni si deve in buona parte alla decelerazione di quelli dei beni energetici (da +2,6% di marzo a -0,3% di aprile in termini tendenziali). In termini congiunturali, dopo un aumento del 5,0% tra ottobre 2024 e marzo 2025, in aprile il livello dei prezzi dei beni energetici ha subito una forte flessione (-5,3%).

In rialzo i prezzi nei servizi, che ad aprile hanno registrato una crescita pari all'1,3% rispetto a marzo, con gli aumenti maggiori nei servizi di trasporto (+3,4%).

L'inflazione IPCA resta stabile in Italia e nell'area euro. L'inflazione armonizzata dei prezzi al consumo (IPCA) misura, in modo comparato, l'andamento dell'inflazione nei diversi paesi europei.

Secondo il dato preliminare, ad aprile è rimasta pressoché invariata rispetto al livello di marzo in tutti i maggiori paesi europei, risultando pari al 2,1% in Italia e al 2,2% nella media dell'area euro.

La Provincia di Cuneo

(fonti: Regione Piemonte – osservatorio mercato lavoro; Confindustria Torino/Cuneo)

Nel primo trimestre del 2025, l'analisi congiunturale per la provincia di Cuneo mostra una dinamica complessivamente positiva, con un saldo occupazionale dipendente in aumento e una crescita della produzione e degli ordini. Tuttavia, emergono alcuni segnali di rallentamento e incertezza, con un peggioramento nelle aspettative di crescita di alcuni settori come il commercio e il turismo.

In sintesi:

Mercato del lavoro: L'Osservatorio regionale segnala un saldo positivo di 2.087 posizioni in Piemonte, inclusa Cuneo, indicando stabilità occupazionale ed economia resiliente.

Produzione: Aumento previsto per la produzione, anche se con rallentamento rispetto al trimestre precedente

Ordini: Domanda stabile, ma previsioni degli ordinativi leggermente peggiorate.

Settore terziario: Attese positive con forte fiducia nel settore.

Commercio e turismo: Previsioni meno ottimistiche, con molte aziende che prevedono una diminuzione delle attività.

Incertezza e dazi: L'incertezza sui dazi frena gli scambi e crea instabilità nei mercati

Prossimo trimestre: Le aspettative peggiorano in alcuni settori rispetto al primo trimestre.

Impatto su Cuneo: Cuneo beneficia del mercato del lavoro piemontese, ma potrebbe essere vulnerabile alle previsioni negative su commercio e turismo e agli shock esterni.

“L'indagine congiunturale relativa al secondo trimestre del 2025 ci restituisce un quadro di incertezza anche se si intravedono alcuni segnali positivi e di stallo.

Aggiornamento congiunturale al 10.11.2025

Si riportano nel seguito le considerazioni di sintesi elaborate dall'Ufficio parlamentare di bilancio in data 24.10.2025.

Il contesto internazionale resta instabile, a causa del deterioramento delle relazioni internazionali. Nella prima parte del 2025 gli scambi sono stati fortemente spinti dalle importazioni degli Stati Uniti, che tuttavia hanno rallentato bruscamente dalla primavera (fig. 1). Gli effetti del protezionismo non sembrano al momento tangibili sui prezzi, ma l'imposizione di dazi da parte degli Stati Uniti e l'apprezzamento dell'euro, di circa il 13 per cento sul dollaro dall'inizio dell'anno, inducono una netta perdita di competitività per gli esportatori europei. Il Fondo monetario internazionale (FMI) ha migliorato le attese per quest'anno ma ha limato l'attesa sulla crescita del PIL dell'area dell'euro per il prossimo; le previsioni sono soggette a un'elevata incertezza delle ipotesi, soprattutto per quanto attiene alle politiche commerciali. I prezzi delle materie prime energetiche si attestano su valori contenuti ma le banche centrali (BCE e FED) restano caute sul percorso di allentamento delle condizioni monetarie, i cui sviluppi dipenderanno soprattutto dall'evoluzione dell'inflazione al consumo.

Economia italiana

La dinamica del PIL è inferiore a quella europea. Dopo la temporanea accelerazione in inverno il PIL dell'Italia si è ridotto nel secondo trimestre (-0,1 per cento in termini congiunturali; fig. 2), per la prima volta da quasi

tre anni; la dinamica produttiva si mantiene inferiore a quella dell'area dell'euro. La volatilità della fase congiunturale in Italia è ascrivibile al commercio con l'estero: al recupero delle esportazioni nella media dei primi tre mesi del 2025 (2,2 per cento), come anticipazione degli scambi prima dell'entrata in vigore dei nuovi dazi, ha fatto seguito una simile contrazione in primavera (-1,9 per cento); secondo le informazioni più recenti le esportazioni sarebbero diminuite sensibilmente in agosto, soprattutto verso gli Stati Uniti. I consumi restano frenati dall'elevata propensione al risparmio mentre l'accumulazione di capitale è vivace, sostenuta anche dal miglioramento delle condizioni creditizie. Dal lato dell'offerta il settore terziario ristagna e l'industria non accenna a recuperare. L'inflazione italiana (NIC) è stabile, all'1,6 per cento in settembre, confermandosi inferiore a quella dell'area dell'euro. Sul mercato del lavoro, l'occupazione è rimasta invariata nei mesi primaverili e la dinamica delle retribuzioni contrattuali orarie si è attenuata; i salari in termini reali restano nettamente inferiori a quelli del 2020. La fiducia di famiglie e imprese si mantiene su valori relativamente contenuti, mentre l'incertezza è elevata. Nel riquadro si analizzano le indagini presso le imprese manifatturiere italiane, con riferimento agli ostacoli all'export; come atteso tali ostacoli si sono nettamente acuiti negli ultimi trimestri (fig. 3), soprattutto con riferimento alle categorie influenzate dalle barriere tariffarie. Analizzando in dettaglio le aree e i settori emerge come tali ostacoli siano particolarmente percepiti nel Nord-Est e per le imprese operanti nelle produzioni di bevande, abbigliamento e altri comparti normalmente associati al Made in Italy.

Le stime dei modelli di breve termine dell'UPB indicano per il terzo trimestre una congiuntura ancora debole, sostanzialmente stagnante (fig. 4). La previsione di crescita del PIL per l'intero 2025 si conferma nell'intorno dello 0,5 per cento, come indicato dall'UPB in occasione della validazione dello scenario macroeconomico del Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) 2025; le prospettive sono comunque caratterizzate da rischi significativi, soprattutto a causa del frammentato contesto internazionale.

6 – GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

6.1 Un borgo sostenibile, bello e sicuro	
Obiettivo	Azioni
-Sviluppo, tutela e pianificazione del territorio	La variante parziale al PRGC fornisce risposte alle istanze dei cittadini e delle attività produttive, nonché alla volontà della Amministrazione di riqualificare l'esistente, anche nell'ottica di un minor consumo del territorio. Si proseguirà nella raccolta e nella valutazione delle ulteriori istanze dei privati per giungere ad una eventuale ridefinizione dello strumento urbanistico. In seno alla Commissione Urbanistica si completeranno le valutazioni finalizzate all'adozione di un Piano urbano della mobilità ciclistica, anche in relazione agli interventi di realizzati in questi anni di mandato e alla revisione del Regolamento edilizio, come concordato in sede di Consiglio Comunale. Nell'ambito della Commissione Edilizia proseguiranno gli approfondimenti finalizzati a semplificare le procedure edilizie. A seguito della progettazione partecipata - con le associazioni del territorio - della cittadella a tutela e soccorso della cittadinanza e della apposita variante, si procederà alla ricerca di risorse finalizzate alla realizzazione dell'opera in lotti funzionali. È in corso di aggiornamento la toponomastica cittadina conformemente alla normativa.
-Riqualificazione del centro storico	Si porterà a termine la ristrutturazione della stazione ferroviaria, con la realizzazione di un percorso di conoscenza del territorio, l'allestimento del nuovo ufficio turistico e della porta di valle, grazie ai fondi Alcotra e Margreen. Si realizzerà un nuovo parcheggio a fianco del memoriale della deportazione, a servizio del polo museale, del centro storico, del commercio locale, della mobilità sostenibile e del turismo. Verrà definita la variante semplificata con piano particolareggiato in ordine all'area circostante Via Grandis e verranno ricercate le fonti di

	finanziamento necessarie per l'esecuzione delle opere sull'area di proprietà comunale. I fondi del progetto relativo al Distretto Urbano del Commercio hanno consentito la riqualificazione del tratto iniziale di Via Bergia; si continuerà a ricercare risorse per la riqualificazione di altre porzioni del centro storico. In ordine all'ex opificio Bertello è stata terminata anche la ristrutturazione dei locali destinati all'area cucina; è in corso la ricerca di ulteriori risorse per ristrutturare l'ultimo lotto.
-Piano quartieri e frazioni miglioramento viabilità	A seguito degli incontri avuti con la Provincia in merito al percorso ciclabile verso Tetto Miola e alla sicurezza stradale del tratto di strada verso la frazione Aradolo la Bruna, si intende promuovere incontri con i Comuni della Valle Gesso al fine di individuare soluzioni progettuali percorribili e sicure. In ordine a Piazza della Meridiana e a Via Candela, date le progettazioni in corso, si reperiranno le risorse per la relativa riqualificazione. Verrà potenziata la video sorveglianza nella Frazione Aradolo la Bruna nella zona adiacente la Chiesa. Si proseguiranno le sistemazioni dei manti bitumati nonché il miglioramento ed efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica.
- Recupero e valorizzazione dei parchi e dei percorsi storico-naturalistici	Si proseguirà con la valorizzazione del Parco Grandis tramite l'ampliamento delle strutture e delle attività proposte. Si procederà alla manutenzione straordinaria dei servizi igienici adiacenti al Santuario di Monserrato. In ordine agli altri parchi cittadini continueranno gli interventi di manutenzione e riqualificazione.
- Cura e manutenzione del cimitero cittadino	Data l'importanza di questo luogo di ricordo e memoria dei nostri cari, proseguiranno gli interventi già avviati di riqualificazione e miglioramento relativi all'ingresso, alla gestione delle potature delle piante, alla corretta raccolta differenziata dei rifiuti e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

	Verrà definita la progettazione dei percorsi facilitati per consentire alle persone con disabilità motoria di accedere con più facilità alle varie zone del camposanto. Verrà realizzato un nuovo lotto di loculi sulla base della progettazione già acquisita.
- Valorizzazione del patrimonio comunale	Attenzione sarà posta ad ogni immobile comunale cercando di reperire fondi per effettuare la riqualificazione energetica, funzionale ed estetica degli stessi. Sulla base del progetto presentato alla Regione Piemonte nell'ambito della SUA– strategia urbana d'area – verranno realizzati i lavori di riqualificazione di Largo Argentera che comprendono anche la definizione di un percorso di mobilità sostenibile da attuarsi nell'ambito del progetto Margreen. Nel quadro esigenziale sono state inserite le opere e i lavori che l'Amministrazione intende portare avanti e per i quali si cercano le fonti di finanziamento per la progettazione e la successiva realizzazione.

6.2 Un borgo che guarda al futuro	
Obiettivo	Azioni
- Tutela dell'ambiente ed educazione ambientale	Dato l'interesse suscitato nella cittadinanza dalle Giornate dedicate all'Ambiente "Acclimatiamoci: uomo vs ambiente", si organizzeranno le prossime edizioni, a cadenza annuale. Verranno potenziate le attività di sensibilizzazione ambientale. Per tutte le varie iniziative verrà coinvolta la Commissione Ambiente.
- Energie rinnovabili e futuro sostenibile	Si proseguirà nella ricerca di fondi per la realizzazione di una centralina idroelettrica nei pressi dell'ex Molino Gione.
- Ottimizzazione della gestione dei rifiuti	Dato il nuovo appalto di gara relativo alla raccolta dei rifiuti, si proseguirà il monitoraggio al fine di garantirne la corretta esecuzione. Verrà proseguita l'attività di controllo per il corretto smaltimento dei rifiuti mediante la presenza di personale con qualifica di Ispettore ambientale, l'utilizzo della videosorveglianza e delle foto-trappole.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

	Si potenzierà la campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata, sulle buone pratiche ed i comportamenti corretti da mettere in atto per tenere la Città pulita e decorosa. Si porterà avanti il monitoraggio sulle attività dell'impianto di smaltimento presente sul territorio comunale al fine di tutelare la cittadinanza e le attività agricole contigue.
- Acqua bene comune	L'acqua è da sempre un bene prezioso, oggi assume un'importanza strategica perché collegata ai cambiamenti climatici e di stili di vita che in pochi decenni hanno accelerato trasformazioni e incrementato l'utilizzo della stessa. Si dovrà pertanto continuare la campagna di sensibilizzazione su un uso corretto e ponderato della risorsa idrica. Si continua a monitorare il percorso di completamento del processo di piena pubblicizzazione dei gestori del servizio idrico integrato ed affiancare il gestore locale ACDA nelle azioni di sostegno a tale processo.
- Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale	Proseguirà l'attività di razionalizzazione della rete di hot spot cittadini sulla base della valutazione degli usi effettivi registrati dal gestore. Verranno portati a compimento le attività pluriennali finanziate dal PNRR, mediante l'ulteriore implementazione dei servizi digitali accessibili dal sito internet comunale e l'ottimizzazione della rete hardware e dei sistemi software dell'infrastruttura informatica comunale anche al fine del loro adeguamento alla normativa vigente. Verrà sviluppato un progetto di potenziamento della connessione di tutte le infrastrutture comunali. Proseguirà l'attività dello sportello dedicato alla facilitazione digitale per la cittadinanza.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

6.3 Un borgo inclusivo	
Obiettivo	Azioni
- Comunità inclusiva	A seguito del lavoro di mappatura delle barriere architettoniche presenti sul territorio comunale e dell'incarico di progettazione per il quale si è ottenuto un finanziamento regionale, si è proceduto alla adozione del PEBA in base al quale si potrà procedere alla pianificazione degli interventi anche per la realizzazione di percorsi inclusivi con la C.A.A. Si proseguirà la collaborazione con il Centro diurno "Ou Bourc" in un lavoro di coinvolgimento degli ospiti in eventi e attività promossi sul territorio comunale. Si collaborerà con gli operatori, i ragazzi e le ragazze che frequentano il centro di aggregazione giovanile. Si continueranno ad erogare misure a sostegno alle fasce deboli della comunità e a lavorare al tavolo di sostegno e di monitoraggio insieme al Centro di ascolto, alle associazioni Caritas e San Vincenzo, al Centro don Luciano Pasquale, al Consorzio Socio-Assistenziale del cuneese, alla scuola e alle parrocchie anche in vista dell'adozione di un futuro piano regolatore sociale. Si porteranno avanti le attività in favore della fascia più anziana della popolazione per la prosecuzione dei progetti "Anziani In-forma" attivati negli anni passati e proseguiranno i rapporti di collaborazione con i due centri anziani presenti sul territorio oltre al servizio di attività motoria per anziani. Sono stati presi contatti con aziende del territorio che vorranno attivare sconti e agevolazioni ai possessori della Carta F6G (Famiglia 6 Granda) finalizzata alla promozione e alla condivisione di iniziative per le famiglie con figli, che sono state coinvolte per lavorare insieme per il futuro dei nostri giovani.
- Pari opportunità	Si proporranno iniziative volte a favorire una presa di coscienza collettiva sulla necessità di sviluppare e vivere percorsi di potenziamento delle pari opportunità. Verranno calendarizzati momenti formativi per il personale, anche relativamente al rispetto del linguaggio di genere.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

	Si collaborerà con associazioni ed enti nella realizzazione di progetti dedicati alla tematica delle pari opportunità.
-Sostegno al Terzo Settore	Si continueranno a sostenere le Associazioni, anche al fine di creare forme di collaborazione con e tra le stesse per la valorizzazione delle attività promosse da ognuna e dei progetti di crescita del territorio sviluppati insieme.
- Partecipazione attiva dei giovani	Si proseguirà nel sostenere le attività della Consulta giovanile promuovendo inoltre la partecipazione attiva dei giovani della Città che sono impegnati nel mondo dell'associazionismo o che intendono mettersi al servizio della comunità. Verranno portate avanti le attività finanziate dai bandi così come ricercate nuove opportunità di finanziamento. Si continuerà a partecipare attivamente alla Consulta Provinciale dei giovani allo scopo di contribuire a creare insieme una rete sul territorio. Si intende istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze in collaborazione con le scuole cittadine alle quali verrà riproposto il progetto.
- Promozione della salute	Verranno calendarizzati momenti di prevenzione/informazione dedicati al benessere della popolazione, anche in collaborazione con l'azienda sanitaria locale, con la Fondazione Ospedale Cuneo e con tutte le altre associazioni e realtà attive sul tema della prevenzione e della salute.
- Tutela degli animali	Verrà sensibilizzata la popolazione circa le corrette pratiche di cura degli animali e si proseguirà nella manutenzione delle aree a loro dedicate. Si continuerà ad incentivare l'adozione di cani e gatti presenti presso il rifugio convenzionato. Si continuerà l'opera di divulgazione alla cittadinanza delle indicazioni e delle disposizioni amministrative riguardanti le corrette pratiche di cura e detenzione degli animali.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

6.4 Un borgo di saperi	
Obiettivo	Azioni
- Custodia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino	Si continueranno a riproporre le seguenti iniziative: Un Borgo da scoprire, Premio Gianfranco Bianco, rassegna teatrale dialettale, rassegna "A teatro con mamma e papà", i laboratori e le presentazioni di libri in biblioteca per grandi e piccini, la promozione della lettura. Verranno riproposti eventi e attività in memoria del nostro passato per il ricordo degli ebrei e dei giusti che li hanno accolti, ma anche per non dimenticare la resistenza, come la passeggiata partigiana, anche in collaborazione con varie associazioni del territorio. Si proseguirà nella valorizzazione e l'implementazione del percorso museale MEMO4345 anche grazie al supporto del Comitato tecnico consultivo. Continuerà la convenzione e la collaborazione con l'Istituto civico musicale "Dalmazzo Rosso". Con l'Unione Montana Valle Stura proseguono le attività relative alla Legge 482/99 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche".
- Manutenzione degli edifici scolastici	Si proseguirà l'attività di ricerca di nuovi fondi per la riqualificazione e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici.
- Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi	Si proseguirà nell'erogazione dei seguenti servizi e attività - applicando esenzioni o tariffe agevolate per i soggetti deboli -: refezione e trasporto scolastico, pre-ingresso e post uscita, assistenza all'autonomia per bambine e bambini con disabilità a scuola e nelle attività dei centri estivi, buoni baby-parking, asilo nido, contributi alle scuole per progetti e funzionamento. Proseguirà il progetto CPT (Coordinamento Pedagogico Territoriale) che vede il nostro Comune come capofila e i comuni vicini come partner, finalizzato al confronto professionale collegiale per i servizi educativi della fascia di età 0-6.
- Cultura della pace	Verrà approfondita e sviluppata con la comunità una "pedagogia di pace" intesa come contesto educativo per la pratica delle relazioni di cooperazione e partnership in antitesi ai

	comportamenti di dominio e competizione tipici del nostro tempo. Con gli enti che hanno deliberato l'adesione alla Campagna "Italia, ripensaci" si prosegue nella costruzione di un percorso di valorizzazione comune delle iniziative a sostegno della pace al fine di costituire un Coordinamento degli enti Locali per la pace sul modello che è già nato in altre regioni italiane. Si intende continuare a lavorare con gli organizzatori della Carovana della Pace e con la rete che si è costruita sul territorio comunale/sovracomunale per organizzare iniziative correlate all'evento, per dare e restituire testimonianze di pace sul territorio cittadino.
--	---

6.5 Un borgo da visitare e da vivere	
Obiettivo	Azioni
- Brand "Borgo San Dalmazzo"	Verrà promosso il brand realizzato nell'ambito del distretto del commercio. La pralina di cioccolato "Le Magie di Borgo", per la quale si sta registrando il marchio, verrà pubblicizzata come eccellenza artigianale di Borgo San Dalmazzo e ne verrà altresì promossa la realizzazione presso tutte le attività del territorio.
-Promozione dello sviluppo turistico e delle manifestazioni del Comune	Si proseguirà nella collaborazione con la locale ATL e con i comuni delle tre Valli limitrofe per sviluppare proposte e pacchetti turistici per la promozione dell'intero territorio. Proseguirà l'organizzazione delle tradizionali manifestazioni tramite l'espletamento delle procedure di gara previste per legge per l'affidamento delle stesse. Continuerà la collaborazione con tutte le Associazioni attive sul territorio per la calendarizzazione di ulteriori manifestazioni. La prosecuzione dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Bertello (es. la realizzazione dei locali cucina) consentirà di attrarre nuovi eventi

6.6 Un borgo produttivo	
Obiettivo	Azioni

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- Rilancio delle attività produttive e del commercio	Nell'ambito del DUC – Distretto Urbano del Commercio – proseguiranno le attività a favore delle realtà cittadine per contrastare la desertificazione, promuovere nuove aperture e sostenere il commercio di vicinato. Proseguiranno gli incontri periodici con le associazioni di categoria per valutare gli interventi a favore delle attività produttive relative al commercio e all'artigianato.
- Sostegno alle attività agricole	Verrà proseguita l'attività di valorizzazione delle aziende agricole del territorio e la collaborazione con i consorzi irrigui. Con le associazioni di categoria e con gli esperti borgarini del settore si proseguirà il lavoro di ricerca di un prodotto che possa rappresentare la nostra Città insieme alla Helix Pomatia Alpina. Si proseguirà la collaborazione con le associazioni che negli anni hanno dato vita alla promozione gastronomica e culturale della Helix Pomatia Alpina. Si riproporrà il bando per la potatura dei castagni da frutto del territorio borgarino ed è allo studio degli uffici il censimento dei castagneti da frutto per la loro valorizzazione. Si collaborerà al progetto di studio sull'Helix Pomatia Alpina in collaborazione con il Consorzio della Chiocciola, l'Istituto Zooprofilattico del Piemonte e le aziende del territorio.

6.7 Un borgo in movimento	
Obiettivo	Azioni
- Valorizzazione e promozione della pratica sportiva	Si proseguirà nella ricerca di fondi per la riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti sportivi esistenti e per la creazione di nuove infrastrutture. Anche grazie al contributo erogato dalla Fondazione CRC si provvederà all'efficientamento energetico del Palazzetto dello sport. Proseguirà, con contributi e iniziative, il sostegno alle associazioni sportive cittadine. L'amministrazione continuerà a dare supporto logistico e il patrocinio alle manifestazioni sportive presenti sul territorio.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

6.8 Un borgo virtuoso ed equo	
Obiettivo	Azioni
- Trasparenza del bilancio comunale	Nel notiziario comunale verrà data comunicazione dell'adozione dei documenti di bilancio comunale in maniera semplificata e comprensibile per i cittadini e le cittadine.
- Ricerca di nuove fonti di finanziamento	Si proseguirà l'attività di monitoraggio dei bandi al fine di intercettare fonti di finanziamento capaci di portare a realizzazione gli obiettivi del programma amministrativo nei vari settori. Verrà portata avanti l'attività del gruppo di lavoro interservizi - che si occupa di individuare i bandi in relazione al programma amministrativo e alle esigenze della Città - coordinato dalla Responsabile del Servizio ragioneria e dal personale dell'ufficio tecnico a ciò dedicato. Si proseguirà l'attività di collaborazione con l'Ufficio Provinciale SEIS (Servizio Europa Interventi Strategici) e con il personale dell'Unione Montana Valle Stura dedicato al reperimento di fonti di finanziamento.
- Legalità	Si continueranno ad organizzare momenti di riflessione ed eventi in occasione delle giornate della legalità e del ricordo delle vittime di mafia in collaborazione con le scuole, la Consulta giovani, l'associazione Avviso Pubblico, l'associazione Libera e tutte le altre realtà che propongono percorsi di contrasto alla illegalità e promuovono la cittadinanza attiva. Verrà proseguita la partecipazione ai bandi a finanziamento di eventi dedicati al tema della legalità e dei diritti.

7 - GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio degli interventi programmati che attualmente si trovano nella fase iniziale della progettazione, per le quali è già stata individuata una fonte di finanziamento possibile, il cosiddetto *“quadro esigenziale”*.

Il principio contabile precisa al punto 5.3.12 che:

“La spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici (174), è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce. Per tale ragione, affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (DUP, DEFR o altri documenti di programmazione), individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento. “

In adempimento alla normativa in materia di codice dei contratti pubblici, in vigore dal 1° luglio 2023, *“...i programmi (dei lavori pubblici) sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili”* (art.37, d.lgs.36/2023 e s.m.i.).

Nelle pagine seguenti viene dunque fornito:

- l'elenco puntuale degli interventi per i quali è in corso l'iter progettuale si trova in fase iniziale, con indicazione della fonte finanziaria relativa;
- l'elenco degli interventi programmati per il triennio 2026-2028, la cui progettazione in corso di validazione può accedere alla fase esecutiva.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

7.1 Il quadro esigenziale 2026-2028

Descrizione	Valore stimato dell'intervento esercizio 2026	Valore stimato dell'intervento esercizio 2027	Valore stimato dell'intervento esercizio 2028	Fonte di finanziamento
Sistemazione manti bitumati	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Mutuo /Fondi propri
Realizzazione nuovo impianto illuminazione pubblica/Efficientamento energetico illuminazione pubblica	200.000,00			Contributo privato/Mutuo
Realizzazione nuovo impianto illuminazione pubblica e rifacimento linee elettriche	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Fondi propri/Mutuo

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Riqualificazione urbana largo Argentera - SUA	2.350.000,00			Programma regionale FESR 2021/2027 – Priorità V “Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo 5) – Azione V.5i.1 Strategie urbane d’area. SUA 5- Monregalese e basso cuneese. Contributo privato Fondi propri
Progetto di riqualificazione Caserma Mario Fiore	1.650.000,00			Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate (legge 234/2021 -art.1, comma 535)

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Riqualificazione impianto sportivo area verde Via Tesoriere	180.000,00			Mutuo
Sentieri cimitero	100.000,00			Mutuo
Loculi cimiteriali – completamento fabbricato O-P	200.000,00			Mutuo
Palazzo Bertello – Sistemazione aree esterne			400.000,00	Mutuo
Spese progettazione Nuova Piazza Via Vittorio Veneto			300.000,00	Mutuo
Sistemazione Via Candela	200.000,00			Mutuo/Regione/Contributo statale
Abbattimento barriere architettoniche	20.000,00			Fondi propri/Contributo regionale

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Ristrutturazione patrimonio culturale comunale rione S. Rocco	150.000,00			Mutuo/Fondi propri/Contributo privato
Ristrutturazione Bocciofila		200.000,00		Mutuo/Contributo regionale/P.O.R./Fondi propri
Bertello lotto n.7	500.000,00			Contributo regionale – Accordo di programma/Fondi propri
Bertello – Completamento locali cucina	165.000,00			Fondi propri/Contributi privati
Bertello – completamento pavimentazione e efficientamento energetico Expo 2 e 3		200.000,00		Fondi propri

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Realizzazione nuovo Asilo Nido comunale Via Aimo – CUP C31B22001160006		3.000.000,00		Contributo regionale - POR
Pista ciclabile Borgo San Dalmazzo – Roccasparvera		2.470.000,00		Contributo Regione Piemonte/Fondi propri/Mutuo/Comune di Roccasparvera
Riqualificazione Via Piave	150.000,00			Fondi propri
Riqualificazione e rigenerazione impianto sportivo n.3		300.000,00		Mutuo Istituto credito sportivo / fondi propri
Impianto idroelettrico presso ex Molino Gione	500.000,00			Contributi a fondo perduto Fonti energetiche rinnovabili

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Sistemazione alberature e siepi su territorio comunale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Fondi propri
Realizzazione pista ciclabile Borgo san Dalmazzo - Vignolo	250.000,00			BANDO 2023 dell'Intervento SRD07 - Azione 4 del CSR 2023-27 della Regione Piemonte – Infrastrutture turistiche
Segnaletica orizzontale e verticale	90.000,00	90.000,00	90.000,00	Fondi propri/Mutuo
Toponomastica	75.000,00	25.000,00		Fondi propri
Manutenzione cordoli marciapiedi strade urbane ed extra urbane	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Fondi propri
Video sorveglianza	318.360,56			Contributo statale/Fondi propri

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Messa in sicurezza territorio comunale – scogliere	100.000,00			Contributo regionale
Lavori di regimazione delle acque superficiali tra Tetto Turutun Sottano e la collina di Monserrato	1.150.000,00	1.150.000,00		Contributo statale
Attraversamento S.Andrea	15.000,00			Fondi propri
Completamento giochi Parco Grandis	20.000,00			Fondi propri
Manutenzione straordinaria Parco Grandis	8.100,00	8.100,00	8.100,00	Fondi propri
Segnaletica stradale orizzontale	60.000,00			Fondi propri
Manutenzione palestra scuola Media Grandis	13.000,00			Fondi propri
Manutenzione palestrina scuole medie	18.500,00			Fondi propri
Sistemazione pavimentazione vicolo Sales	18.000,00			Diverso utilizzo finanziamenti/Fondi propri
Sistemazione via Don Bosco piazzale e marciapiede	22.000,00			Diverso utilizzo finanziamenti/Fondi propri
Progettazione vulnerabilità sismica edifici scolastici	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Finanziamenti statali/fondi propri
TOTALE	8.898.360,56	7.985.000,00	1.340.000,00	

In attesa di definizione fonte di finanziamento:

Ex caserma Mario Fiore – POLO EMERGENZE –	13.000.000,00	Contributo statale/contributo regionale/Mutuo/Fondi propri
---	---------------	--

7.2 La programmazione del triennio 2026 - 2028

Le tabelle che seguono mettono in evidenza gli interventi programmati per il 2026/2027/2028, raggruppati per fonti di finanziamento.

Interventi finanziati con mutuo

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE				MUTUI		
TRIENNIO 2026/2028						
OGGETTO	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	CAP. SPESA	MISSIONE	CAP. E
ASFALTATURA STRADE COMUNALI (extra urbane)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	8230/12/1	10	5012/2/1
ASFALTATURA STRADE COMUNALI (urbane)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	8230/12/1	10	5012/2/1
Recupero Ex Opificio Bertello – Sistemazione aree esterne			400.000,00	7630/4/2	5	5014/2/1
Spese progettazione Nuova Piazza Via Vittorio Veneto			300.000,00	8230/12/5	10	5012/2/1
Sostituzione cavidotti illuminazione pubblica		100.000,00	100.000,00	8330/2/2	10	5042/2/2
Riqualificazione e rigenerazione impianto sportivo n.3			300.000,00	5056/2/2	6	7830/8/6
Ristrutturazione Bocciofila		200.000,00		7830/2/2	6	5056/2/2
TOTALE	400.000,00	700.000,00	1.500.000,00			

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Interventi finanziati con altri finanziamenti

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE				FINANZIAMENTI DIVERSI			
TRIENNIO 2026-2028							
OGGETTO	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	CAP.SPES A	MISSION E	CAP. E	FINANZIAMENTO
SEGNALETICA ORIZZONTALE	5.095,63	5.095,63	5.095,63	8230/72/ 1	10	3008/9	CDS
ATTREZZATUR E POLIZIA MUN. DA CDS	5.095,63	5.095,63	5.095,63	6770/6/1	3	3008/9	CDS
INCARICHI PROFESSIONAL I PER PROGETTAZIO NE OO.PP.	36.000,00	36.000,00	36.000,00	6130/1/4	1	4006/2/ 1	PROVENTI CIMITERIALI
Hardware uffici comunali	5.000,00			5870/5/1	1	4006/2/ 1	PROVENTI CIMITERIALI
TOTALE	51.191,26	46.191,26	46.191,26				

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Interventi finanziati con oneri di urbanizzazione

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE	ONERI DI URBANIZZAZIONE					
TRIENNIO 2026/2028						
OGGETTO	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	CAP. S	MISSIONE	CAP. E
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.	38.000,00	44.000,00	78.000,00	6130/1/2	1	4047/2/1
Interventi realizzazione segnaletica stradale verticale	20.000,00	40.000,00	40.000,00	8230/72/6	10	4047/2/1
RIMBORSO OO.UU NON DOVUTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	8590/1/2	8	4047/2/1
Lavori di demolizione e ricostruzione dell'asilo nido e scuola materna di Via Monte Rosa CUP C34D24000240004		9.866,63		7030/2/6	4	4047/2/1
Interventi di abbattimento barriere architettoniche	20.000,00	20.000,00	20.000,00	8230/18/3	10	4047/2/1
Interventi alberature e siepi cittadine	20.000,00	20.000,00	20.000,00	8230/7/1	10	4047/2/1
Interventi di sistemazione toponomastica cittadina	50.000,00	25.000,00		8580/2/2	8	4047/2/1
Manutenzione cordoli marciapiedi strade urbane ed extra urbane	30.000,00	30.000,00	30.000,00	8230/10/7	10	4047/2/1
TOTALE	180.000,00	190.866,63	190.000,00			

8 - INDEBITAMENTO

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo Debito (+)	4.951.018,70	4.609.223,05	4.330.899,04	4.929.422,74	5.752.663,41	9.208.261,38	9.564.559,38
Nuovi Prestiti (+)	219.950,00	184.000,00	690.000,00	1.019.814,73	3.702.461,97	700.000,00	1.500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	273.695,22	158.409,08	91.476,30	196.574,06	246.864,00	343.702,00	353.951,00
Estinzioni anticipate (-)	288.050,43	303.914,93					
Altre variazioni +/- (da specificare)							
Totale fine anno	4.609.223,05	4.330.899,04	4.929.422,74	5.752.663,41	9.208.261,38	9.564.559,38	10.710.608,38
Nr. Abitanti al 31/12	12461	12595	12578	12516	12516	12516	12516
Debito medio x abitante	369,89	343,86	391,91	459,62	735,72	764,19	855,75

Nella tabella che segue l'onere previsto per l'ammortamento dei mutui:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	122.206,21	106.910,10	98.860,19	122.671,40	173.944,14	267.073,49	256.823,16
Quota capitale	273.695,22	158.409,08	91.476,30	196.574,06	246.864,00	343.702,00	353.951,00
Totale fine anno	395.901,43	265.319,18	190.336,49	319.245,46	420.808,14	610.775,49	610.774,16

Nella tabella sottostante si dà atto del rispetto dell'art.2024 del Testo unico enti locali (D.lgs.267/2000):

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	122.206,21	106.910,10	98.860,19	122.671,40	173.944,14	267.073,49	256.823,16
Entrate correnti	10.454.536,01	10.538.573,55	10.303.907,48	10.967.893,53	10.598.161,18	11.444.800,01	10.946.895,77
% su entrate correnti	1,17	1,01	0,96	1,12	1,64	2,33	2,35
Limite art. 204 TUEL	10	10	10	10	10	10,00	10,00

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Quadro generale riassuntivo delle entrate

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	184.163,39	58.379,71	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.092.091,90	61.119,14	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.046.783,01	1.696,75	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		previsione di cassa	3.887.257,71	3.250.000,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.946.596,11	previsione di competenza	7.232.403,79	7.202.600,00	7.644.204,75	7.604.116,65
			previsione di cassa	8.584.221,70	9.123.569,95		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	442.156,99	previsione di competenza	1.475.446,72	1.485.078,50	1.382.395,16	1.357.229,16
			previsione di cassa	1.644.275,95	1.927.235,49		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	853.692,00	previsione di competenza	2.736.949,50	2.259.217,27	2.209.116,22	2.205.456,22

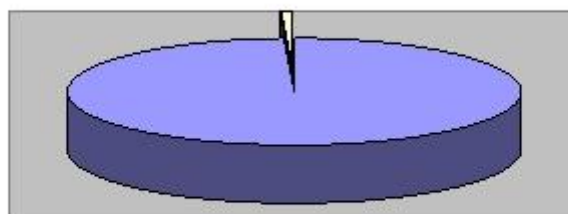
Documento Unico di Programmazione 2026/2028

			previsione di cassa	3.557.480,76	2.829.474,84		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.642.379,78	previsione di competenza	3.133.061,04	614.741,41	511.866,63	532.500,00
			previsione di cassa	4.230.279,27	2.257.121,19		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	450.588,91	previsione di competenza	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			previsione di cassa	1.151.746,26	1.450.588,91		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	160.084,80	previsione di competenza	1.871.947,63	589.853,69	794.842,89	1.500.000,00
			previsione di cassa	1.871.947,63	749.938,49		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	4.000.000,00	2.380.000,00	2.380.000,00	2.380.000,00
			previsione di cassa	4.000.000,00	2.380.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	255.709,05	previsione di competenza	3.563.000,00	3.941.000,00	3.941.000,00	3.941.000,00
			previsione di cassa	3.625.287,64	4.196.709,05		
	TOTALE TITOLI	7.751.207,64	previsione di competenza	24.512.808,68	19.472.490,87	19.863.425,65	20.520.302,03
			previsione di cassa	28.665.239,21	24.914.637,92		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	7.751.207,64	previsione di competenza	26.835.846,98	19.593.686,47	19.863.425,65	20.520.302,03
			previsione di cassa	32.552.496,92	28.164.637,92		

Analisi entrate: Politica Fiscale

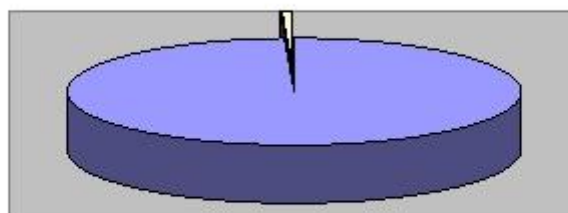
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	7.149.600,00	7.591.204,75	7.551.116,65
		cassa	9.004.040,25		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	53.000,00	53.000,00	53.000,00
		cassa	119.529,70		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			7.202.600,00	7.644.204,75	7.604.116,65
		comp	7.202.600,00		
		cassa	9.123.569,95		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)



■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)



■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302

Documento Unico di Programmazione 2026/2028



IMU

Si confermano le aliquote deliberate per l'esercizio 2025.

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,45%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		1,01%
Terreni agricoli		0,76%
Aree fabbricabili		1,01%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		1,01%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i. Categoria catastale: - A/1 Abitazioni di tipo signorile - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - A/8 Abitazioni in ville - A/9 Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici	0,8%

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Si confermano le aliquote deliberate per l'esercizio 2025. L'ADDIZIONALE Irpef è stata confermata nell'aliquota dello 0,75 per mille, con soglia di esenzione a €12.000,00.

ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE

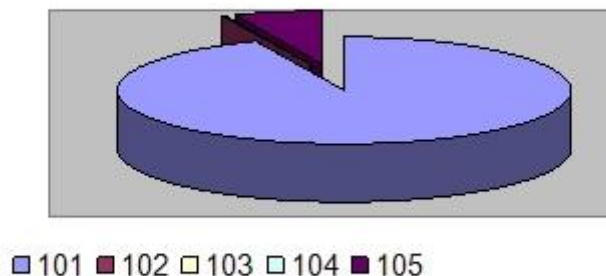
Verrà svolta dagli uffici tributi secondo la programmazione annuale.

Quota correttiva tagli fondo di solidarietà comunale: prevista in € 53.000,00, previsione che sarà confermata dal Ministero dell'Interno sul sito istituzionale.

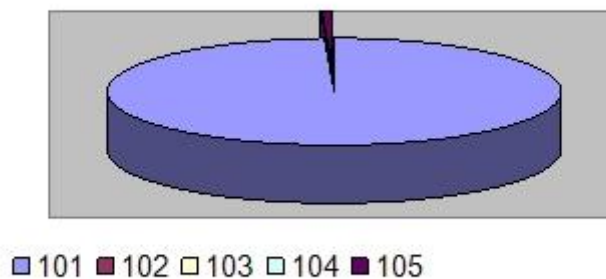
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	1.390.228,95	1.372.795,16	1.357.229,16
		cassa	1.698.578,95		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	2.342,40	0,00	0,00
		cassa	36.214,79		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	92.507,15	9.600,00	0,00
		cassa	192.441,75		
TOTALI TITOLO			1.485.078,50	1.382.395,16	1.357.229,16
		cassa	1.927.235,49		

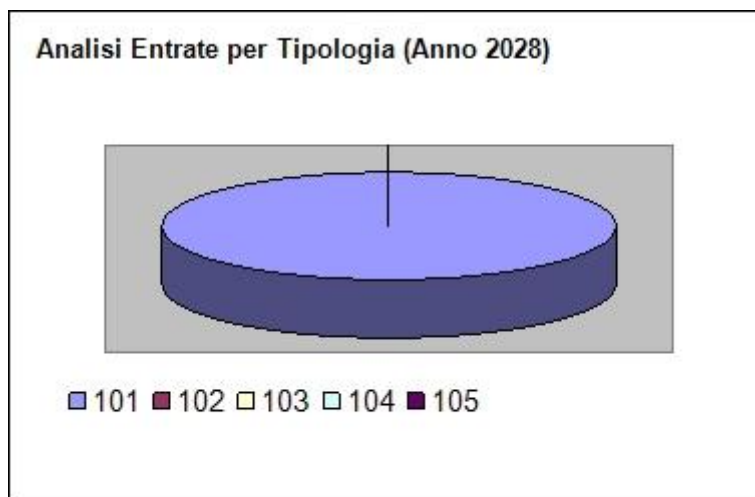
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)



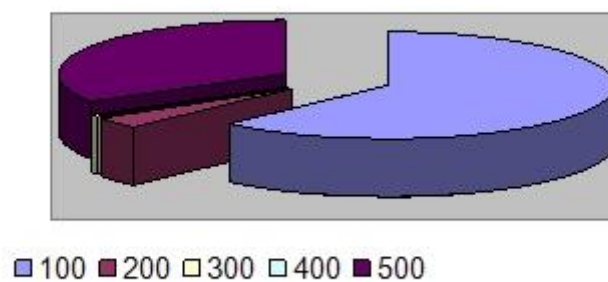
Documento Unico di Programmazione 2026/2028



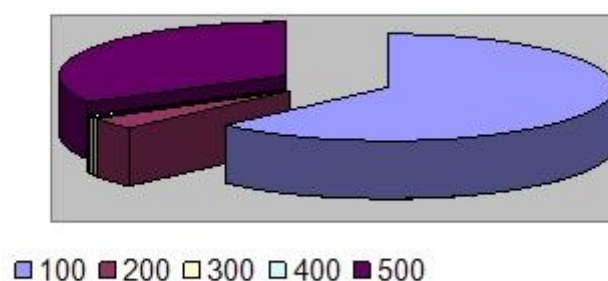
Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	1.406.853,31	1.383.060,26	1.383.060,26
		cassa	1.784.940,59		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	80.000,00	80.000,00	80.000,00
		cassa	82.991,64		
300	Interessi attivi	comp	13.010,00	13.010,00	13.010,00
		cassa	13.010,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	759.353,96	733.045,96	729.385,96
		cassa	948.532,61		
TOTALI TITOLO		comp	2.259.217,27	2.209.116,22	2.205.456,22
		cassa	2.829.474,84		

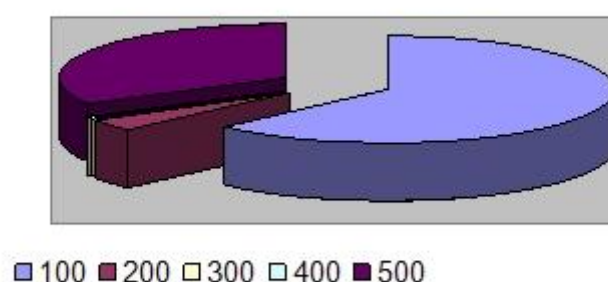
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2028)



PROVENTI SERVIZI

Si rimanda alle tariffe indicate nella parte strategica

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Si tratta delle entrate derivanti da affitti e locazioni, che vengono rivalutate annualmente in base all'indice Istat.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Parte spesa:

analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili.

Le spese del Bilancio di previsione 2026-2028 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	4.166.800,62 317.932,54 0,00	4.126.346,10 211.429,93 0,00	4.112.589,30 137.603,41 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	5.140.803,26 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 680.465,50 41.701,15 0,00	0,00 675.665,87 7.171,41 0,00	0,00 673.665,87 2.171,41 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	861.590,15 1.370.253,69 392.769,01 0,00	0,00 1.282.529,52 231.448,12 0,00	0,00 1.179.920,00 160.661,87 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.800.786,32 316.156,00 162.107,65 0,00	0,00 305.480,12 120.190,54 0,00	0,00 706.255,12 80.708,93 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	468.534,16 171.853,40 99.539,82 0,00	0,00 344.268,80 59.971,04 0,00	0,00 447.268,80 13.173,99 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.263.937,67 193.554,86 118.008,50 0,00	0,00 65.955,55 17.862,36 0,00	0,00 53.955,55 5.862,36 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	605.959,29 322.716,86 5.793,85 0,00	0,00 288.357,00 1.482,99 0,00	0,00 263.357,00 1.482,99 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	417.522,23 2.028.166,89 62.513,38 0,00	0,00 2.126.889,09 38.960,00 0,00	0,00 2.126.889,09 6.500,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	2.708.877,89 1.663.174,09 456.570,82 0,00	0,00 1.725.450,94 399.224,03 0,00	0,00 2.027.876,97 384.424,55 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	2.379.306,57 25.330,00 18.930,00 0,00	0,00 25.550,00 18.000,00 0,00	0,00 25.550,00 18.000,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	46.068,74 1.362.740,02 194.319,80 0,00	0,00 1.417.643,27 14.495,02 0,00	0,00 1.420.643,27 12.860,95 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.697.680,60 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	113.925,60	113.925,60	116.968,60
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>63.041,30</i>	<i>63.041,30</i>	<i>6.085,60</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	249.244,87		
		previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	4.000,00		
		previsione di competenza	15.645,00	13.700,00	13.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	17.469,70		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	417.086,94	415.888,30	415.888,30
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	35.000,00		
		previsione di competenza	420.817,00	610.775,49	610.774,16
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	580.846,47		
		previsione di competenza	2.380.000,00	2.380.000,00	2.380.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	2.380.000,00		
		previsione di competenza	3.941.000,00	3.941.000,00	3.941.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>7.450,00</i>	<i>639,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.277.695,62		
TOTALI MISSIONI		previsione di competenza	19.593.686,47	19.863.425,65	20.520.302,03
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.940.677,82</i>	<i>1.183.915,74</i>	<i>829.536,06</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	24.935.323,54		
TOTALE GENERALE SPESE		previsione di competenza	19.593.686,47	19.863.425,65	20.520.302,03
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.940.677,82</i>	<i>1.183.915,74</i>	<i>829.536,06</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	24.935.323,54		

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	213.802,00	215.657,05	215.657,05	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	271.907,48			
2	Segreteria generale	comp	583.794,83	581.420,25	558.699,45	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	753.705,20			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	1.809.775,02	1.808.069,78	1.770.833,78	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.885.031,51			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	317.546,52	315.130,42	315.130,42	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	438.810,29			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	239.597,45	202.352,40	248.552,40	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	459.027,17			
6	Ufficio tecnico	comp	392.891,50	384.398,60	394.398,60	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	516.134,74			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	365.364,30	366.728,60	370.328,60	ROSSO Maria Elena
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	466.625,80			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.037,00			
11	Altri servizi generali	comp	235.529,00	244.089,00	230.489,00	ANDREA ARENA, ANTONELLA RIZZOLIO, GIRAUDO BRUNO, RITA RAMONDA, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	cassa	339.524,07			
		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	4.166.800,62	4.126.346,10	4.112.589,30	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.140.803,26			

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)

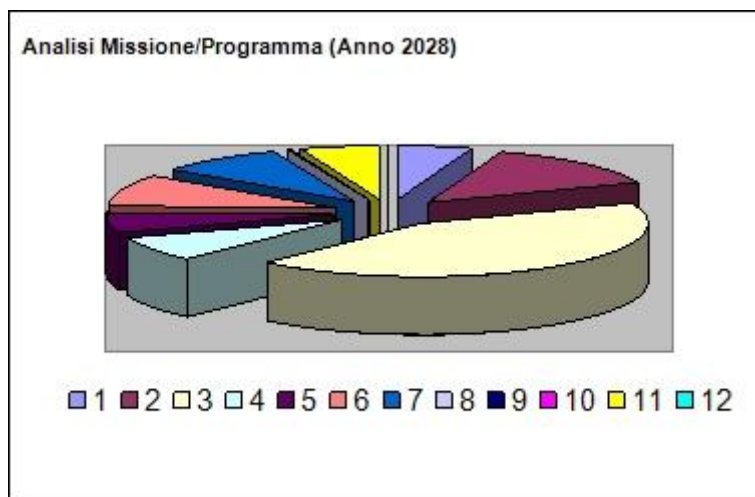


1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01 – Organi istituzionali

Obiettivo strategico: Garantire l'attività politico amministrativa dell'Amministrazione Comunale

Responsabile: TOCCI Giuseppe

Obiettivo operativo del programma: Ottimizzare le procedure relative alle attività istituzionali degli organi dell'Ente.

Descrizione del programma: Si intende garantire efficienza ed efficacia nell'azione politica ed amministrativa, sia per quanto riguarda gli organi collegiali (organizzazione delle riunioni, monitoraggio dei tempi dei subprocedimenti istruttori, assistenza giuridica, etc.) che monocratici, mediante cura dei rapporti con soggetti interni all'ente ed esterni.

Motivazione delle scelte: È necessario assicurare che gli organi istituzionalmente competenti per manifestare la volontà dell'Ente abbiano gli strumenti necessari per agire in piena consapevolezza al fine di coniugare efficienza ed efficacia con il rispetto della legalità.

Risorse umane assegnate: Segretario Comunale + 2 Istruttori.

Risorse strumentali assegnate: Apparecchiature informatiche (hardware e software) oltre a materiale d'ufficio vario

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Programma 2: Segreteria generale - Sviluppo e gestione delle politiche per il personale

Obiettivo strategico: Garantire la piena funzionalità dell'Amministrazione Comunale

Responsabile: TOCCI Giuseppe

Obiettivo operativo del programma: Assicurare la pienezza della dotazione organica e la corretta gestione del personale impiegato

Descrizione del programma: Il programma consiste nel reclutamento del personale necessario per svolgere le funzioni dell'Amministrazione Comunale, in un panorama sempre più complesso, caratterizzato da limitata preparazione di base, scarsa domanda di interessati ed elevata mobilità dei soggetti. La gestione, inoltre, deve tener conto di una corposa messe normativa (Leggi, regolamenti, circolari, cui si aggiungono contratti collettivi di lavoro, interpretazioni della giurisprudenza, della Corte dei conti, dell'Aran, etc.).

Motivazione delle scelte: La corretta gestione del personale è la principale garanzia per il perseguimento degli obiettivi della macchina amministrativa in quanto il personale è la più importante e delicata risorsa che si ha a disposizione e merita un'attenzione specifica in ordine non solo al rispetto degli obblighi ma anche del benessere ambientale e lavorativo.

Risorse umane assegnate: Segretario comunale + n. 2 Istruttori

Risorse strumentali assegnate: Apparecchiature informatiche (hardware e software) oltre a materiale d'ufficio vario; supporti informativi esterni (Pubblicazioni in materia, Riviste, etc.).

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria e provveditorato

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE

Obiettivo strategico: Trasparenza del bilancio comunale – Ricerca nuove fonti di finanziamento

Responsabile: Antonella Rizzolio.

Obiettivo operativo del programma: presidio dell'equilibrio di bilancio. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, in un contesto economico in evoluzione, si fa critico anche in relazione a una situazione in cui le risorse erariali, anche quelle definite nei passati esercizi, vengono rimesse in discussione.

Ricerca e attivazione di opportunità di finanziamento sia pubbliche sia private, anche ricorrendo a nuove forme e strumenti contrattuali.

Descrizione del programma: Gestione del bilancio, Predisposizione dei documenti di programmazione (Dup e nota integrativa.) e di rendicontazione in applicazione dei principi contabili. Gestione dei flussi di cassa, libera e vincolata, e monitoraggio continuo della stessa.

Gestione integrata del sistema di incassi e pagamenti, mediante l'utilizzo della piattaforma ministeriale Siope+, attivata dal 1° luglio 2018.

Formazione del personale e graduale recepimento anche sotto il profilo organizzativo, della nuova riforma contabile prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, denominata contabilità ACCRUAL (contabilità a competenza economica). Implementazione sistema informativo contabile Accrual.

Risorse umane assegnate: Collaboratori di diverse categorie, così come individuabili nella pianta organica di settore: 2 funzionari EQ, 3 istruttori contabili.

Risorse finanziarie assegnate: Come individuabili dei documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: canone concessorio servizio tesoreria (€ 21.960,00)

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

GESTIONE PROVVEDITORATO

Obiettivo strategico: Miglioramento degli standard qualitativi e dell'economicità dei servizi e dei beni acquisiti.

Responsabile: Antonella Rizzolio.

Obiettivo operativo del programma: Approvvigionamento di servizi e beni mobili e di consumo di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Descrizione del programma: gestione dei contratti di servizio in essere (es. Abbonamenti, Pulizie, utenze gas, telefonia mobile e fissa, forniture di prodotti consumabili da ufficio). Adesione a nuove convenzioni tramite centrali di committenza. Gestione nuovi affidamenti, tramite l'utilizzo di piattaforme elettroniche di acquisto. Affidamento e gestione dei contratti assicurativi. Gestione sinistri in fase istruttoria e risarcitoria.

Programmazione attività:

Servizio Pulizia: contratto biennale in scadenza a settembre 2025, con possibilità di proroga di un anno: salvo valutazione tecniche diverse, si intende procedere a proroga annuale, allo scopo di garantire l'economicità gestionale.

Contratto di brokeraggio assicurativo: rinnovato a partire dal 1/01/2025 per due anni.

Convezione telefonia mobile 9: rinnovata nel 2024 mediante Convenzione Consip, valevole fino al 31/10/2026.

Convenzione telefonia fissa: prorogata convenzione telefonia fissa 5 fino a dicembre 2025, si procederà a aderire a nuova convenzione Consip.

Convenzione Gas Naturale 15 bis: l'adesione è stata rinnovata con decorrenza da aprile 2025.

Gestione sinistri: si perfezionerà l'attività di gestione puntuale dei sinistri attivi e passivi, in collaborazione con ufficio tecnico, fatta eccezione per quelli afferenti alla viabilità la cui gestione è stata esternalizzata. Per quelli attivi si cercherà di addivenire alla chiusura degli stessi in corso d'anno.

Risorse umane assegnate: un istruttore part-time.

Risorse strumentali assegnate: Come individuabili dei documenti di programmazione contabile.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: contratti di servizio pluriennali già in essere.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo strategico: un borgo virtuoso ed equo

Responsabile: FANTINO MARINELLA

- **Obiettivo operativo del programma:** Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- **Descrizione del programma:** Questo programma comprende la gestione delle attività relative ai tributi locali (IMU/TARI/ CANONE UNICO), con approvazione di tutte le necessarie norme regolamentari utili a dare attuazione al sistema fiscale delineato dalla legge.

In campo tributario le politiche programmate sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. Attraverso l'obiettivo di potenziamento dell'attività di controllo, mediante l'accesso alle banche dati nazionali si provvederà all'emissione dei provvedimenti sanzionatori e sarà possibile attuare una sempre più equilibrata distribuzione del carico fiscale sui cittadini. La gestione dei tributi svolta in forma di riscossione diretta sarà finalizzata a perseguire obiettivi che assicurino l'efficienza nell'attività di riscossione e di accertamento delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'Ici/Imu e Tares/tari, già avviato nei precedenti esercizi. Le entrate derivanti dalla lotta all'evasione sono risorse introdotte con la finalità di contenere la pressione fiscale. Tale progetto comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati e i versamenti effettuati. Per tali attività risulterà necessario avvalersi di ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all'ufficio. Parallelamente, proseguirà l'attività di bonifica della banca dati con il costante aggiornamento dei dati presenti negli archivi.

L'obiettivo del contenimento della pressione fiscale sarà dunque perseguito da un lato attraverso la lotta all'evasione (attività accertativa) e, dall'altro, attraverso l'aumento della riscossione delle somme accertate. Il nuovo ordinamento contabile (armonizzazione) limita infatti la capacità di spesa delle amministrazioni pubbliche rapportandola alle sole entrate che nel medio periodo (cinque anni) vengono effettivamente riscosse. Diventa quindi centrale migliorare la capacità di riscossione delle proprie entrate accertate, per cercare di mantenere e migliorare il livello dei servizi erogati. In questa ottica si pone come strategico il servizio di riscossione coattiva attualmente affidato alla società Maggioli tributi e il progressivo passaggio alla riscossione volontaria dei tributi tramite il sistema di Pago PA già attivo per il CUP.

Per quanto riguarda il Canone di Pubblicità (CIMP), ricompreso nel Canone Unico (CUP) dal 2021, continua la gestione externalizzata del servizio di supporto alla gestione della pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti. A seguito della realizzazione del censimento di tutti i mezzi pubblicitari presenti sul territorio comunale eseguito nell'anno 2023, è stata aggiornata la Banca Dati comunale; la puntuale catalogazione dei mezzi pubblicitari sul territorio potrà essere utile per uno scambio di informazioni con l'ufficio tecnico comunale per la verifica delle regolarità tecniche dei mezzi installati.

Un ulteriore obiettivo fondamentale è quello di proseguire l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello dedicato in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna dei modelli F24 precompilati. In questa ottica di collaborazione, vengono regolarmente attuati interventi di confronto positivo tra amministrazione e contribuenti, assumendo tutte le azioni indispensabili per rendere più agevole al cittadino l'acquisizione di informazioni sulle

disposizioni tributarie, in particolare in periodi come questo di modifiche e di forte attività legislativa.

- Viene prestata attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000. L'ufficio tributi offre la propria assistenza ai contribuenti consentendo all'utente di fissare un appuntamento per pratiche complesse e per approfondimenti sulle situazioni tributarie di cittadini e imprese. Sul sito internet sono fruibili i servizi di informazione, con la modulistica e anche quelli che consentono il calcolo dell'IMU e la stampa del mod.F24 e la verifica della posizione tributaria individuale mediante l'accesso al portale "tributi on line".
- con l'avvio del progetto finanziato dal PNRR misura 1.4.5, relativo alla postalizzazione degli avvisi di accertamento in modalità digitale, la spedizione cartacea sarà limitata ai soli contribuenti che non dispongono di un indirizzo telematico.
- Inoltre, tramite l'implementazione dei servizi digitali accessibili dal sito internet comunale è attivo dal 2024 lo sportello polifunzionale che permette la presentazione di istanze da parte dei cittadini modalità telematica.
- L'ufficio tributi inoltre supporta con particolare attenzione alcune categorie di cittadini: anziani con basso reddito, disoccupati, soggetti separati e divorziati che abitano da soli, famiglie con figli piccoli e famiglie numerose, nella applicazione delle fattispecie agevolative previste dagli specifici regolamenti; in particolare attualmente sono previste riduzioni ed agevolazioni legate al reddito ISEE per quanto riguarda la TARI (con riduzioni da un minimo del 30% fino all'esenzione totale in caso di famiglie con invalidi e pensionati con bassi redditi) e per quanto riguarda l'IMU prevedendo l'assimilazione alla prima casa per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta in possesso di contratto di comodato gratuito registrato in base alle disposizioni di legge dettate dalla legge 160/2019.

Si fornisce inoltre supporto all'utenza che intende sottoscrivere contratti a canone concordato nella quantificazione delle imposte connesse agli immobili oggetto di locazione. Con la manovra di bilancio infatti viene prevista una specifica aliquota agevolata da applicarsi ai contratti vidimati dalle associazioni che hanno sottoscritto gli accordi comunali.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio tributi così come individuabile nella pianta organica di settore. Per l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello IMU in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna degli F24 precompilati e per la manutenzione della banca dati dei tributi, si prevede l'esternalizzazione a ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all'ufficio, preposte alla gestione ordinaria del servizio tributi ed alle attività di verifica e controllo evasione.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Contratto di appalto quadriennale per la gestione esternalizzata del servizio di supporto alla gestione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti. Contratto triennale relativo all'attività di supporto alla gestione dell'IMU.

Spese di investimento: nessuna.

Programma 05– Gestione beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo strategico: Valorizzazione del patrimonio Comunale

Responsabile: Bruno Giraudo

Obiettivo operativo del programma: Valorizzazione del patrimonio Comunale.

1. Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni
2. Valorizzare le concessioni di superficie comunale a pagamento (es. impianti di tele-radiocomunicazione, alienazione diritti di superficie)
1. Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare e degli impianti, compresi gli interventi su impianti sportivi ed il Cimitero. Compresi gli interventi miglioramento delle performance energetiche.

Descrizione del programma:

Obiettivo n.1 - Spostamento e riorganizzazione degli archivi nel Palazzo Comunale

Si provvede allo spostamento di una porzione degli archivi situati nel piano mansardato del Palazzo Comunale al piano terra, al fine di ottimizzare gli spazi e garantire una migliore organizzazione e accessibilità dei suddetti materiali di archivio, in conformità alle indicazioni fornite dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Obiettivo n.2 - Sistemazione aree esterne Santuario Monserrato

Realizzazione di interventi finalizzati alla riqualificazione complessiva dell'area esterna adiacente al Santuario di Monserrato, al fine di migliorarne la fruibilità e la sicurezza. È prevista la realizzazione di nuovi servizi igienici accessibili, in grado di soddisfare le esigenze dei visitatori e di garantire un migliore comfort.

Obiettivo n.3 - Manutenzione Parco Grandis

Riqualificazione ed implementazione di giochi, installazione servizi igienici.

È in progetto l'impianto di una pavimentazione in materiale sintetico in sostituzione di quella attuale in tappeto erboso, sono previsti interventi legati all'efficientamento energetico dei locali adibiti a spogliatoi.

Motivazione delle scelte: la Collina di Monserrato che include il Parco Grandis e l'Anfiteatro di Monserrato stanno acquisendo un ruolo primario di incontro e di svago non solo per i cittadini di Borgo i siti infatti sono frequentati da numerose comitive viste le molteplici manifestazioni estive che vengono ad essere programmate dall'Ente e dalle Associazioni. Tali situazioni impongono una programmazione di interventi atti a migliorare la ricettività dei luoghi.

Risorse umane assegnate: come da pianta organica.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: si tratta di impegni inerenti sia gli affidamenti di servizi pluriennali, sia gli interventi in conto capitale.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Programma 07 – Attività per l'adesione e l'aggiornamento dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC)

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale.

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Digitalizzazione dei servizi pubblici e valorizzazione del patrimonio documentale attraverso l'informatizzazione dei registri dello Stato Civile, garantendo l'adesione del Comune di Borgo San Dalmazzo all'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC) e assicurando l'inserimento, la verifica e l'aggiornamento dei dati secondo le disposizioni ministeriali.

Descrizione del programma: Il programma prevede:

- L'adeguamento dei registri dello Stato Civile (nascita, matrimonio, cittadinanza, morte) ai formati digitali previsti dall'ANSC;
- La trasmissione dei dati all'archivio centrale gestito dal Ministero dell'Interno;
- La formazione del personale addetto all'utilizzo della piattaforma ANSC;
- Il monitoraggio continuo della qualità e completezza dei dati inseriti;
- La gestione delle eventuali rettifiche e aggiornamenti richiesti.

Motivazione delle scelte: L'adesione all'ANSC rappresenta un passaggio fondamentale per migliorare l'efficienza e la sicurezza nella gestione dei dati di stato civile, per facilitare l'interoperabilità tra enti pubblici, per ridurre l'uso del cartaceo e i tempi di risposta ai cittadini, allineandosi agli obiettivi nazionali di digitalizzazione della PA.

Risorse umane assegnate: Personale dell'Ufficio di Stato Civile.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale già assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento. Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Programma 07 – Revisione ANPR a seguito del Censimento permanente

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale.

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Aggiornare e correggere – a seguito degli accertamenti previsti dalla vigente normativa anagrafica - i dati dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) sulla base delle risultanze del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, garantendo l'allineamento tra le fonti statistiche e anagrafiche.

Descrizione del programma: Il programma prevede:

- L'analisi delle segnalazioni e delle anomalie trasmesse dall'ISTAT a seguito del Censimento;
- La verifica puntuale delle posizioni anagrafiche coinvolte;
- L'aggiornamento dei dati in ANPR secondo le modalità previste dal Ministero dell'Interno;
- La collaborazione con l'Ufficio Statistica per l'allineamento delle informazioni;

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- La predisposizione di eventuali comunicazioni agli interessati per la regolarizzazione delle posizioni.

Motivazione delle scelte: Il Censimento permanente rappresenta una fonte fondamentale per la pianificazione pubblica. L'allineamento dei dati anagrafici con quelli censuari migliora la qualità dei servizi erogati e favorisce l'efficienza delle politiche pubbliche basate su dati demografici affidabili.

Risorse umane assegnate: Personale dell'Ufficio Anagrafe e Statistica.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Attività del Servizio Elettorale per il regolare svolgimento delle elezioni

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale.

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Assicurare il regolare svolgimento delle elezioni attraverso l'attuazione delle attività previste dalla normativa vigente, garantendo l'accesso al voto a tutti gli aventi diritto e il rispetto delle disposizioni ministeriali e prefettizie.

Descrizione del programma: Il programma comprende tutte le attività necessarie per l'organizzazione delle consultazioni elettorali, tra le quali:

- Gestione delle revisioni dinamiche straordinarie delle liste elettorali;
- Predisposizione degli spazi per la propaganda elettorale, in base alle comunicazioni della Prefettura di Cuneo;
- Allestimento dei seggi elettorali, compresa la logistica e la fornitura del materiale necessario;
- Comunicazioni istituzionali per garantire l'accesso al voto a ogni tipologia di elettore (residenti, elettori temporaneamente all'estero, elettori con disabilità...);
- Rapporti e trasmissioni dati con il Ministero dell'Interno e con la Prefettura;
- Supporto alla Commissione Elettorale Comunale, alla Sottocommissione elettorale circoscrizionale di Cuneo e agli uffici di sezione.

Motivazione delle scelte: Il corretto svolgimento delle elezioni è un obbligo istituzionale fondamentale per garantire la democrazia e la rappresentanza. L'organizzazione efficiente delle attività elettorali consente di garantire trasparenza e legalità e di favorire la partecipazione attiva dei cittadini.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Redazione di Vademecum Digitale per i Servizi Demografici

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale.

Responsabile: dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Potenziare l'autonomia e l'efficienza degli operatori dei Servizi Demografici – anche alla luce della nuova organizzazione degli uffici - attraverso la creazione e la

diffusione di un vademecum digitale contenente modelli, schede operative e procedure standardizzate, facilmente accessibili e aggiornabili.

Descrizione del programma: Il programma prevede la progettazione e realizzazione di un vademecum digitale, strutturato in sezioni tematiche (anagrafe, stato civile, elettorale, leva...), contenente:

- Modelli aggiornati e uniformati per le principali pratiche;
- Schede operative sintetiche e chiare per le attività di front-office e backoffice;
- Linee guida per la gestione delle casistiche più frequenti;
- Accesso semplificato tramite piattaforma condivisa (intranet o cloud);
- Formazione mirata per il personale sull'utilizzo e l'aggiornamento del vademecum.

Motivazione delle scelte: L'elevata complessità normativa e procedurale dei servizi demografici richiede strumenti operativi chiari e condivisi. Il vademecum digitale consente di:

- Ridurre gli errori e i tempi di esecuzione;
- Favorire l'uniformità operativa tra gli addetti;
- Facilitare l'inserimento di nuovo personale;
- Promuovere la digitalizzazione e la semplificazione dei processi.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Formazione operatori dei Servizi Demografici e revisione delle procedure amministrative

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Rafforzamento delle competenze del personale e adeguamento delle procedure amministrative alla transizione digitale dei servizi demografici. Formazione del personale dei Servizi Demografici e aggiornamento delle procedure operative quotidiane in coerenza con le innovazioni introdotte dal subentro nell'Archivio Nazionale informatizzato dello Stato Civile (ANSC), con l'operatività dell'ANPR e con le direttive ministeriali in materia di digitalizzazione.

Descrizione del programma: Il programma prevede:

- L'organizzazione di percorsi formativi specifici per il personale in servizio, con focus su ANSC, ANPR, piattaforme ministeriali e nuove modalità operative digitali;
- L'adozione di strumenti digitali per la gestione documentale e la comunicazione interna;
- L'istituzione di momenti di confronto periodico tra operatori per la condivisione di criticità e buone pratiche.

Motivazione delle scelte: L'evoluzione normativa e tecnologica in ambito demografico richiede un costante aggiornamento delle competenze del personale e una revisione delle modalità operative. Questo programma favorisce l'efficienza e la qualità del servizio al cittadino, riduce il rischio di errori e disallineamenti con le banche dati nazionali e supporta il cambiamento organizzativo in atto nella Pubblica Amministrazione.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Sensibilizzazione alla digitalizzazione della cittadinanza

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Accompagnare i cittadini nella conoscenza e nell'utilizzo dei servizi digitali offerti dal Comune, in particolare quelli relativi ai servizi demografici ed elettorali, in attuazione delle direttive del Ministero dell'Interno, promuovendo l'inclusione digitale e facilitazione dell'accesso ai servizi pubblici online da parte della cittadinanza.

Descrizione del programma: Il programma prevede:

- La realizzazione di campagne informative rivolte alla cittadinanza sull'utilizzo dei servizi digitali (rilascio certificati anagrafici ed elettorali online, iscrizione AIRE, consultazione dati ANPR...);
- La diffusione di materiale informativo tramite sito istituzionale, social network e canali tradizionali;

Motivazione delle scelte: è necessario un intervento di razionalizzazione dell'archivio cartaceo, per migliorare l'accessibilità e la consultazione dei documenti, liberare spazi fisici e ottimizzare la gestione documentale, facilitare la transizione verso un sistema archivistico ibrido (digitale e cartaceo) e garantire la corretta conservazione della documentazione e lo scarto secondo le normative vigenti.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Acquisizione in solo formato digitale delle istanze e dichiarazioni anagrafiche

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Digitalizzare la gestione delle dichiarazioni anagrafiche presentate allo sportello, eliminando la produzione e l'archiviazione degli originali cartacei.

Descrizione del programma: Il programma prevede l'adozione di un sistema di acquisizione digitale delle istanze e dichiarazioni presentate dai cittadini presso gli sportelli dei Servizi Demografici. Tutti i documenti saranno acquisiti in formato digitale, firmati digitalmente ove necessario, e archiviati in modalità elettronica secondo le normative vigenti in materia di conservazione digitale. L'obiettivo è quello evitare la produzione di documenti cartacei originali da archiviare permanentemente, come nel caso delle dichiarazioni anagrafiche, garantendo al contempo la piena validità giuridica e amministrativa dei documenti digitali.

Motivazione delle scelte: La scelta di digitalizzare le istanze risponde a esigenze di efficienza amministrativa, riducendo tempi e costi di gestione, sostenibilità ambientale, attraverso la riduzione dell'uso della carta, conformità normativa, in linea con il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e le linee guida AgID; miglioramento del servizio al cittadino, con processi più snelli e trasparenti.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Eventuali contratti in essere per la fornitura di software di gestione documentale e conservazione digitale.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Ufficio Anagrafe

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale.

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Garantire la gestione anagrafica della popolazione residente e non residente, assicurando l'aggiornamento continuo dei dati e il rilascio tempestivo di certificazioni.

Descrizione del programma: L'Ufficio Anagrafe svolge, durante l'anno, attività quali:

- Iscrizioni, cancellazioni e mutazioni anagrafiche (residenze, cambi di abitazione, emigrazioni, immigrazioni).
- Rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità elettroniche (CIE).
- Gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).
- Tenuta e aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'AIRE.

Motivazione delle scelte: Le attività dell'Ufficio Anagrafe sono fondamentali per garantire la corretta identificazione dei cittadini e la fruizione di numerosi servizi pubblici. L'aggiornamento costante dei dati anagrafici è essenziale per la pianificazione delle politiche locali e per l'erogazione di servizi efficienti.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Ufficio Elettorale

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale.

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Gestire in modo puntuale e conforme alla normativa vigente tutte le attività connesse alla tenuta e aggiornamento delle liste elettorali, e al rilascio dei documenti elettorali.

Descrizione del programma: L'Ufficio Elettorale svolge durante l'anno, le seguenti attività:

- Aggiornamento continuo delle liste elettorali e dell'albo degli scrutatori, dei presidenti di seggio e dei giudici popolari;
- Rilascio delle tessere elettorali e dei duplicati;
- Gestione delle revisioni semestrali e dinamiche delle liste.

Motivazione delle scelte: Le attività dell'Ufficio Elettorale sono obbligatorie per legge e fondamentali per garantire la partecipazione democratica dei cittadini. L'efficienza dell'ufficio contribuisce alla fiducia nelle istituzioni e nella trasparenza del processo elettorale.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Ufficio di Stato Civile

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale.

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Assicurare la regolare tenuta e aggiornamento degli atti di stato civile (nascita, matrimonio, unione civile, morte, cittadinanza) e garantire un servizio tempestivo, preciso e conforme alla normativa vigente.

Descrizione del programma: L'Ufficio di Stato Civile svolge, durante l'anno, attività quali:

- Registrazione e aggiornamento degli atti di nascita, matrimonio, unione civile, morte e cittadinanza.
- Rilascio di certificazioni e copie integrali degli atti.
- Gestione delle pubblicazioni di matrimonio.
- Trascrizione di atti provenienti dall'estero.
- Collaborazione con altri enti (Prefettura, Tribunali, Consolati).
- Supporto ai cittadini per pratiche complesse (es. riconoscimenti, cambi di nome/cognome, cittadinanza).

Motivazione delle scelte: Le attività sono obbligatorie per legge e costituiscono un servizio essenziale per la cittadinanza. L'efficienza dell'ufficio incide direttamente sulla qualità della vita dei cittadini e sulla trasparenza amministrativa.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Ufficio di Leva

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Gestire le attività connesse alla leva militare, mantenendo aggiornati i registri e collaborando con il Ministero della Difesa per le comunicazioni obbligatorie relative ai cittadini soggetti a obblighi di leva.

Descrizione del programma: L'Ufficio di Leva svolge attività ordinarie durante tutto l'anno, tra cui:

- Aggiornamento e tenuta dei registri di leva.
- Comunicazioni periodiche al Ministero della Difesa e al Distretto Militare.
- Iscrizione dei giovani al compimento del diciassettesimo anno di età.
- Rilascio dei certificati di iscrizione e posizione militare.
- Collaborazione con l'Ufficio Anagrafe per l'allineamento dei dati.

Motivazione delle scelte: Sebbene la leva obbligatoria sia sospesa, la normativa vigente prevede ancora l'obbligo di iscrizione e aggiornamento delle liste di leva. Il mantenimento di queste attività garantisce la conformità alle disposizioni statali e la disponibilità dei dati in caso di necessità.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 08 – Attività a supporto degli obiettivi programmati da ISTAT

Obiettivo strategico: Collaborazione istituzionale per il miglioramento della qualità e dell'affidabilità dei dati statistici a supporto delle politiche pubbliche.

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Garantire la piena collaborazione del Comune con l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per la realizzazione delle rilevazioni previste, la trasmissione dei dati demografici e la partecipazione alle attività di aggiornamento e verifica delle banche dati.

Descrizione del programma: Il programma comprende:

- La partecipazione alle attività del **Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni**;
- La trasmissione periodica dei dati anagrafici e di stato civile tramite ANPR e ANSC;
- La collaborazione con ISTAT per la verifica e la correzione delle anomalie segnalate;
- L'eventuale partecipazione a rilevazioni campionarie o tematiche promosse da ISTAT;
- L'aggiornamento continuo del personale sulle modalità operative e sulle novità normative in ambito statistico.

Motivazione delle scelte: La qualità dei dati statistici è fondamentale per la programmazione locale e nazionale. Il supporto alle attività ISTAT: garantisce la coerenza tra fonti amministrative e statistiche, migliora la rappresentatività dei dati territoriali, rafforza il ruolo del Comune come nodo attivo nella rete informativa pubblica.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore;

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 11 - Altri servizi generali

Obiettivo operativo del programma: "Innovazione ecosistema digitale comunale"

Responsabile: Rita RAMONDA

Descrizione del programma: La razionalizzazione della struttura informatica comunale rappresenta un processo strategico volto a consolidare e ottimizzare l'infrastruttura digitale dell'ente, con l'obiettivo di garantire efficienza operativa, sicurezza e sostenibilità nel tempo. Il Comune ha già completato l'integrazione con le principali piattaforme nazionali ponendo solide basi per un ecosistema digitale interoperabile e orientato al cittadino. In questo contesto, la razionalizzazione si concentrerà sull'aggiornamento e l'implementazione delle dotazioni tecnologiche, sulla centralizzazione dei servizi IT e sull'adozione di soluzioni cloud e sistemi di gestione unificati, in linea con le direttive del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. La trasformazione digitale verrà accompagnata da investimenti mirati nella sicurezza informatica e

nello sviluppo delle competenze del personale, al fine di garantire servizi sempre più affidabili ed evoluti.

Motivazione delle scelte: L'obiettivo è garantire servizi digitali stabili, economici e facilmente accessibili, rendendo l'ente più moderno e vicino ai cittadini.

Risorse umane assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Risorse strumentali assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: relativi ai contratti di manutenzione pluriennali in essere.

Spese di investimento correlate al Programma: come dettagliato nella programmazione annuale

PNRR: "Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - Next Generation EU (finanziamento assegnato € 8.979,20) - Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" (finanziamento assegnato € 3.956,00).

Obiettivo operativo del programma: "Identità e informazione"

Responsabile: Rita RAMONDA

Descrizione del programma: La comunicazione istituzionale rappresenta uno strumento essenziale per garantire trasparenza, partecipazione e fiducia tra amministrazione e cittadini. Attraverso una comunicazione il più possibile chiara, accessibile e tempestiva, l'ente informa la popolazione su servizi, opportunità, scadenze e decisioni amministrative, contribuendo a rendere l'azione pubblica più comprensibile e vicina.

In quest'ottica, si proseguirà con la pubblicazione del notiziario comunale, strumento consolidato di informazione e dialogo con la cittadinanza. Il notiziario rappresenta un canale diretto per aggiornare i cittadini sulle attività dell'amministrazione, i progetti in corso, gli eventi e le iniziative locali, contribuendo a mantenere vivo il rapporto tra istituzioni e territorio. Integrato con i canali digitali e social, il notiziario rafforza la strategia comunicativa dell'ente, assicurando una diffusione capillare e inclusiva delle informazioni.

Motivazione delle scelte: L'obiettivo è quello di informare in modo trasparente e accessibile i cittadini sulle attività dell'ente e per rafforzare il dialogo e la partecipazione alla vita pubblica.

Risorse umane assegnate: personale addetto al Servizio di Segreteria della Sindaca e Attività di Comunicazione e ai Servizi per l'Amministrazione Digitale.

Risorse strumentali assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: relativi alla pubblicazione del notiziario comunale come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Spese di investimento correlate al Programma: come dettagliato nella programmazione annuale

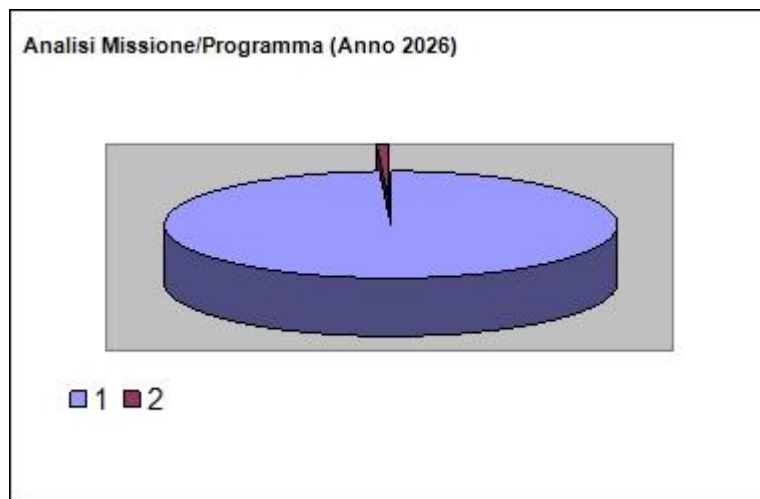
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

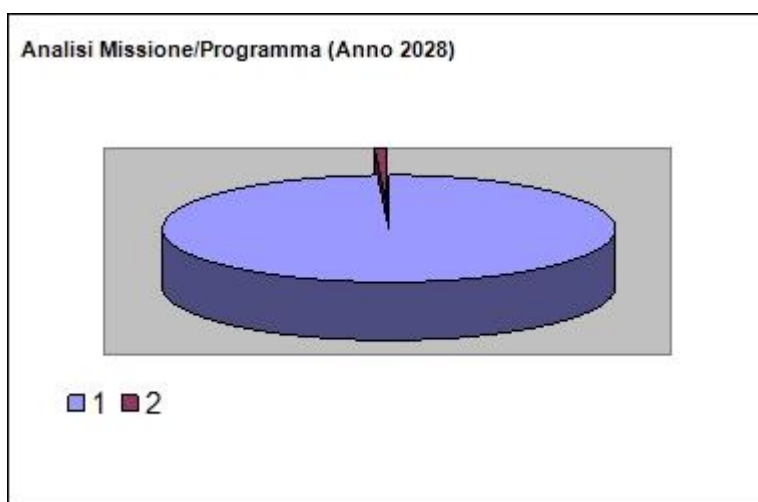
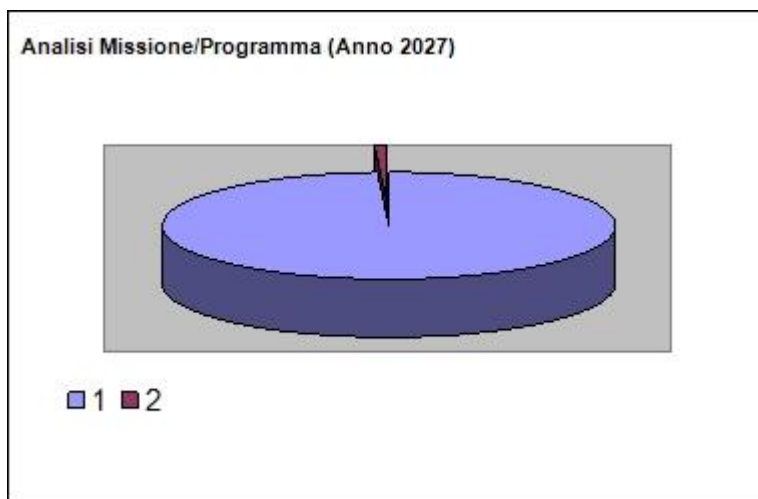
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	674.965,50	670.165,87	668.165,87	ANDREA ARENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	856.090,15			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.500,00			
TOTALI MISSIONE		comp	680.465,50	675.665,87	673.665,87	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	861.590,15			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Responsabile: Andrea ARENA

Obiettivo strategico: Miglioramento degli standard relativi all'attività di sorveglianza e intervento sul territorio.

Obiettivo operativo del programma: Sicurezza stradale e Sicurezza urbana - studio ed attuazione misure atte a superare situazioni di pericolosità stradale e svolgimento dei compiti di istituto in materia di sicurezza urbana.

1. Studio generale delle problematiche relative alla rete stradale comunale, con utilizzo dei dati ed informazioni in possesso della P.M. ed in aderenza alle priorità comunicate dall'Amministrazione;
2. Focalizzazione e rilevazione dei luoghi definibili a maggior rischio di incidenti stradali e di velocità elevata;
3. Studio e messa a punto del compendio di misure utili al superamento delle criticità riscontrate;

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

4. Attuazione a cura del Corpo della P.M., delle misure concordate e finanziate dall'Amministrazione, con esclusione delle misure tecniche (opere e manutenzioni) con particolare riferimento a:
 - a. uso e fruibilità del suolo e dello spazio pubblico;
 - b. tutela della quiete pubblica e del decoro urbano;
 - c. prevenzione e rimozione di situazioni ambientali a rischio sotto il profilo della criminalità e dell'emergenza igienico-sanitaria;
 - d. formazione e aggiornamento professionali integrati per gli operatori delle polizie coinvolti;
 - e. promozione e gestione della collaborazione con associazioni di volontariato presenti sul territorio in relazione alle esigenze di sicurezza urbana e di protezione civile.
5. In sinergia e su impulso dell'Ufficio Ambiente, predisporre specifici controlli per scoraggiare l'abbandono di rifiuti;
6. Concorso alle eventuali implementazioni del sistema di videosorveglianza comunale in sinergia con il Servizio Informatica avendo cura di individuare i punti maggiormente sensibili sul territorio comunale;
7. Implementazione dei servizi di controllo e contrasto alle violazioni connesse con l'attività di autotrasporto con particolare riferimento ai transiti dei veicoli pesanti all'interno del territorio comunale, delle relative velocità con lettura e interpretazione dei dati del cronotachigrafo digitale;
8. Collaborazione degli operatori di polizia locale con gli uffici tecnici comunali in relazione ad accertamenti e verifiche di competenza di detti uffici, anche mediante ricorso al drone in dotazione al Corpo.

Descrizione del programma:

Polizia Locale:

Controllo delle principali direttrici del traffico anche con l'ausilio del rilevatore di velocità, ivi comprese le vie di collegamento con valichi internazionali con l'attuazione di specifici servizi mirati ai divieti di transito per gli autocarri nei tratti di strada interessati;

Gestione viabilità in concomitanza degli ingressi e uscite dai plessi scolastici con ricorso, ove possibile, ad accordi di collaborazione con associazioni di volontariato per l'assistenza all'afflusso e la segnalazione di eventuali criticità;

Controllo del centro storico e zone limitrofe con particolare attenzione alla fluidità della circolazione ed alla rotazione nell'utilizzo di parcheggi a sosta regolamentata con zona disco;

Intervento e rilevazione sinistri stradali, con formazione del relativo fascicolo e trasmissione atti a Autorità competente;

Viabilità in occasione di competizioni sportive su strada e manifestazioni varie;

Servizi particolari di Polizia Stradale in supporto ad altre Forze di Polizia;

Registrazione delle violazioni accertate, riscossione proventi, gestione ricorsi, invio decurtazioni dei punti e gestione delle sanzioni accessorie varie per patenti di guida, predisposizione ruoli, gestione delle anomalie riscontrate nelle varie fasi del procedimento;

Assistenza Ufficio Tecnico per segnaletica stradale e sopralluoghi in materia edilizia ed ambientale;

Assistenza per il servizio di pulizia strade e sgombero neve;

Collaborazione con Ufficio Anagrafe per residenze, deleghe ed accertamenti vari;

Gestione del Servizio di Informativa e Notificazione atti sul territorio comunale;

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Rilascio pareri endo-procedimentali all'Ufficio Tributi relativi alla disciplina della viabilità e finalizzati al rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico;

Rilascio pareri Endo-procedimentali all'Ufficio SUOI relativi alla disciplina della viabilità e finalizzati al rilascio delle autorizzazioni per l'esposizione materiale pubblicitario;

Gestione della viabilità temporanea sul territorio comunale mediante predisposizione di specifiche ordinanze;

Gestione dell'ufficio sanzioni amministrative e al Codice della Strada;

Gestione contenzioso amministrativo, espletamento delle funzioni di costituzione e difesa nei ricorsi in opposizione ex art. 22 L. 689/81, gestione dei ricorsi in appello presso il Tribunale di Cuneo;

Gestione operativa dell'impianto di videosorveglianza, con particolare attenzione alla gestione alla sicurezza pubblica in occasione di particolari episodi che minano l'integrità fisica delle persone e per la tutela delle norme che regolano la vita civile per migliorare le condizioni di vivibilità;

Gestione dei corsi annuali obbligatori per personale nelle materie di competenza del Corpo, con particolare attenzione all'uso delle armi di cui il personale appartenente è dotato;

Occasionalmente e su richiesta di terzi soggetti potranno essere prestati servizi di sicurezza sul territorio comunale ai sensi dell'art.22, comma3 bis D.L.50/2017;

Gestione delle segnalazioni ed esposti indirizzati alla polizia municipale con effettuazione degli accertamenti previsti dalla normativa in vigore.

Gestione e funzionamento ufficio polizia amministrativa: verifica requisiti morali/professionali (ove previsto), certificazioni antimafia, accertamento requisiti relativi a Durc, casellario giudiziario e carichi tributari - gestione istruttoria procedimenti di competenza con rilascio parere endoprocedimentale al Suap in riferimento ai procedimenti richiedenti autorizzazione di polizia amministrativa;

Gestione del servizio di accalappiamento cani, controllo colonie feline, soccorso animali da affezione feriti e convenzione per il recupero degli animali selvatici sul territorio comunale;

Partecipazione a eventuali iniziative regionali finalizzate all'erogazione di contributi relativi all'implementazione di programmi per il miglioramento del benessere animale e/o di sterilizzazione dei gatti appartenenti alle colonie feline libere sul territorio;

Ricezione comunicazioni relative alla transumanza da parte del Servizio Attività Produttive, Industria, Agricoltura e Artigianato per eventuali provvedimenti relativi alla disciplina della viabilità;

Gestione oggetti smarriti e rinvenuti sul territorio comunale;

Ricezione pratiche infortuni sul lavoro;

Gestione rilascio contrassegno invalidi, pass medici, sosta e transito;

Gestione rilascio autorizzazione passi carrabili.

Commercio su aree pubbliche (gestione operativa mercati):

Verifica ed eventuale aggiornamento del relativo regolamento comunale;

Gestione mercati, spunta, riscossione plateatico, controllo posteggi;

Rilascio e verifica dei DURC;

Gestione operativa degli spostamenti provvisori e definitivi relativi ai mercati settimanali;

Verifica della documentazione presentata ed agli atti.

Motivazione delle scelte:

Tipologie di intervento dettato dal PEG e dalle necessità operative dettate dall'esigenza gestionale delle varie attività.

Risorse umane assegnate:

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica inserita nella sezione strategica:

Comandante della Polizia Locale, un Vice Comandante – Vice Commissario, quattro Ispettori, 4 operatori di polizia municipale, un Istruttore Amministrativo per la parte della Polizia Amministrativa, front-office ufficio contenzioso/autorizzazioni e per lo svolgimento di tutte le funzioni amministrative e contabili in capo alla PL.

Risorse strumentali assegnate:

Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate:

Come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- Servizio per la gestione delle sanzioni al CdS + Amministrative dal 01/12/2021 al 30/11/2026 con facoltà di rinnovo per ulteriori anni 4 - CIG 8281086858 - CIG DERIVATO 861150029C;
- Servizio di rimozione veicoli e relativa custodia per gli anni 2024/2025 con facoltà di rinnovo per ulteriori anni due;
- Abbonamenti ai portali di aggiornamento per il servizio di polizia municipale POLIZIALOCALE.IT, UFFICIOCOMMERCIO.IT, MODULISTICAONLINE.IT per gli anni 2024, 2025 e 2026;
- Fornitura di vestiario di servizio per il personale della polizia locale per gli anni 2024-2025 con facoltà di rinnovo dell'affidamento per ulteriori anni due. affidamento diretto tramite piattaforma Mepa - cig b15402c0d8

Tipologia di impegni pluriennali da assumere:

- Servizio di accalappiamento, custodia e mantenimento temporaneo dei cani e gatti randagi senza proprietario;
- Affidamento servizio vigilanza mercato fiera fredda;
- Convenzione con associazione di protezione civile da affidare dal 01/01/2025.

Spese di investimento correlate al Programma:

Come da programmazione annuale e triennale.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

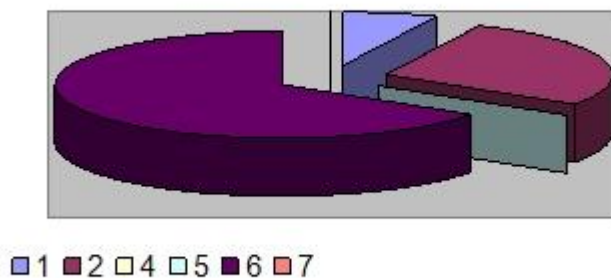
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

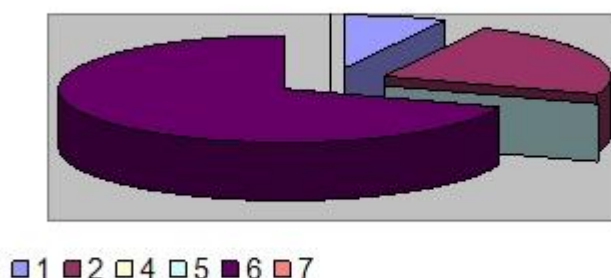
All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	92.370,00	93.790,00	93.890,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	122.674,04			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	378.183,69	296.939,52	194.230,00	TOCCI GIUSEPPE, GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	565.801,76			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	899.700,00	891.800,00	891.800,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.112.310,52			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.370.253,69	1.282.529,52	1.179.920,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.800.786,32			

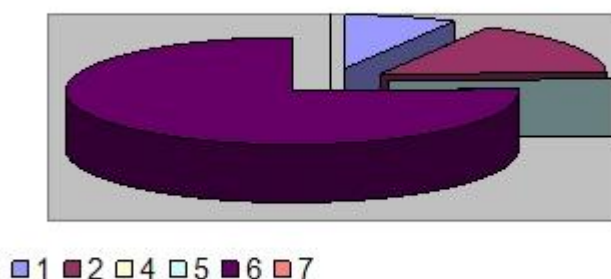
Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Responsabile: Giuseppe Tocci

Obiettivo strategico: Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi:

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

1. costruire una rete di servizi per la prima infanzia secondo il modello dei coordinamenti pedagogici territoriali.

Obiettivo operativo n.-1 del programma: implementare le funzioni del coordinamento pedagogico istituito a fine 2023, di cui Borgo San Dalmazzo è comune capofila ed estendere il coinvolgimento a tutti i partner pubblici e privati dell'ambito.

Descrizione del programma: realizzare almeno 3 incontri annuali tra i partner della rete e un evento aperto al pubblico che preveda la collaborazione sul campo dei vari soggetti nella realizzazione di laboratori per la fascia 0-6.

Motivazione delle scelte: condivisione del programma pedagogico dei servizi e formazione specifica condivisa.

Risorse umane assegnate: 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la supervisione dei programmi e affidamento della formazione pedagogica a Percorsi Formativi 0-6.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

2. sostenere le strutture pubbliche e private per la prima infanzia presenti sul territorio comunale.

Obiettivo operativo n.-2 del programma: contribuzione con risorse ministeriali e regionali alle spese sostenute dai gestori dei servizi e dalle famiglie.

Descrizione del programma: erogazione voucher baby parking a favore delle famiglie e convenzione per la riserva di posti a favore di bambini residenti con le strutture private interessate.

Motivazione delle scelte: sostenere il welfare familiare e i tempi di conciliazione famiglia- lavoro.

Risorse umane assegnate: 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: convenzione coi baby parking Ciripà e Un nido per crescere; convenzione col nido di Cuneo per la riserva di un posto ciascuno.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

- **Obiettivo strategico:** Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi: gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica.

Responsabile: Giuseppe Tocci

Obiettivo operativo n.-1 del programma: gestione efficiente e attenta alle specificità dei singoli casi del rapporto con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio.

Descrizione del programma: continuo monitoraggio spese di consumo (telefoniche, riscaldamento), tramite adesione a convenzioni Consip. Per quanto riguarda il funzionamento delle attività scolastiche previste dalla Legge 23/1996 si provvede alle spese per acquisto materiale di pulizia per i plessi di scuola infanzia e primaria, funzionamento degli uffici di segreteria, spese di connettività Internet, borse di studio per alunni meritevoli e attività parascolastiche ed extrascolastiche.

È stata siglata una convenzione con la Dirigenza scolastica per gli anni 2024-2025-2026, per il trasferimento dei fondi necessari per l'approvvigionamento dei prodotti di pulizia, di cancelleria, registri di classe in modo che l'acquisto venga seguito in autonomia direttamente dalla scuola, con la presentazione a consuntivo di una dettagliata rendicontazione.

L'ufficio Servizi Scolastici e alla Persona ha provveduto all'informatizzazione del servizio di gestione delle cedole librerie, in modo da renderlo più agevole per gli uffici, per le scuole e per le famiglie.

Viene seguita anche l'applicazione della convenzione stipulata con i Comuni della Valle Stura per la gestione della scuola denominata "di bassa valle", per la quale il Comune interviene per alcune spese di mantenimento.

Continuerà il confronto con gli insegnanti, le famiglie e le associazioni per promuovere ogni iniziativa volta al benessere dei più piccoli della comunità. Si continuerà a lavorare in stretta collaborazione con la Scuola e coinvolgere in tutte le iniziative le nuove generazioni.

Motivazione delle scelte: rafforzamento della comunità educante nel rispetto degli obblighi di legge.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: previsti dalla citata convenzione per le spese di gestione.

Spese di investimento correlate al programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

- **Obiettivo strategico:** Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi: garantire l'accessibilità ai servizi scolastici e agevolare il welfare familiare.

Responsabile: Giuseppe Tocci.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Obiettivo operativo n.-1 del programma: gestione efficiente e attenta alle specificità dei singoli casi dei servizi di assistenza alle autonomie, mensa, trasporto, preingresso e post uscita.

Descrizione del programma: Refezione scolastica – Nel 2016 è stata effettuata una gara aperta in ambito europeo per addivenire all'affidamento del servizio per il periodo settembre 2016/ luglio 2020, con possibilità di rinnovo. A seguito di ricorso da parte di una ditta partecipante alla gara, che si è concluso solamente nel mese di aprile 2019, è stata legittimata l'aggiudicazione alla Ditta Markas con sede a Bolzano. L'affidamento è quindi slittato al 1° maggio 2018, con possibilità di rinnovo fino a un massimo di anni tre e quindi fino al 30 aprile 2026. Il periodo di sospensione del servizio causa COVID 19 ha ulteriormente procrastinato la durata del contratto fino a tutto il 31/07/2026.

Servizi di assistenza scolastica: pre-ingresso, post uscita, assistenza alla mensa della scuola primaria al Plesso don Luciano e pre-ingresso per gli alunni che utilizzano il pullmino e assistenza alle autonomie nella Scuola Secondaria di I Grado. Tali servizi sono stati affidati tramite gara a procedura negoziata alla cooperativa Animazione Valdocco, per gli aa.ss. 2024/2025-2025/2026.

Servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado: è stato affidato nel corso del mese di luglio 2023 per 4 anni scolastici, ovvero fino al mese di giugno 2027 al Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi.

Si mantiene il sistema di riscossione telematica per tutti i servizi scolastici (mensa / trasporto/ pre-ingresso/ post uscita), in conformità con la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Gli utenti hanno a disposizione diverse forme di pagamento on line o tramite circuiti bancari, con la possibilità di appurare in qualsiasi momento la posizione creditoria o debitoria dei vari servizi, anche consultabile tramite "app" Spazio Scuola con l'utilizzo del cellulare.

Motivazione delle scelte: gestione integrata dei servizi, con la supervisione diretta dell'ufficio servizi scolastici, secondo le modalità economicamente più vantaggiose per il Comune.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi alla copertura del servizio per gli anni di riferimento ricompresi nel bilancio pluriennale.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 01- Istruzione Prescolastica

Obiettivo strategico: Manutenzione Edifici Scolastici

Responsabile: Bruno Giraudo

Obiettivo operativo del programma: Demo-ricostruzione edificio scolastico via Monterosa

1. Controllo e Gestione impianti di sicurezza
2. Ottimizzare l'efficienza energetica e riduzione costi di gestione
3. Favorire ambienti di apprendimento confortevoli e sostenibili

Descrizione del programma:

Obiettivo n.1 - Demo-Ricostruzione Struttura scolastica in Via Monte Rosa

È previsto un intervento di adeguamento sismico e riqualificazione energetica della Scuola Materna Statale ed Asilo Nido di Via Monte Rosa, finalizzato a migliorare la sicurezza strutturale e l'efficienza energetica degli edifici. Il progetto prevede la demo-ricostruzione completa dell'intero edificio, con l'obiettivo di ripristinare le strutture originarie e migliorare le caratteristiche funzionali e di sicurezza.

Motivazione delle scelte: Adeguamento sismico e riqualificazione energetica della struttura

Risorse umane assegnate: 2 funzionari appartenenti all'area Elevata Qualificazione

Risorse strumentali assegnate: coma da inventario beni mobili.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Finanziamento Regione e Mutuo Comune

Spese di investimento correlate al Programma: Sono previste spese di investimento. Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Programma 02– Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo strategico: Gestione e Manutenzione Edifici Scolastici

Responsabile: Bruno Giraudo

Obiettivo operativo del programma: Gestione e Manutenzione Edifici Scolastici

4. Pianificazione interventi di riqualificazione e adeguamento normativo
5. Controllo e Gestione impianti di sicurezza
6. Ottimizzare l'efficienza energetica e riduzione costi di gestione
7. Favorire ambienti di apprendimento confortevoli e sostenibili

Descrizione del programma:

Obiettivo n.1 - Gestione e Manutenzione degli Edifici Scolastici: Sicurezza, Efficienza Energetica e Sostenibilità

Sono previsti interventi che comprendono la pianificazione e l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, la verifica della sicurezza e dell'adeguatezza degli impianti, la cura delle strutture e degli ambienti, il rispetto delle normative vigenti, e l'ottimizzazione delle risorse per garantire ambienti sicuri, salubri e funzionali per studenti e personale docente

Motivazione delle scelte: l'ottimizzazione delle risorse per garantire ambienti sicuri, salubri e funzionali per studenti e personale docente.

Risorse umane assegnate: come da pianta organica.

Risorse strumentali assegnate: coma da inventario beni mobili

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: inerenti agli interventi in conto capitale.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

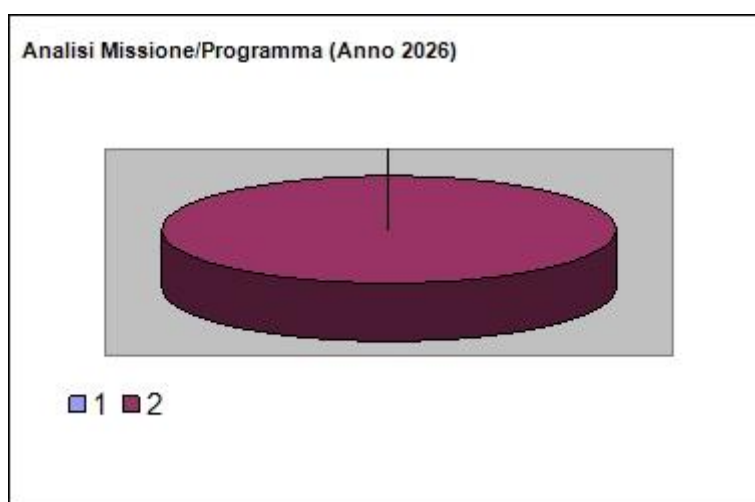
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

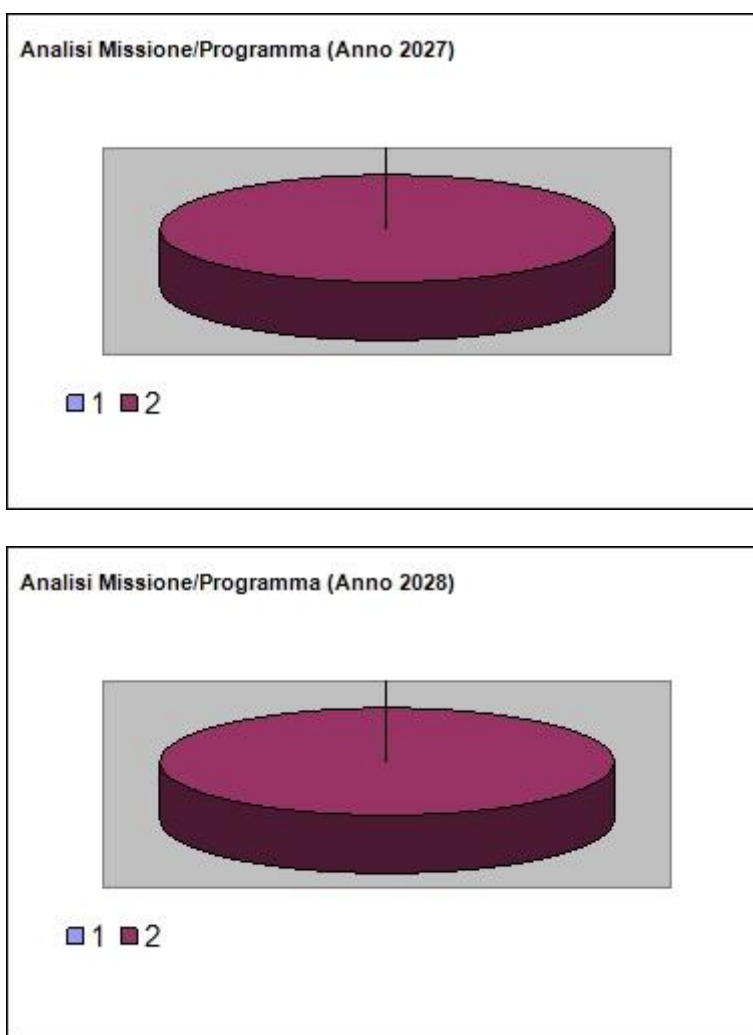
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	316.156,00	305.480,12	706.255,12	GIRAUDO BRUNO, RITA RAMONDA.
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	468.534,16			
TOTALI MISSIONE		comp	316.156,00	305.480,12	706.255,12	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	468.534,16			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo strategico: - Custodia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino

Responsabile: Bruno Giraudo

Obiettivo operativo del programma: Custodia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino

8. Interventi puntuali di manutenzione per la Valorizzazione e Conservazione del patrimonio storico
9. Tutela e protezione per garantire la sicurezza e l'integrità dei beni

Descrizione del programma:

Obiettivo n.1 - Gestione e Manutenzione della Chiesa di San Rocco e Area Limitrofa

La cappella situata in Via Boves, di fronte al Palazzo Bertello e di proprietà comunale, sarà oggetto di uno studio progettuale volto alla manutenzione straordinaria della parte esterna che ne delimita la struttura.

Obiettivo n.2 - Gestione e Manutenzione del Palazzo Bertello

Il programma di interventi di manutenzione e gestione proseguirà con una serie di attività mirate a migliorare la struttura esistente, tra cui la manutenzione degli spogliatoi e dei servizi igienici, l'efficientamento dei sistemi di illuminazione e la manutenzione e il ripristino della pavimentazione, con l'obiettivo di assicurare ambienti più sicuri, funzionali e confortevoli per tutti gli utenti. Tali interventi si inseriscono in una strategia complessiva di valorizzazione e tutela delle strutture, volto a migliorare la qualità degli spazi e a promuovere un ambiente efficiente e funzionale, nel rispetto degli standard di sicurezza e comfort richiesti.

Motivazione delle scelte: Sono state individuate le attività e le iniziative ritenute maggiormente idonee alla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: inerenti agli interventi in conto capitale programmati.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo strategico: - Custodia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino

Svolgimento di attività destinate all'implementazione dell'offerta culturale mediante interventi che interessino una platea ampia e valorizzino il patrimonio culturale comunale.

Responsabile: Rita RAMONDA

Obiettivo operativo n. 1 del programma: *“Valorizzazione patrimonio culturale”*

- Promuovere gestione che rendano i beni culturali facilmente accessibili, fruibili e sostenibili dal punto di vista economico.
- Accrescere l'offerta culturale mediante la promozione di eventi ispirati ai percorsi della memoria, alle figure storiche locali e alla promozione di valori come la pace, la non violenza e la legalità.
- Generare opportunità di recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio di valore storico-culturale.
- Valorizzare il patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la valorizzazione di una rete sinergica tra soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- Potenziare forme di sviluppo culturale e turistico, con particolare attenzione alla incentivazione di prospettive occupazionali per le nuove generazioni.
- Favorire la realizzazione, anche in collaborazione con studiosi e associazioni locali, di mostre dedicate alla storia e alle tradizioni di Borgo San Dalmazzo.
- Riprendere le iniziative di collaborazione culturale con le città - e relative loro associazioni - i cui territori furono dipendenze della ex abbazia di Pedona.

Descrizione del programma:

A) Strategia generale: "Fare Rete".

Una strategia solida e duratura per la crescita culturale di una comunità deve necessariamente fondarsi sul coinvolgimento attivo e strutturato di tutte le realtà presenti sul territorio, siano esse individuali o associative, già operative o in fase di costituzione. La cultura, infatti, si sviluppa e si rafforza quando è frutto di un processo partecipato, in cui ogni soggetto può contribuire con competenze, esperienze e visioni. In questo senso, il Comune intende promuovere un modello di governance culturale aperto, inclusivo e collaborativo, capace di valorizzare le energie locali e di costruire reti stabili tra istituzioni, cittadini e associazioni.

Per rendere questo approccio realmente efficace, è indispensabile consolidare prassi operative condivise, che consentano di coordinare le iniziative, ottimizzare le risorse e massimizzare l'impatto delle attività culturali. La definizione di strumenti di lavoro comuni, la programmazione integrata e la condivisione di obiettivi rappresentano elementi chiave per ottenere risultati significativi, anche in termini di efficacia e sostenibilità. In quest'ottica, sarà fondamentale mantenere e rafforzare le relazioni con tutte le realtà che, a vario titolo, si occupano della tutela, della promozione e della valorizzazione del patrimonio culturale comunale, inteso non solo come bene materiale, ma anche come memoria, identità e creatività collettiva.

Inoltre, in sinergia con l'Assessorato al Turismo e alle Manifestazioni e con il tessuto associativo locale, si intende proseguire l'attività di sviluppo di pacchetti integrati di fruizione turistico-culturale, capaci di valorizzare le risorse del territorio e di offrire esperienze significative a cittadini e visitatori. I pacchetti potranno comprendere percorsi tematici, eventi, mostre, visite guidate e attività educative, contribuendo a valorizzare il territorio e a generare benefici concreti in termini di attrattività, sviluppo economico e opportunità occupazionali.

B) Obiettivi inclusi nel programma

- Nel quadro delle azioni volte a rafforzare l'identità culturale del territorio, particolare attenzione sarà riservata al ruolo della Biblioteca civica "Anna Frank", intesa non solo come luogo di conservazione del sapere, ma anche come spazio dinamico di incontro, partecipazione e produzione culturale. La Biblioteca sarà sempre più valorizzata come punto di riferimento per la vita culturale borgarina, attraverso l'organizzazione di mostre, eventi e iniziative condivise di interesse collettivo. In sinergia con le associazioni locali e le istituzioni scolastiche, si intende promuovere un'offerta culturale diversificata e accessibile, capace di coinvolgere pubblici di tutte le età e di contribuire alla crescita culturale e sociale della comunità. Il servizio offerto dalla Biblioteca civica sarà costantemente potenziato grazie all'impiego dei fondi ottenuti attraverso i finanziamenti della Regione Piemonte e del Ministero della Cultura, destinati all'ampliamento del patrimonio librario e al rafforzamento dell'offerta culturale cittadina.
- Particolare attenzione continuerà a essere riservata ai servizi offerti dal Civico Istituto Musicale "Dalmazzo Rosso", riconosciuto punto di riferimento per la cultura musicale a livello comunale. Saranno previsti spazi e occasioni dedicate alla valorizzazione e al sostegno dei musicisti borgarini che frequentano l'Istituto, promuovendo la loro crescita artistica e la partecipazione alla vita culturale del territorio.

- Collaborazione con le realtà del territorio per promuovere percorsi di avvicinamento alla buona prassi della lettura; In continuità con le iniziative realizzate negli anni precedenti, quali il Patto per la Lettura e il progetto finanziato dal Centro per il Libro e la Lettura dal titolo “Metti in circolo la lettura. Di libro in libro uniamo i fili della cultura”, e considerato il riconoscimento ottenuto per il triennio 2024-2025-2026 di “Città che legge” – requisito fondamentale per la partecipazione ai bandi promossi dal Centro per il Libro e la Lettura (Istituto autonomo del Ministero della Cultura) – si valuterà l’opportunità di elaborare e presentare una nuova proposta progettuale. Tale proposta sarà finalizzata alla richiesta di un nuovo contributo, con l’obiettivo di realizzare un’iniziativa analoga a quella già finanziata in passato, rafforzando così l’impegno dell’Amministrazione nella promozione della lettura e nella diffusione della lettura e della cultura sul territorio.

- Il Santuario di Monserrato, fulcro del culto mariano in quanto dedicato alla Madonna copatrona di Borgo San Dalmazzo, rappresenta un punto di riferimento di grande rilievo sia sotto il profilo devozionale che culturale per la comunità locale. Considerata la necessità di garantire una costante attività di cura, manutenzione e valorizzazione del sito – attività non direttamente gestibili dall’Amministrazione comunale – si conferma, in continuità con quanto già attuato negli anni precedenti, l’affidamento della gestione del Santuario a un soggetto esterno. Tale soggetto sarà incaricato degli interventi manutentivi ordinari e, eventualmente, di quelli straordinari in accordo con il Comune, nonché della promozione e valorizzazione turistico-culturale del complesso, al fine di preservarne e potenziarne il ruolo centrale nella vita religiosa e culturale del territorio.

- Il percorso museale MEM04345, ubicato presso la ex Chiesa di S. Anna, rappresenta oggi la voce narrante del Memoriale della Deportazione. La Grande Storia ha voluto che nella nostra Città si incontrassero i destini di tanti ebrei perseguitati con quelli della popolazione locale e con la ferocia nazi-fascista. Ha sede nella ex Chiesa di S. Anna, che è stata, negli anni passati, oggetto di un consistente intervento di salvaguardia della struttura e di restauro. In riferimento a questa peculiare struttura e al patrimonio documentale di cui è portavoce, si intende proseguire nella ricerca di finanziamenti con l’obiettivo di potenziare le attività, aggiornare e arricchire i dati disponibili, e rafforzarne la promozione a livello locale e sovralocale.

Grazie ai continui miglioramenti tecnici e agli aggiornamenti documentali, nonché agli ulteriori interventi previsti per l’ampliamento dell’offerta multimediale e didattica – che saranno realizzati con il prezioso contributo del Comitato Tecnico-Consultivo di MEMO4345 – si intende proseguire nel potenziamento dell’offerta rivolta al mondo dell’istruzione e della formazione, con l’obiettivo di estendere ulteriormente il bacino di utenza del museo.

In quest’ottica, verranno esplorate e valutate nuove opportunità di promozione del polo museale, attraverso l’inserimento in ulteriori circuiti museali e turistici. Tali opportunità saranno selezionate in base alla coerenza tematica e alla rilevanza territoriale, in continuità con le attuali collaborazioni, tra cui la convenzione con Piemonte Musei e l’inclusione in diversi pacchetti turistico-culturali.

- Si ritiene di confermare le seguenti iniziative e collaborazioni:

1. Rassegna di Teatro Dialettale.
2. Rassegna teatrale per famiglie “UN SIPARIO TRA CIELO E TERRA – GRANDI E PICCINI A TEATRO”.
3. Progetto “Il tesoro della Storia”, redatto e proposto dall’Istituto Scolastico Comprensivo di Borgo San Dalmazzo, con il partenariato del Comune.
4. Commemorazione della Giornata della Memoria e della Festa della Liberazione mediante eventi mirati alla presa di consapevolezza della nostra Storia ed alla necessità di elaborare strategie per tramandare i valori positivi nati nell’ambito del percorso resistenziale.
5. Commemorazione delle giornate della prima e della seconda deportazione da Borgo San Dalmazzo.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

6. Collaborazione con il Tavolo delle associazioni culturali per promuovere il patrimonio comunale culturale, assicurando il patrocinio e la collaborazione – anche mediante sostegno finanziario – nella realizzazione della Giornata “Un Borgo da scoprire”.
7. Realizzazione di un premio dedicato alla memoria del Giornalista borgarino Gianfranco Bianco, in collaborazione con gli istituti scolastici locali e personalità culturali del territorio.
8. Collaborazione con altri Comuni, enti ed associazioni del territorio, mediante specifico accordo, per la realizzazione dell’evento “Attraverso la memoria”.
9. In collaborazione con l’Unione Montana Valle Stura, prosecuzione delle attività relative alla Legge 482/99 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche” che prevedono momenti di incontro destinati alla conoscenza e all’approfondimento delle lingue minoritarie.
10. Organizzazione di momenti di riflessione ed eventi in occasione delle giornate della legalità e del ricordo delle vittime di mafia in collaborazione con le scuole, la Consulta giovani, l’associazione Avviso Pubblico, l’associazione Libera e tutte le altre realtà che propongono percorsi di contrasto alla illegalità e promuovono la cittadinanza attiva.
11. Partecipazione al coordinamento dell’organizzazione della Carovana della Pace.

Motivazione delle scelte: Sono state individuate le attività e le iniziative ritenute maggiormente idonee alla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio e personale addetto al Servizio Cultura.

I servizi di direzione e gestione della Biblioteca sono svolti da una Società Cooperativa mediante contratto d’appalto.

I servizi di gestione della scuola di Musica Dalmazzo Rosso sono svolti da una Associazione mediante contratto di concessione.

I servizi di gestione del percorso museale MEMO4345 sono svolti dall’Azienda Turistica Locale del Cuneese – A.T.L. mediante convenzione.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi all’affidamento del servizio la gestione della Biblioteca Civica, dell’Ist. Musicale Dalmazzo Rosso e del percorso museale MEMO4345.

Spese di investimento correlate al programma: non sono previste spese di investimento.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

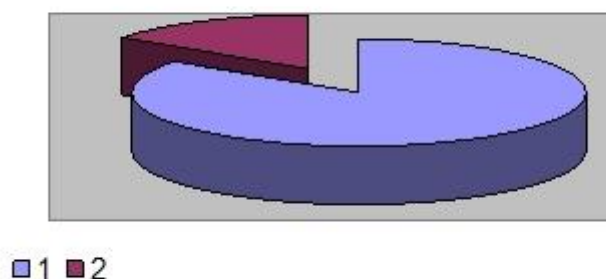
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

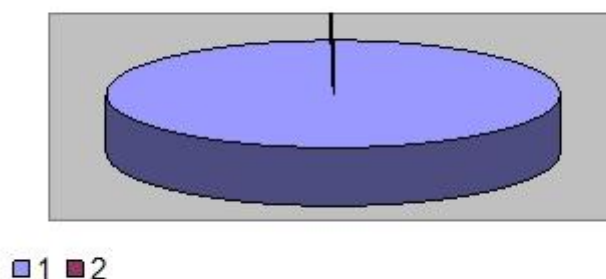
All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	145.846,00	343.618,80	446.618,80	GIRAUDO BRUNO, RAMANDA RITA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.225.212,16			
2	Giovani	comp	26.007,40	650,00	650,00	TOCCI GIUSEPPE, GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	38.725,51			
TOTALI MISSIONE		comp	171.853,40	344.268,80	447.268,80	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.263.937,67			

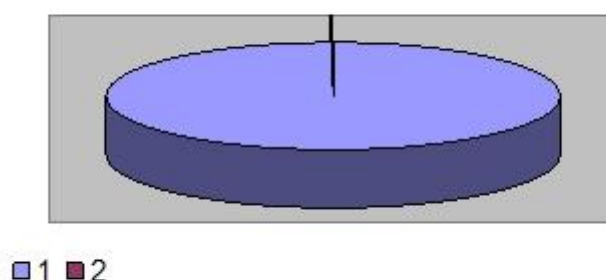
Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01 - Sport e tempo libero

Obiettivo operativo n. 1 del programma: Valorizzazione del patrimonio sportivo.

Descrizione del programma:

1. Proseguire nell'attività di valorizzazione delle stesse a servizio della città promuovendone il rinnovo e l'adeguamento tecnico.
2. Incentivare l'offerta di spazi e strutture dedicate allo sport e al tempo libero.
3. Stimolare e supportare le iniziative che possano garantire sicurezza e facilitare la mobilità dei cittadini, anche attraendo fasce turistiche diversificate (giovani, turismo green, turismo culturale).
4. Coinvolgere ulteriormente i giovani e le associazioni della città nelle attività ricreative e del tempo libero.

Responsabile: Rita RAMONDA

Obiettivo operativo n. 1 del programma: gestione e supporto alle attività sportive e del tempo libero.

Descrizione del programma:

Il programma prevede il sostegno e la valorizzazione delle attività e delle discipline sportive, in collaborazione con tutte le società presenti sul territorio cittadino. Compatibilmente con le disponibilità finanziarie, l'Amministrazione comunale delibera annualmente l'erogazione di contributi a favore delle associazioni sportive, al fine di supportarne sia l'attività ordinaria che eventuali iniziative straordinarie programmate. La gestione dell'attività sportiva presso gli impianti comunali è attualmente regolata da apposite convenzioni stipulate con le associazioni sportive, le quali disciplinano l'utilizzo e la conduzione delle strutture. Tali convenzioni vengono periodicamente verificate per accertare il rispetto degli obblighi contrattuali.

In prospettiva, si intende attivare nuove iniziative rivolte ai giovani, anche grazie alla collaborazione con la Consulta Giovanile, e potenziare la dotazione di infrastrutture e attrezzature sportive. L'obiettivo è ampliare l'offerta di spazi e strumenti dedicati all'attività motoria e al tempo libero, anche attraverso l'individuazione di fondi e finanziamenti esterni.

L'Amministrazione comunale conferma il proprio impegno nel promuovere lo sport, in sinergia con le associazioni del territorio, e lavorerà in un'ottica pluriennale per incrementare il numero di manifestazioni e occasioni di incontro, con l'intento di attrarre

partecipazione anche dalle vallate e dai comuni limitrofi. La promozione e l'incentivazione della pratica sportiva saranno inoltre perseguite tramite l'erogazione di contributi e il patrocinio di eventi e manifestazioni sportive, per i quali saranno gestite tutte le fasi: dalla programmazione all'istruttoria, dall'erogazione al monitoraggio.

Motivazione delle scelte: ottimizzazione delle attività funzionali alla pratica sportiva e alla relativa promozione

Risorse umane assegnate: personale di diversa categoria così come individuabile nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: impegni pluriennali assunti in relazione ai contratti in essere per la gestione delle strutture sportive comunali
Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento

Programma 01 - Sport e tempo libero

Obiettivo strategico: - Ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio sportivo

Responsabile: Bruno Giraudo

Obiettivo operativo del programma: Ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio sportivo:

10. Interventi di ristrutturazione e adeguamento sismico e normativo
11. Riqualificazione degli impianti
12. Implementazione di sistemi di efficientamento energetico
13. Creazione di spazi polifunzionali per massimizzare l'uso delle strutture

Descrizione del programma:

Obiettivo n.1 - Rifacimento campo - area verde Via Tesoriere

L'intervento di riqualificazione prevede il recupero e al miglioramento dell'area sportiva di Via Tesoriere, con l'obiettivo di renderla più funzionale e accessibile. La proposta prevede la realizzazione di un nuovo campo sintetico, in grado di garantire elevate prestazioni e sicurezza per gli utenti. Questo intervento contribuirà a valorizzare il contesto urbano, promuovendo l'attività sportiva e il benessere della comunità.

Obiettivo n.2 - Ristrutturazione Fabbricato Bocciofila

Intervento di rifacimento completo delle coperture dell'edificio, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni energetiche e garantire una maggiore efficienza termica. L'intervento comprende la rimozione delle coperture esistenti, la messa in sicurezza delle strutture e l'installazione di nuovi sistemi di copertura dotati di isolamento termico di alta qualità. L'intervento si inserisce in un'ottica di sostenibilità e risparmio energetico, contribuendo alla riduzione dei consumi e favorendo il rispetto delle normative vigenti in materia di efficienza energetica.

Obiettivo n.3 - Rifacimento campo da Calcio n.3

Il progetto, inerente alla riqualificazione dell'impianto sportivo, è redatto per esigenza di adeguare il campo da calcio numero 3 alle attuali norme vigenti in ambito sportivo. L'obiettivo di tale progetto è la rigenerazione dell'impianto sportivo utilizzato per attività agonistica, localizzato in prossimità della linea ferroviaria e della zona industriale.

Motivazione delle scelte: Sono state individuate le attività e le iniziative ritenute maggiormente idonee alla valorizzazione e promozione del patrimonio sportive.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessun impegno già assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento oppure sono previste spese di investimento. Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Programma 02- Giovani

- **Obiettivo strategico:** sostenere e promuovere le attività giovanili borgarine.

Responsabile: Giuseppe Tocci.

Obiettivo operativo n.-1 del programma: lavorare in collaborazione con la Consulta Giovani, le associazioni e i gruppi di competenza.

Descrizione del programma: verranno concessi contributi alle apposite associazioni per organizzare le varie manifestazioni annuali. Il sostegno alle associazioni è pensato anche al fine di creare forme di collaborazione con e tra le stesse per la valorizzazione delle attività promosse da ognuna e dei progetti di crescita del territorio sviluppati insieme.

Continueranno le attività finanziate dal bando "Spazio Giovani" della Fondazione CRC: i laboratori previsti da progetto e il servizio di doposcuola dedicato ai bambini delle scuole elementari e ai ragazzi delle medie.

Si proseguirà nel sostenere le attività della Consulta giovanile promuovendo inoltre la partecipazione attiva dei giovani della Città che sono impegnati nel mondo dell'associazionismo o che intendono mettersi al servizio della comunità.

Verranno portate avanti le attività finanziate dai bandi così come ricercate nuove opportunità di finanziamento.

Si continuerà a partecipare attivamente alla Consulta Provinciale dei giovani allo scopo di contribuire a creare insieme una rete sul territorio.

Verrà istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi in collaborazione con le scuole cittadine.

Continueranno le attività inclusive del Centro Aggregativo Giovanile gestito dalla Cooperativa Emmanuele in collaborazione con altre realtà del territorio.

Motivazione delle scelte:

Risorse umane assegnate: una collaboratrice extra time, a carico del budget dei progetti, n. 1 istruttore a tempo pieno, 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: relativi al progetto Spazio Gio' - generare inclusione e opportunità; comodato d'uso gratuito della Sala Don Orione a favore della Cooperativa Emmanuele, destinazione d'uso: centro aggregativo giovanile.

Uso locali sala Consulta in collaborazione con Associazioni giovanili e partner dei progetti in corso.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	193.554,86	65.955,55	53.955,55	GIRAUDO BRUNO, RITA RAMONDA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	605.959,29			
	TOTALI MISSIONE	comp	193.554,86	65.955,55	53.955,55	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	605.959,29			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo strategico: Promozione dello sviluppo turistico: ALCOTRA VERMENAGNA III

1. Favorire azioni e interventi anche strutturali che garantiscano una migliore qualità dell'attrattività e della ricettività turistica locale. Supportare la creazione di strutture ricettive dedicate a un target giovane e dinamico.
2. Ampliare l'offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.

Descrizione del programma: ALCOTRA VERMENAGNA III

Responsabile: RAMONDA Rita – BRUNO GIRAUDO

Obiettivo operativo n.1 del programma: ALCOTRA VERMENAGNA III

Favorire azioni e interventi, anche di tipo strutturale, significa investire in progetti che migliorino in modo concreto la qualità dell'offerta turistica del territorio. Questo può includere la riqualificazione di spazi pubblici, la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, e la creazione di percorsi tematici o esperienziali che rendano il territorio più attrattivo per i visitatori. L'obiettivo è costruire un'immagine turistica coerente e accogliente, capace di rispondere alle esigenze di un pubblico sempre più attento alla qualità dell'esperienza.

La ristrutturazione della stazione ferroviaria rappresenta un intervento strategico per la valorizzazione del territorio e il miglioramento dell'accoglienza turistica. Attuato grazie ai fondi europei Alcotra e Margreen, l'intervento non si limita a una semplice riqualificazione strutturale, ma si configura come un progetto integrato di rilancio culturale e turistico. La stazione diventerà così un punto di riferimento non solo per i viaggiatori, ma anche per la comunità locale, offrendo nuovi spazi rifunzionalizzati.

Il nuovo ufficio turistico, ospitato all'interno della stazione rinnovata, rappresenterà un centro nevralgico per l'informazione e l'accoglienza. Grazie all'impiego di tecnologie moderne e a un'organizzazione efficiente, offrirà strumenti utili per la pianificazione delle attività sul territorio, promuovendo eventi, itinerari e prodotti locali. La stazione stessa, concepita come "porta di valle", assumerà un forte valore simbolico di identità e apertura: un punto di accesso ideale alle vallate, capace di accogliere i visitatori con un messaggio di benvenuto e di introdurli alla ricchezza del paesaggio e della cultura locale. L'intero progetto si configura così come un modello virtuoso di rigenerazione urbana e promozione territoriale, in grado di coniugare sostenibilità, innovazione e tradizione.

Al piano superiore della stazione, saranno resi disponibili alcuni spazi destinati ad attività ludico-educative ideate per far conoscere le vallate circostanti in modo coinvolgente e interattivo. Questi locali ospiteranno installazioni tematiche, giochi multimediali e percorsi esperienziali che permetteranno a grandi e piccoli di esplorare le peculiarità ambientali, culturali e storiche del territorio. L'obiettivo è quello di offrire un'esperienza immersiva che stimoli la curiosità e favorisca una comprensione più profonda del contesto locale, trasformando la stazione in un vero e proprio punto di partenza per la scoperta della valle.

Motivazione delle scelte: Sono state individuate le attività e le iniziative ritenute maggiormente idonee alla valorizzazione e promozione del turismo.

Risorse umane assegnate: Responsabili dei servizi e collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Impegni relativi all'attuazione dei progetti individuabili come da documenti di programmazione contabile

Spese di investimento correlate al Programma: Sono previste spese di investimento. Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Responsabile: RAMONDA Rita

Obiettivo operativo n.2 del programma: Valorizzazione territoriale attraverso la cultura e il tempo libero

Premesso che tra gli obiettivi dell'Amministrazione rientra quello di proporre alla cittadinanza iniziative ed eventi durante tutto l'anno, con l'intento di promuovere la cultura, incentivare il turismo e rafforzare il senso di comunità, si evidenzia come il Comune di Borgo San Dalmazzo sia da anni attivamente impegnato nell'organizzazione di una interessante programmazione estiva.

Questa tradizione di eventi, che spazia da appuntamenti culturali a momenti di intrattenimento per tutte le fasce d'età, rappresenta un elemento centrale nella valorizzazione del territorio e nella creazione di occasioni di socialità diffusa. L'Amministrazione intende rafforzare ulteriormente

questa offerta, promuovendo una diffusione armonica delle attività su tutto il territorio comunale, così da coinvolgere anche le aree meno centrali e garantire un accesso più ampio e inclusivo alle proposte ricreative.

In quest'ottica, ogni intervento programmato si inserirà in una visione più ampia di sviluppo locale, volto a coniugare tradizione e innovazione, promuovendo una partecipazione attiva della cittadinanza e delle realtà associazionistiche locali e una fruizione più consapevole delle risorse culturali e ambientali del territorio.

Risorse umane assegnate: Responsabile del servizio e collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Impegno assunto in relazione all'individuazione del soggetto organizzatore e gestore delle manifestazioni estive per il triennio 2025/2027 come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Obiettivo strategico: Promozione dello sviluppo turistico: REALIZZAZIONE NUOVO PUNTO SOSTA CAMPER IN PIAZZA VITTIME DELLE FOIBE PIAZZA VITTIME DELLE FOIBE

Responsabile: BRUNO GIRAUDO

Obiettivo operativo del programma: Realizzare un punto sosta attrezzato per Camper che garantisca servizi di qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale, contribuendo alla rigenerazione urbana dell'area interessata.

Descrizione del programma: Il progetto si propone di sviluppare un nuovo punto di sosta all'interno di un'area urbana, mediante la realizzazione di interventi mirati a migliorare la fruibilità e l'accessibilità del sito. L'intervento prevede l'installazione di servizi essenziali quali infrastrutture per l'approvvigionamento idrico, l'erogazione di energia elettrica e la gestione dei sistemi di scarico, al fine di garantire un'area funzionale e sicura per i veicoli, in particolare i camper.

L'obiettivo principale consiste nel creare una struttura accogliente, in grado di facilitare la sosta temporanea e prolungata, contribuendo allo sviluppo di un'offerta turistica sostenibile e integrata con le attività locali. Attraverso questa iniziativa, si intende valorizzare il patrimonio territoriale e incentivare le iniziative economiche connesse, favorendo così la crescita dell'economia locale

Motivazione delle scelte: Il Progetto nasce dall'esigenza di valorizzare il patrimonio territoriale, rispondendo alla crescente domanda di servizi di sosta per Camper, sostenendo l'economia locale e promuovendo pratiche di turismo responsabile e sostenibile. La riqualificazione dell'area contribuirà anche alla riqualificazione urbana e alla tutela ambientale attraverso un nuovo sviluppo dell'assetto territoriale.

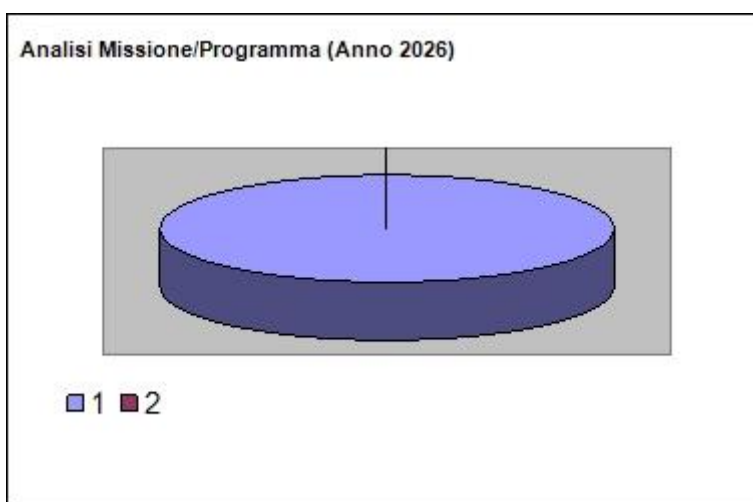
Missione 8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa

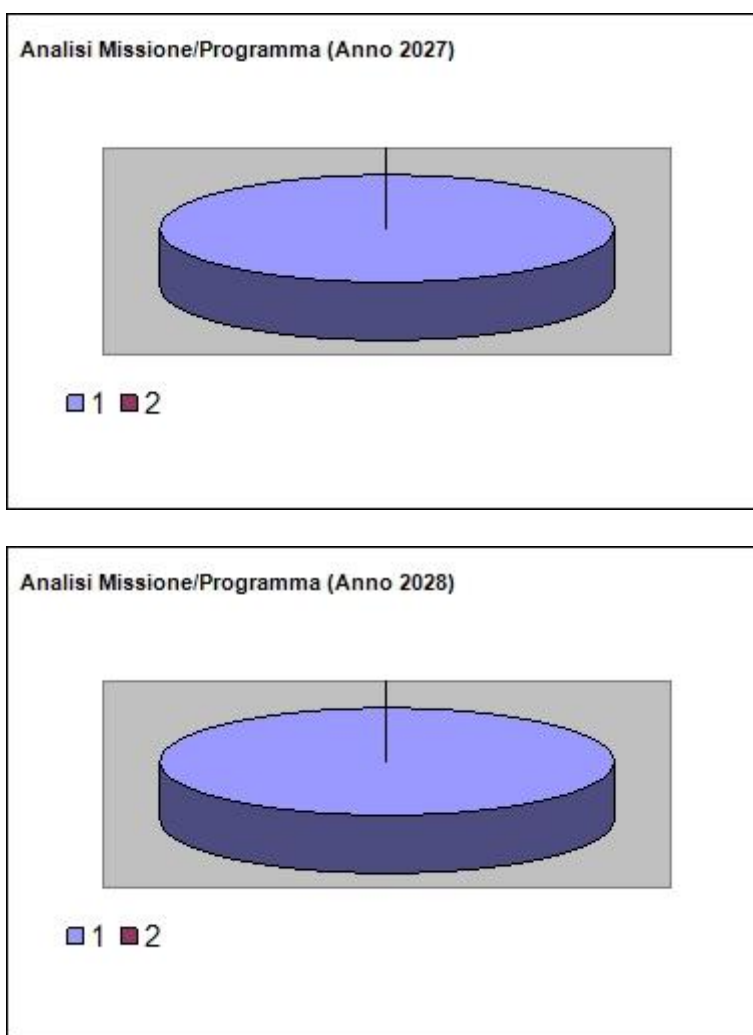
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili	
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	322.716,86	288.357,00	263.357,00	GIRAUDO BRUNO, MARTINENGO GIORGIA	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	417.522,23				
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	322.716,86	288.357,00	263.357,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	417.522,23				





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

RESPONSABILE: MARTINENGO GIORGIA

Obiettivo strategici e operativi:

- Pianificazione del territorio – varianti strutturali
- Contenimento del consumo del suolo e applicazioni Legge regionale n. 16 del 04 ottobre 2018 ss.mm. ii (ultima modifica 21.05.2025)
- PUC piano urbano di coordinamento (P.U.C.) e adeguamento del P.R.G.C. con previsto inserimento di rotonda
- Valorizzare e recuperare il centro storico mediante la promozione di una Variante Strutturale unitaria di tutta la zona R1
- Variante strutturale centro storico e piano particolareggiato per Via Grandis

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- Variante parziale al P.R.G.C. n. 30/2025
- Revisione toponomastica e allineamento A.N.N.C.S.C.
- Revisione regolamento insegne d'esercizio / mezzi pubblicitari fissi (ad esclusione dei mezzi temporanei)
- Richiesta contributi per l'adeguamento della strumentazione urbanistica
- Richiesta e gestione delle richieste barriere architettoniche
- Approvazione linee guida per la presentazione di istanze per l'ottenimento del rilascio dei certificati di idoneità abitativa
- Attuazione previsioni P.R.G.C. acquisizioni, cessioni di sedimi stradali annessi alla viabilità pubblica e cessione e/o asservimenti di aree a servizi per soddisfacimento dello standard ex art. 21 L.R. 56/1977 in esecuzione di convenzioni risalenti alle previsioni di strumenti urbanistici esecutivi, permessi convenzionati e atti d'impegno unilaterali sottoscritti prima dell'approvazione del primo P.R.G.C.;
- Potenziamento della digitalizzazione dell'archivio storico tecnico
- Riquilibrare delle aree industriali e delle zone artigianali dismesse;

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO - VARIANTE GENERALE/STRUTTURALE

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE: varianti generali, strutturali, parziali e strumenti esecutivi.

Considerato che con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 sulla base dell'Accordo, firmato a Roma il 14 marzo 2017 tra il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Piemonte è stato approvato Il Piano Paesaggistico Regionale (Ppr).

Considerato inoltre che con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 il Consiglio regionale ha approvato il nuovo Regolamento Edilizio Tipo regionale (RET) in recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

Dato atto che il Comune di Borgo San Dalmazzo entro 180 giorni dalla sua entrata in vigore ha ottemperato all'obbligo con l'approvazione tramite Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data 30/11/2018 del nuovo Regolamento Edilizio Comunale – entrato in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio in data 7 gennaio 2019, in attuazione della D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856;

Verificato che entrambe le D.C.R. prevedono l'adeguamento dello strumento urbanistico generale con deliberazione della Giunta n. 134 del 22.06.2021 si intende avviare la procedura per l'adeguamento del P.R.G.C. al Piano Paesaggistico Regionale e al Regolamento Edilizio Tipo attuabile attraverso variante generale così come definito dagli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. disponendo altresì la richiesta di contributi regionale previsti dalla L.R. n. 24 del 30/04/1996 recante "Erogazione di contributi in conto capitale per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica" da inoltrare al Settore regionale preposto;

Trattandosi di un procedimento che comporta un impegno di spesa per il Bilancio comunale, annualmente viene reiterata al Settore regionale preposto la domanda di contributi regionali previsti dalla L.R. n. 24 del 30/04/1996 recante "Erogazione di contributi in conto capitale per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica". Le richieste presentate nel corso delle precedenti annualità – non hanno avuto seguito in quanto secondo le indicazioni del

funzionario regionale preposto alle istruttorie hanno la priorità le richieste di contributo presentate dai Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

Contestualmente l'Amministrazione vuole avviare una ricognizione delle volumetrie residue sulle aree edificabili di zone sia produttive che residenziali e la verifica delle aree a servizi per il soddisfacimento degli standard urbanistici di cui alla Legge Regionale n. 56/77 s.m.i. e rilevarne lo stato di attuazione.

Tale lavoro costituisce una fase propedeutica per la futura revisione strutturale o generale del P.R.G.C. e consentirà di conoscere concretamente lo stato attuale di attuazione del Piano Regolatore secondo le previsioni iniziali in modo da individuarne le criticità e le potenzialità per operare scelte coerenti ed appropriate per lo sviluppo urbanistico sostenibile della città, con particolare riguardo alle zone verdi.

Anche quest'anno è avvenuta la presentazione della domanda di contributo (entro il termine ultimo del 30 aprile 2024 allegando, a pena di inammissibilità, la documentazione prevista dall'art. 3 della L.R.24/96.

CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO E APPLICAZIONI

Legge regionale n. 16 del 04 ottobre 2018

Attraverso la L.R. n. 16/2018, al fine di limitare il consumo di suolo e riqualificare la città esistente, aumentare la sicurezza statica dei manufatti, le prestazioni energetiche degli stessi, favorire il miglioramento della qualità ambientale, paesaggistica e architettonica del tessuto edificato, la Regione Piemonte promuove interventi di riuso e di riqualificazione degli edifici esistenti, interventi di rigenerazione urbana e il recupero dei sottotetti e dei rustici, nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e del piano paesaggistico regionale (PPR).

La priorità al riuso e la limitazione al consumo di suolo costituiscono criteri di premialità

La Regione Piemonte mediante la versione vigente della legge sul contenimento del consumo dei suoli (entrata in vigore dal 22.05.2025) continua a promuovere e incentivare il riuso e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e la rigenerazione del tessuto edificato esistente, con l'obiettivo di disciplinare procedure semplificate per promuovere il recupero dell'edificato, dei sottotetti e dei rustici, quali alternative rispetto al consumo di suolo libero.

L'Amministrazione comunale, attraverso il servizio competente di edilizia e urbanistica continua a promuovere l'applicazione di questa norma regionale volta al contenimento del consumo dei suoli sostenendo e incoraggiando tutti quegli interventi che possono favorire il recupero di consistenze edilizia già costruite anziché le nuove costruzioni

Pertanto, l'obiettivo, attraverso la promozione dell'applicazione della legge regionale vigente e sue varianti e quello di incentivare e premiare le azioni di recupero dei volumi esistenti e la riqualificazione di contesti urbanistici in abbandono.

Parallelamente ai cosiddetti "piano casa" "recupero sottotetti" "recupero dei rustici" in applicazione della vigente L.R. n. 16/2018 si relaziona che il servizio tecnico competente ha dato e continuerà a dare massima applicazione al "decreto salva casa" entrato in vigore in data 30 maggio 2024 con importanti modifiche al DPR n. 380/2001 con importanti novità per la sanabilità degli immobili, con la possibilità di ampliare il ventaglio delle tolleranze esecutive -che non costituiscono abuso edilizio - e di semplificare le procedure per l'attestazione dello stato legittimo degli immobili e la loro sanabilità.

Altra importante novità è l'applicazione dei commi 5-bis e 5-ter del Testo Unico in materia di attestazione dell'agibilità degli immobili in temporanea deroga alla norma igienico sanitaria nazionale.

RECEPIMENTO DEL PIANO URBANO DI COORDINAMENTO (P.U.C.) NELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Ricordato che il “progetto unitario di coordinamento” cosiddetto P.U.C. è un nuovo strumento tecnico-amministrativo originato dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006 che ha ridefinito il quadro normativo di riferimento per la programmazione commerciale messo in atto dalla Regione Piemonte in applicazione del D. Lgs. 114/98 e della L.R. 28/99. Il primo provvedimento regionale su questo argomento era stato assunto nel 1999 (con la D.C.R. n. 563- 13414 del 29/10/1999) ed era già stato variato una prima volta nel 2003 (con la D.C.R. n. 347 - 52514 del 23/12/2003).

Recentemente nell’ambito di una revisione generale della programmazione commerciale sono stati riapprovati con D.C.C. N. 17 del 27.04.2022 i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie e grandi strutture per la vendita al dettaglio” e la “Relazione programmatica” che ne illustra le scelte di programmazione urbanistico-commerciale operate e con D.C.C. N. 18 del 27.04.2022 sono stati approvati per la prima volta, in adempimento della D.G.R. 13268 dell’8 febbraio 2010 in attuazione dell’articolo 8 della L.R. 38 del 29/12/2006 e s.m.i. anche i “Criteri per l’insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”

L’adeguamento del P.R.G.C. alla normativa commerciale è stato poi effettuato con la Variante Parziale n. 25 approvata con D.C.C. n. 34 del 28/07/2022, mediante la quale sono state aggiornate ed integrate anche le N.T.A. all’art. 37 BIS “ Disciplina per gli insediamenti commerciali di cui alla L.R. 12.11.1999 n. 28 e D.C.R. 191- 43016 del 20.11.2012” che al comma 7: “Nell’addensamento commerciale extraurbano (arteriale) (A5) il rilascio di autorizzazione commerciali è subordinato al rispetto di quanto previsto dal Progetto Unitario di Coordinamento (P.U.C.) approvato dall’Amministrazione Comunale.”

Dato atto della possibile domanda di istanze per l’apertura di medie strutture di vendita in A5 mediante interventi di nuova costruzione, ampliamento e cambio di destinazione d’uso a favore della destinazione commerciale e di richieste per la nuova apertura di attività dei pubblici esercizi di cui alla L.R. 38/2006 e s.m. ed i., della D.G.R. 08.02.2010 n. 85- 13268 per la Somministrazione di Alimenti e Bevande (S.A.B.) è previsto un aggiornamento del Piano Unitario di Coordinamento (P.U.C.) con la sua integrazione alla rete della mobilità sostenibile delle piste ciclabili.

APPROVAZIONE VARIANTE STRUTTURALE CENTRO STORICO E PIANO PARTICOLAREGGIATO PER VIA GRANDIS

La redazione dei progetti di variante urbanistica strutturale e contestuale Piano Particolareggiato è stata affidata con determinazione del responsabile del servizio nel rispetto dei termini previsti con spese a carico dei privati.

Con determinazione n. 523 del 30.05.2023 è stato affidato il servizio tecnico, per la redazione di Variante Strutturale Specifica al P.R.G.C., con contestuale S.U.E. Piano Particolareggiato (P.P.) ai sensi degli articoli 15, 17 comma 4, 38, 39 e 40 comma 9, della legge regionale 56/77 e ss.mm.ii. per la zona R1 Centro Storico.

I successivi interventi di riqualificazione degli spazi pubblici sono subordinati all’approvazione di un Piano Particolareggiato e contestuale variante urbanistica al P.R.G.C. atta alla modifica degli interventi compresi nello Strumento Urbanistico Esecutivo (S.U.E.) che comprende anche il trasferimento di cubatura su altre parti del territorio comunale, in parte in zona residenziale di nuovo impianto e in parte in Centro Storico.

La proposta tecnica è in fase di esame e verrà proposta all’approvazione della Commissione urbanistica consigliere. Si stanno concludendo le indagini geologiche.

Nel corso dell’annualità 2025, dopo l’adozione della proposta tecnica inizieranno i lavori della Conferenza di co-pianificazione.

NUOVO REGOLAMENTO INSEGNE D'ESERCIZIO / MEZZI PUBBLICITARI FISSI (ESCLUSI TEMPORANEI)

A completamento del progetto del Piano Colore e Riqualificazione delle facciate già approvato precedentemente è in corso di predisposizione una revisione strutturale del vigente Regolamento insegne d'esercizio e mezzi pubblicitari, al fine di completare la strumentazione a sostegni degli interventi di riqualificazione urbana ed extra – urbana.

In corso di redazione

VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Contestualmente alla Variante strutturale per il centro storico, a seguito di puntuali richieste in zona produttiva, è stata effettuata una ricognizione attraverso l'ausilio di un nuovo avviso pubblico al fine di predisporre, una variante parziale ai sensi dell'art. 17.

Sono pervenute circa n. 45 istanze puntuali di variante al P.R.G.C. vigente

È attualmente in corso la fase di valutazione

La procedura per l'affidamento del servizio per la redazione del progetto di variante urbanistica è stata avviata.

ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE MEDIANTE PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

- P.E.C. - Piano Esecutivo Convenzionato in Area di nuovo impianto ZONA 3R6.7 (area soggetta a norma specifica) – Via Cavour – Il procedimento è in fase di accoglimento.
- P.E.C. - Piano Esecutivo Convenzionato ZONA 3.R6.11 urbanizzazione area con destinazione residenziale compresa fra Via Cuneo e Via Candela – Il procedimento è in fase di accoglimento.
- P.E.C. - Piano Esecutivo Convenzionato ZONA 2.R6.7 suddiviso in sub-comparti SUB A - SUB B collocati rispettivamente in Corso Mazzini angolo SP 23 via Caduti delle Alpi Apuane nei pressi ex stabilimento Bertello per intervento edificatorio a destinazione residenziale e commerciale mediante successivo procedimento di auto-riconoscimento ai sensi ai sensi dell'art. 37 bis delle N.T.A. di P.R.G.C. recante “disciplina per gli insediamenti commerciali” in applicazione della L.R. 12.11.1999 n. 28 e D.G.R. 191-43016 del 20.11.2012 per l'insediamento di due medie strutture – Il procedimento è in fase istruttoria

- P.E.C. - Piano Esecutivo Convenzionato ZONA 7 T2.4 COM – LOTTO B

In attesa di Schema di convenzione (produttivo - IDROCENTRO)

ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE MEDIANTE TITOLO ABILITATIVO CONVENZIONATO

- P.C.C. - Permesso di Costruire Convenzionato area 7P1.7 BIS – Via Vecchia di Cuneo

Ampliamento capannone lotto n.2 -

È in corso l'analisi dello Schema di Convenzione (produttivo)

- P.C.C. - Permesso di Costruire Convenzionato area 3 R4.11– Via Madonna del Campo

È in corso l'analisi dello Schema di Convenzione (residenziale)

- P.C.C. - Permesso di Costruire Convenzionato area 7 T1.6 COM – Via Cuneo

È in corso l'analisi dello Schema di Convenzione (commerciale /produttivo - CATTANEO)

- P.C.C. - Permesso di Costruire Convenzionato area 7 T1.7 COM – Via Cuneo

È in corso l'analisi dello Schema di Convenzione (commerciale - GARELLI)

- P.C.C. - Permesso di Costruire Convenzionato area 7 T1.1 COM Via Cuneo/Via Attilio Fontana.
È in corso l'analisi dello Schema di Convenzione (commerciale/artigianale – ROSSI S.R.L.)
- P.C.C. - Permesso di Costruire Convenzionato area 2R5.20 Corso Mazzini

In istruttoria (residenziale)

- P.C.C. - Permesso di Costruire Convenzionato

Nuovo progetto per la casa funeraria da realizzarsi in Area per insediamenti terziari di nuovo impianto con sigla 7T1.3 ter COM

NUOVA TOPONOMASTICA

Dopo un'ampia analisi dello stato esistente della toponomastica comunale è stata elaborata una completa revisione dell'elenco toponimi unitamente alla visualizzazione cartografica della proposta che è in corso di definizione, previa approvazione dei nuovi toponimi da parte della Prefettura.

Tale adeguamento è stato elaborato in linea con le disposizioni ISTAT, il conseguente allineamento catastale e in ultimo si prevede la completa trasposizione dei dati all'Anagrafe Nazionale Popolazione Residenti (A.N.P.R.), al fine di conseguire un univoco allineamento delle banche dati sia interne al Comune che con rilevanza esterna.

GESTIONE DELLE RICHIESTE BARRIERE ARCHITETTONICHE

L'Amministrazione attraverso il Servizio competente promuove e gestisce annualmente le domande per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

RIQUALIFICARE DELLE AREE INDUSTRIALI E DELLE ZONE ARTIGIANALI DISMESSE

L'Amministrazione intende dare risposte concrete ai privati e alle Aziende che chiedono la massima attenzione e soprattutto una grande celerità di risposta in merito alle richieste di intervento e sviluppo in campo urbanistico e edilizio.

Si darà mandato al Servizio di Urbanistica competente di applicare ove possibile tutte le forme semplificate di pianificazione urbanistica, con particolare riferimento alla CIRCOLARE N. 2/AMB regionale, recante Indirizzi in merito alle varianti di cui all'articolo 17 bis, comma 4, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) relative a progetti presentati agli Sportelli unici per le attività produttive.

L'articolo 8, comma 1 del d.p.r. 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ai sensi dell'articolo 38 comma 3 del d.l. 25 giugno 2008 n.112 convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2008 n.133), disciplina la fattispecie delle varianti semplificate concernenti progetti che rientrano nel campo di applicazione del D.P.R. citato.

La disciplina persegue obiettivi di semplificazione procedimentale, utilizzando il modulo dello "sportello" quale luogo di incontro fra amministrazione pubblica e imprese, rafforzando l'"unicità" della struttura organizzativa e del procedimento e introducendo la modalità telematica di gestione del procedimento, ricevimento e trasmissione degli atti, al fine di perseguire un ulteriore snellimento dell'azione amministrativa.

La legislazione regionale si è adeguata all'istituto previsto dal regolamento statale con il comma 4 dell'articolo 17 bis della L.R. 56/1977. (cosiddetta Variante SUAP)

Molti ambiti produttivi, ma anche a destinazione terziaria – assistenziale nelle prossime annualità svilupperanno i loro progetti con favorevoli ricadute sul territorio utilizzando procedure amministrative semplificate come la conferenza dei servizi e le conferenze di pianificazione.

POTENZIAMENTO DELLA DIGITALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO TECNICO

All'inizio dell'anno 2019 è stato avviato lo Sportello Unico dell'Edilizia Digitale previsto dall'articolo 4 dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" s.m.i. che consente di accettare le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, le comunicazioni e i relativi elaborati tecnici o allegati presentati dal richiedente con modalità telematica e provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione in conformità alle modalità tecniche individuate ai sensi dell'articolo 34-quinquies del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80. Tali modalità assicurano l'interoperabilità con le regole tecniche definite dal regolamento ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni.

Ferma restando la competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive definita dal Regolamento di cui al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, così come previsto dall'art. 54, comma 2, lett. b) della legge n. 221 del 2015, il nuovo SUE digitale attuato mediante l'utilizzo di apposito portale digitale costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato, in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. Il SUE digitale acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante eventuale conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Constatato che negli ultimi due anni sono aumentate in misura le richieste di Accesso agli atti tecnici riguardanti gli strumenti urbanistici del passato non più vigenti, ai fini dell'accertamento della "doppia conformità" edilizia e urbanistica prevista dalla normativa vigente in materia di sanatoria, in virtù delle agevolazioni fiscali attivate dalle leggi nazionali, per accedere ai quali è richiesta una situazione del fabbricato regolare dal punto di vista edilizio ed urbanistico.

Considerato che gli Strumenti Urbanistici del passato fanno parte dell'Archivio di Questo Comune e dunque:

- ai sensi degli artt. 822 e 824 del Codice civile sono soggetti al regime del demanio pubblico e pertanto sono inalienabili;
- il "Codice dei beni culturali" (d.lgs. n. 42/2004) stabilisce che tutti i documenti e archivi degli enti pubblici appartengono al Patrimonio culturale nazionale (artt. 2 e 10): secondo tali norme, gli archivi e i documenti pubblici sono sempre da considerarsi beni culturali, indipendentemente dalla loro età, tipologia o contenuto; dunque, tutti i documenti prodotti, ricevuti o conservati a qualsiasi titolo da una Pubblica Amministrazione possiedono fin dall'origine la duplice natura di atti pubblici e di beni culturali;

Ravvisata quindi la necessità di tutelare gli atti pubblici: in quanto portatori e testimoni di diritti e interessi pubblici e privati, tali atti vanno preservati da ogni alterazione, falsificazione e sottrazione, evitando ogni forma di uso improprio.

Constatata la necessità di favorire l'accesso a: Programma di Fabbricazione del 1970, P.R.G.C del 1984, Variante Generale del 1989, in quanto in quell'epoca fu realizzato la gran parte del patrimonio edilizio esistente oggetto di sanatoria.

Constatato che la digitalizzazione del patrimonio archivistico è l'unica strada percorribile per evitarne il danneggiamento: la normativa sui beni culturali prescrive l'obbligo di garantirne la protezione e la conservazione, l'integrità, la sicurezza e la pubblica fruizione, adottando allo stesso tempo tutte le misure idonee "a limitare le situazioni di rischio" (artt. 3, 29 e 30 del d.lgs. n. 42/2004).

Tutto ciò considerato si è avviato un processo di digitalizzazione della strumentazione urbanistica previgente l'attuale P.R.G.C. – che è tutt'oggi in corso - e la sua pubblicazione sul sito comunale al fine di rendere direttamente disponibile tali atti alla consultazione da parte dei Professionisti.

Inoltre, si prevede la completa digitalizzazione dello schedario delle pratiche storiche d'archivio presentate a partire dai primi anni 30 ai primi anni '70 quando entra in vigore il primo Regolamento Edilizio comunale e annesso Programma di Fabbricazione. Tale progetto verrà effettuato da personale attribuito al Servizio.

Motivazione delle scelte:

Il governo del territorio da parte dell'Amministrazione avviene mediante dall'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore Generale Comunale pertanto lo stesso necessita di essere adeguato (alla normative regionali - fra le quali come ricordato al Piano Paesaggistico Regionale ed al nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale), integrato e variato ai vari livelli di pianificazione e in funzione delle diverse destinazioni d'uso (commercio, produttivo agricolo, artigianale, industriale, terziario, direzionale, residenziale) in risposte a specifiche esigenze del territorio, dei cittadini e delle imprese.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

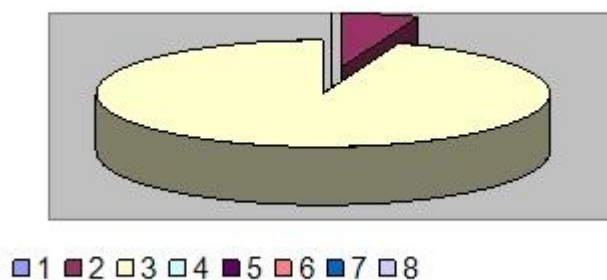
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

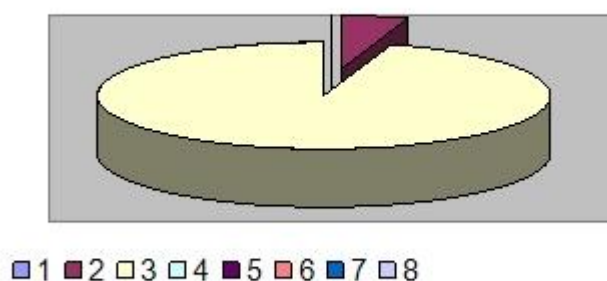
All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili	
1	Difesa del suolo	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp fpv cassa	110.471,89 0,00 164.414,31	102.196,09 0,00	102.196,09 0,00		GIRAUDO.BRUNO
3	Rifiuti	comp fpv cassa	1.917.695,00 0,00 2.544.463,58	2.024.693,00 0,00	2.024.693,00 0,00		GIRAUDO BRUNO
4	Servizio idrico integrato	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00		
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	2.028.166,89 0,00 2.708.877,89	2.126.889,09 0,00	2.126.889,09 0,00		

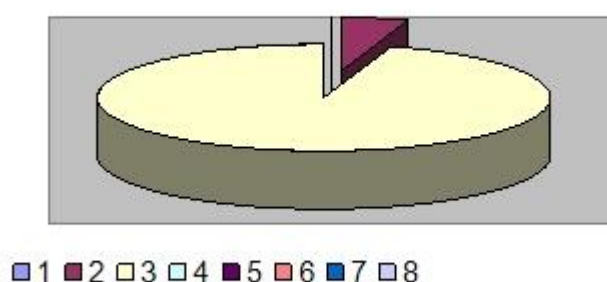
Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico: ENERGIE RINNOVABILI E FUTURO SOSTENIBILE

Responsabile: GIRAUDO BRUNO

Obiettivo operativo del programma: tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- Migliorare la funzionalità e l'efficienza delle infrastrutture idriche presenti nelle aree di interesse.
- Garantire una gestione sostenibile delle risorse idriche attraverso interventi tecnici mirati.
- Ridurre i rischi associati a fenomeni di natura idraulica, come allagamenti o erosioni.
- Conservare e tutelare gli ecosistemi fluviali e le zone circostanti mediante interventi di manutenzione e miglioramento.
- Favorire interventi di prevenzione e monitoraggio per ottimizzare la gestione delle risorse idriche.
- Promuovere la tutela del territorio e la salvaguardia delle aree naturali interessate dagli interventi.

Descrizione del programma:

Obiettivo n.1 - CENTRALINA MULINO GIONE

Realizzazione di un impianto per la produzione di energia sostenibile, finalizzato a promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili, ridurre l'impatto ambientale e contribuire alla transizione energetica verso un sistema più efficiente e rispettoso dell'ambiente.

L'intervento prevede la progettazione, l'installazione e la messa in funzione di tecnologie innovative e sostenibili, garantendo standard di sicurezza, affidabilità ed efficienza energetica, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze di energia delle comunità locali.

Obiettivo n.2- SCOGLIERA TORRENTE GESSO E FIUME STURA

Realizzazione di interventi di messa in sicurezza e tutela del territorio nelle aree della scogliera del torrente Gesso e del fiume Stura. L'obiettivo principale è prevenire il rischio di alluvioni, erosione e frane, proteggendo le aree limitrofe alle fasce fluviali e migliorando la stabilità delle sponde mediante interventi di consolidamento, rinforzo delle scogliere e sistemazione idraulica. L'intervento comprende la costruzione di opere di contenimento, l'installazione di barriere di protezione, la riqualificazione ambientale delle aree interessate e il monitoraggio continuo delle condizioni idrogeologiche.

Motivazione delle scelte: gli interventi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale mirano a preservare, valorizzare e rigenerare il patrimonio esistente, garantendo la sostenibilità e la tutela delle risorse naturali.

Risorse umane assegnate: un istruttore tecnico, area istruttori, un funzionario tecnico area EQ tecnica

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: impegni pluriennali inerenti agli interventi in conto capitale.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Programma 03 – Rifiuti

Obiettivo strategico: OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE RIFIUTI

Responsabile: GIRAUDO BRUNO

Obiettivo operativo del programma: Promuovere e rafforzare le iniziative di sensibilizzazione ambientale all'interno della comunità, attraverso l'organizzazione di eventi annuali dedicati alla tematica e la collaborazione con enti locali e istituzioni scolastiche.

Descrizione del programma:

Obiettivo n.1 - GIORNATE DELL'AMBIENTE

Dato l'interesse suscitato nella cittadinanza dalle Giornate dedicate all'Ambiente "Acclimatiamoci: uomo vs ambiente", si organizzeranno le prossime edizioni, a cadenza annuale.

Verranno potenziate le attività di sensibilizzazione ambientale, anche in collaborazione con la Consulta ambiente dell'istituto comprensivo cittadino.

Motivazione delle scelte: gli interventi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale mirano a preservare, valorizzare e rigenerare il patrimonio esistente, garantendo la sostenibilità e la tutela delle risorse naturali.

Risorse umane assegnate: un istruttore tecnico, area istruttori, un funzionario tecnico area EQ tecnica

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: impegni inerenti agli interventi in conto capitale.

Spese di investimento correlate al Programma: come da programma annuale e pluriennale

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo strategico: SOSTITUZIONE ED IMPLEMENTAZIONE ESSENZE ARBOREE

Responsabile: GIRAUDO BRUNO

Obiettivo operativo del programma: Garantire il monitoraggio accurato delle alberature presenti sul territorio, individuare eventuali criticità e pianificare interventi di sostituzione e miglioramento del patrimonio arboreo.

Descrizione del Programma:

Obiettivo n.1 - Monitoraggio ed elencazione alberature con criticità

Sostituzione delle piante del patrimonio in capo all'Ente, implementazione del numero delle piante sul territorio in particolare su aree verdi poste nel centro urbano, in particolare in occasione della festa dell'albero in collaborazione con le scuole al fine di sensibilizzare le scolaresche alla tematica legata ai cambiamenti climatici

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Motivazione delle scelte: La sorveglianza e censimento delle alberature critiche mirano a garantire sicurezza e tutela del verde urbano, prevenendo rischi da piante malate o danneggiate. La sostituzione degli alberi favorisce il rinnovamento del verde e il benessere della comunità.

Risorse umane assegnate: un istruttore tecnico, area istruttori, un funzionario tecnico area EQ tecnica

Risorse strumentali assegnate: come da libro inventari

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non ci sono impegni pluriennali

Spese di investimento correlate al Programma: come da programma annuale e pluriennale

Programma 08– Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo strategico: OTTIMIZZAZIONE GESTIONE DEI RIFIUTI

Responsabile: GIRAUDO BRUNO

Obiettivo operativo del programma: Garantire la corretta esecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti, proseguendo nel monitoraggio continuo in seguito all'aggiudicazione del nuovo appalto di gara.

Descrizione del Programma:

Obiettivo n.1 - Ottimizzazione Gestione rifiuti

Con il nuovo appalto di gara relativo alla raccolta dei rifiuti, si proseguirà con il costante monitoraggio e controllo delle attività, al fine di garantire la corretta esecuzione dei servizi e il rispetto degli standard qualitativi e ambientali stabiliti, assicurando così un servizio efficiente e sostenibile per tutta la comunità.

Motivazione delle scelte:

L'ottimizzazione della gestione dei rifiuti rappresenta un obiettivo strategico volto a migliorare i processi operativi e a ridurre gli impatti ambientali, favorendo pratiche più sostenibili e innovative.

Risorse umane assegnate: un istruttore tecnico, area istruttori, un funzionario tecnico area EQ tecnica

Risorse strumentali assegnate: come da libro inventari

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: come da programma annuale e pluriennale

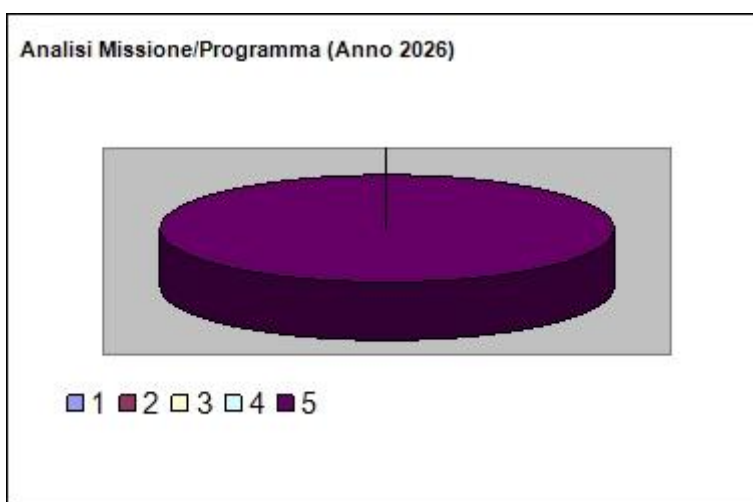
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

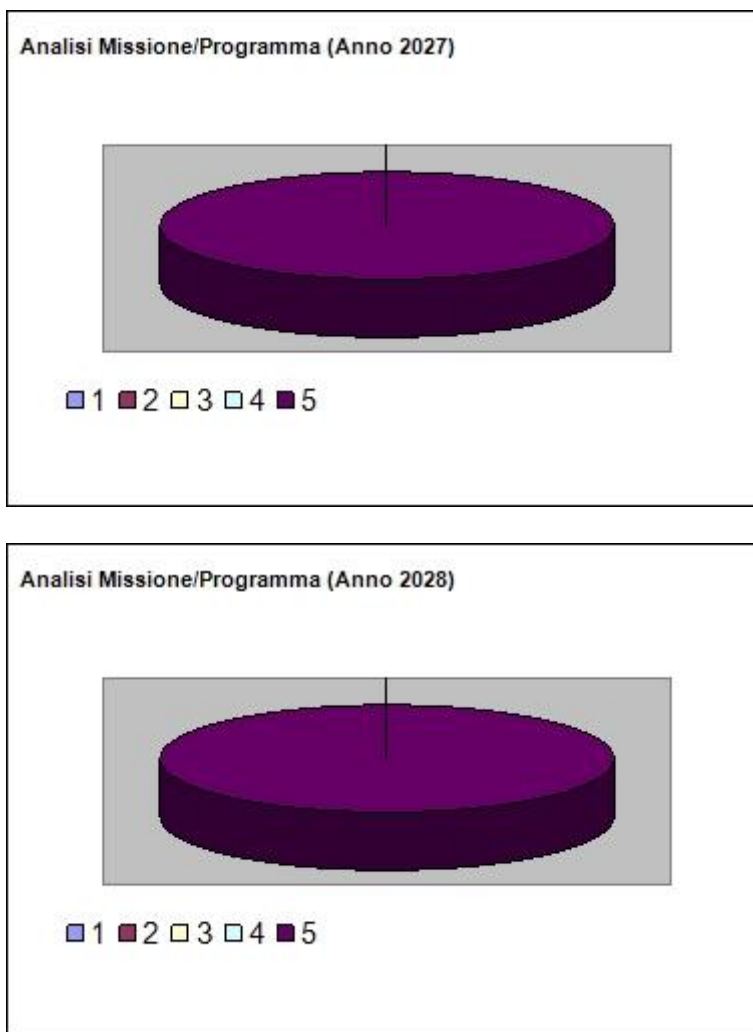
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.663.174,09	1.725.450,94	2.027.876,97	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.379.306,57			
TOTALI MISSIONE		comp	1.663.174,09	1.725.450,94	2.027.876,97	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.379.306,57			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico: Interventi di riqualificazione alla viabilità

Responsabile: BRUNO GIRAUDO

Obiettivo operativo del programma: Interventi di riqualificazione alla viabilità

- Promuovere l'efficientamento energetico e la sostenibilità delle infrastrutture pubbliche attraverso l'adozione di tecnologie innovative e sistemi di gestione intelligenti, con l'obiettivo di ridurre i consumi e l'impatto ambientale.
- Potenziare la qualità e la sicurezza degli spazi urbani mediante interventi di riqualificazione delle vie pubbliche, migliorando l'accessibilità, la mobilità sostenibile e l'estetica delle aree interessate.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- Favorire la sicurezza e il benessere dei cittadini attraverso interventi di miglioramento delle infrastrutture, con particolare attenzione alla sicurezza stradale e alla creazione di ambienti più accessibili e attrattivi.

Descrizione del programma:

Obiettivo n.1: -Efficientamento energetico e transizione intelligente della rete di illuminazione pubblica comunale e opere connesse

Gli interventi prevedono la sostituzione di apparecchi di illuminazione pubblica esistenti con apparecchi più efficienti o singoli componenti degli stessi; l'installazione di sistemi di telegestione e/o illuminazione adattiva e l'installazione di videosorveglianza sulle infrastrutture pubbliche, con l'obiettivo di ridurre i consumi di energia elettrica degli impianti di illuminazione pubblica, ridurre i costi di gestione, abbattere l'inquinamento luminoso e fornire servizi tecnologici alla cittadinanza;

Obiettivo n. 2: - Riqualificazione di Via Candela e Via Aimò

Interventi di riqualificazione delle strade che prevedono il rifacimento del manto stradale, l'installazione di nuove segnaletiche orizzontali e verticali, e la creazione di marciapiedi più sicuri e accessibili. Miglioramento degli spazi dedicati alla mobilità, con l'aggiunta di piste ciclabili e aree di sosta. L'intervento garantisce maggiore sicurezza e permette di avere strade più sicure e più attrattive per cittadini e visitatori, favorendo così la riqualificazione urbana e il potenziamento delle funzioni sociali e ambientali delle aree interessate.

Motivazione delle scelte: Le scelte effettuate mirano a migliorare l'efficienza energetica e la gestione delle infrastrutture pubbliche attraverso l'aggiornamento delle apparecchiature di illuminazione, l'implementazione di sistemi di telegestione e tecnologie innovative, con l'obiettivo di ridurre i consumi, i costi e l'inquinamento luminoso, oltre a fornire servizi avanzati alla cittadinanza. Inoltre, si privilegia la riqualificazione urbana di alcune strade per aumentare la sicurezza, l'accessibilità e l'attrattività delle aree, favorendo un miglioramento complessivo della vivibilità e delle funzioni sociali e ambientali del territorio.

Risorse umane assegnate: come indicato in Missione 9

Risorse strumentali assegnate: come da libro inventari

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: inerenti agli interventi in conto capitale

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

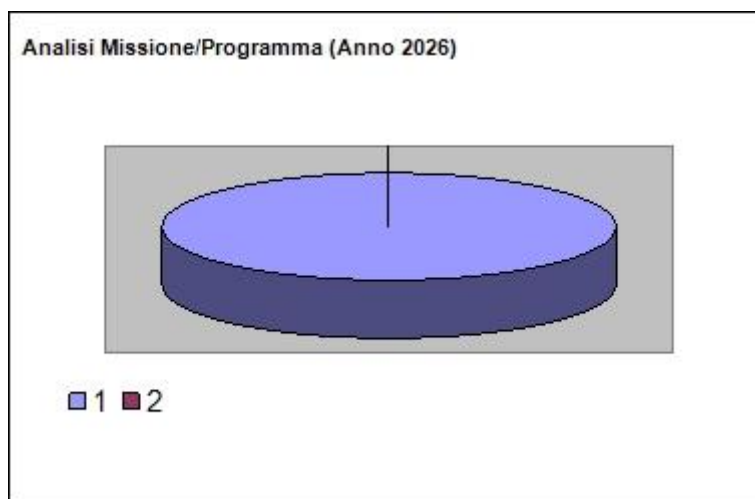
Missione 11 - Soccorso civile

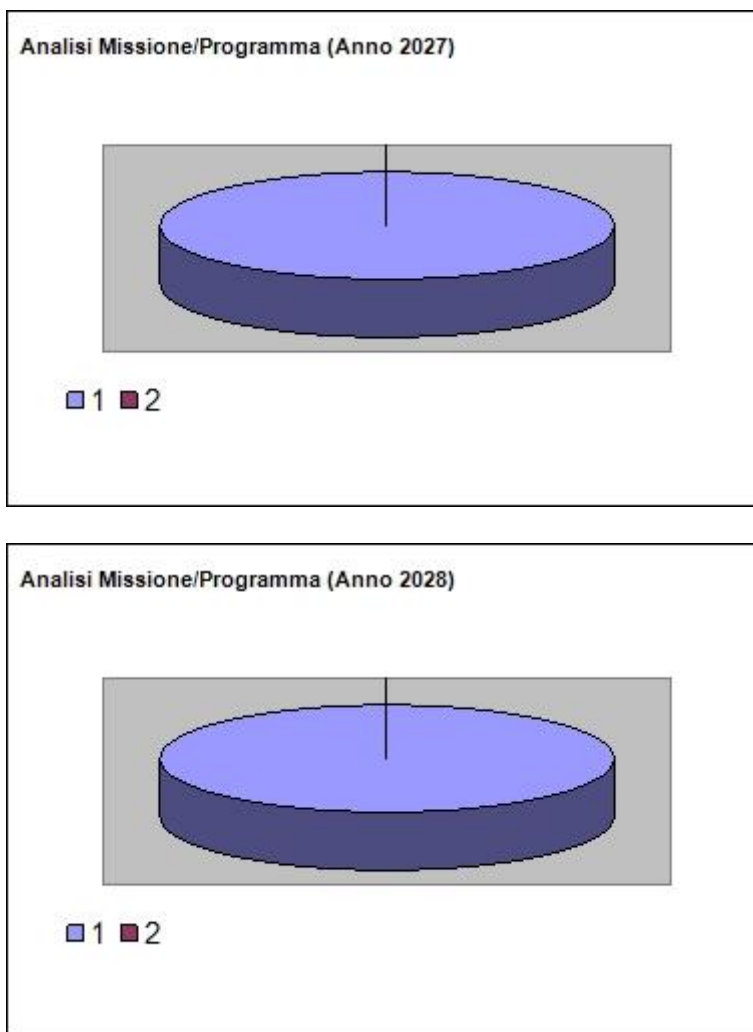
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma				Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp		25.330,00	25.550,00	25.550,00	ANDREA ARENA
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		46.068,74			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
TOTALI MISSIONE			comp	25.330,00	25.550,00	25.550,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		46.068,74			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile: Andrea ARENA

Obiettivo strategico:

1. Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile di cui all'articolo 7 del regolamento comunale di protezione civile in recepimento delle informazioni ricevute dagli uffici tecnici comunali e/o da altri enti territoriali competenti;
2. Gestione della formazione interna degli uffici comunali coinvolti in relazione ai contenuti del piano comunale e alle procedure operative;

Gestione i rapporti di collaborazione tra l'ente e le associazioni di volontariato di protezione civile (d.p.r. 8 febbraio 2001, n. 194) mediante stipula di apposita convenzione finalizzata a garantire lo svolgimento delle attività di protezione civile di cui alla legge regionale 14 aprile 2003, n. 7 e al regolamento regionale del volontariato di protezione civile approvato con decreto del presidente della giunta regionale 23 luglio 2012, n. 5/r

Obiettivo operativo del programma: Attività di gestione e coordinamento dei rapporti tra il Comune

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

e i Volontari di Protezione Civile secondo gli indirizzi dell'Autorità Locale di Protezione Civile e secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale di Protezione Civile. Collaborazione e verifica con l'organizzazione dei volontari per la gestione degli interventi sul territorio e del Piano di Protezione Civile la quale dipende direttamente dall' "autorità di protezione civile" ovvero ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Istituzione del servizio nazionale della protezione civile) e della L.R. 7/2003, dal sindaco o dal presidente della provincia.

Formazione del volontariato sui contenuti del Piano Comunale di Protezione Civile e aggiornamento dello stesso in collaborazione con gli uffici Edilizia e urbanistica e Anagrafe in relazione alla popolazione residente mediante integrazione con il software Technical Design. Descrizione del programma: Organizzazione del settore di protezione civile comunale con particolare attenzione alla gestione delle forme di collaborazione tra il gruppo comunale della Protezione Civile e le associazioni di volontariato convenzionate.

Supporto all'Autorità comunale in caso di grandi eventi che determinano criticità di viabilità e sicurezza delle persone.

Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile di cui all'articolo 7 del regolamento comunale di protezione civile in sinergia con quanto riscontrato sul territorio dai volontari, dal servizio tecnico comunale e dagli operatori di polizia locale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Gli impegni pluriennali si riferiscono a contratti di manutenzione e fornitura per i mezzi a disposizione del servizio.

Spese di investimento correlate al Programma: eventuale adeguamento delle dotazioni necessarie per l'espletamento delle funzioni proprie del servizio di protezione civile.

Patrimonio comunale destinato al Soccorso Civile.

Responsabile GIRAUDO BRUNO

Obiettivo operativo del programma: Cittadella a protezione delle Alpi Marittime

Descrizione del programma:

L'intervento in oggetto riguarda la riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'“Ex caserma Mario Fiore” ove rimangono le testimonianze di una vera e propria cittadella costruita dall'autorità militare nel 1940 come complesso di caserme, magazzini, uffici, alloggi del Settore della Guardia alla Frontiera e dismessa dal 1997. Dal 2015 il complesso è stato trasferito al Comune di Borgo San Dalmazzo. L'area in questione ha un'estensione pari a 19.000 mq, si attesta su via Cuneo e su via Mangiacarne a Borgo San Dalmazzo e sarà destinata a servizi pubblici per la creazione della *“Cittadella a protezione del territorio delle Alpi Marittime”* fungendo da polo logistico di competenza sovracomunale per la gestione delle emergenze.

L'idea progettuale risponde all'esigenza di creare un hub organizzato in cui troveranno sede le tante realtà coinvolte nella tutela del territorio e nella gestione delle emergenze facilitando l'operatività e la tempestività nelle emergenze e offrendo l'opportunità di un'ottimale cooperazione tra gli Enti anche in momenti di normale attività. La vicinanza con l'area appartenente, un tempo, alla cittadella militare e poi data in concessione al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, permetterà, oltremodo, una complementarità funzionale e una disponibilità di risorse organizzative eccezionali. La cittadella vanta una posizione e un'importanza strategica per il territorio sia per il contesto cittadino urbanizzato in cui è inserita, sia per la posizione geografica sita alla confluenza delle valli del cuneese e dei valichi internazionali. Ciò garantirà la creazione di un polo unico nel suo genere e un punto di riferimento capace di generare un cambiamento territoriale ampio di valenza comunale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale.

L'intervento oggetto di finanziamento interesserà un primo lotto funzionale conferendo una risposta concreta all'urgente necessità di gestire l'emergenza in modo operativo e sinergico con gli Enti coinvolti.

Motivazione delle scelte:

Complessivamente l'area comprende nove immobili facenti parte del compendio della ex Caserma Mario Fiore ed è dotata di ampi spazi liberi con presenza di alberature e di un canale irriguo che attraversa la zona in direzione nord-sud. L'area ha forma trapezoidale ed è dotata di triplice ingresso: uno a nord ovest dalla Statale SS 20, via Cuneo, uno da via Mangiacarne, lato nord est e il terzo dal lato sud ovest. Il progetto prevede la realizzazione di un primo lotto funzionale che interessa la riqualificazione e rifunzionalizzazione del fabbricato esistente sul confine sud del lotto a destinazione di centrale operativa di controllo e spazi funzionali all'emergenza (vedi edificio n.9 re foto); l'impiantistica necessaria alla fruibilità del fabbricato; la predisposizione delle opere di urbanizzazione e la viabilità interna per i lotti successivi.

I lotti successivi, non oggetto del presente progetto ma progettati in continuità con esso, prevederanno il completamento degli altri edifici necessari all'alloggiamento delle realtà coinvolte nella gestione unitaria dell'emergenza (sede Croce Rossa, protezione civile A.I.B, ANA, sezione locale CAI, soccorso alpino, ecc.), la realizzazione dell'elisuperficie per decollo e atterraggio degli elicotteri di soccorso, una piazza di snodo comune a tutti e un parcheggio pubblico di 52 posti auto sul lato sud ovest dell'area da cui è previsto il terzo ingresso.

La filosofia progettuale è la conservazione della tipologia del costruito esistente, composto da fabbricati modulari con copertura a falda, garantendo flessibilità degli spazi e creazione di aree comuni per l'interazione delle realtà coinvolte.

La viabilità interna, periferica e centrale, permetterà ai mezzi il facile attraversamento di tutta l'area, sia durante le situazioni di emergenza, sia durante il normale funzionamento delle attività previste nella Cittadella. In futuro è prevista la realizzazione di un'elisupeficie collocata a sud dell'area che sarà strettamente collegata con la viabilità interna garantendo l'efficienza alle operazioni di soccorso e una pista ciclabile che seguirà il perimetro dell'area a sud congiungendo la Statale SS 20 con via Mangiacane.

Il lotto funzionale oggetto di proposta garantirà la messa in funzione, di parte dell'area, entro il 2027 e sarà il fulcro operativo della gestione delle emergenze, simbolo della nascita *Cittadella a protezione del territorio delle Alpi Marittime*. Gli obiettivi che si intendono perseguire nel progetto di creazione del suddetto polo sono principalmente il recupero di un'area dismessa come occasione di rigenerazione urbanistico-architettonica riducendo potenziali situazioni di degrado e mettendo in sicurezza un'area urbana con interventi puntuali e mirati al miglioramento delle condizioni di sicurezza degli abitanti; rispondere concretamente alla sempre più crescente urgenza di creare un polo unico di riferimento sovracomunale per la gestione urgente delle emergenze; promuovere l'uso di tecnologie ecologiche, energie rinnovabili, e pratiche di costruzione sostenibile per ridurre l'impatto ambientale e migliorare la qualità della vita.

La realizzazione di un polo dal forte carattere unitario di competenza sovracomunale in cui convogliare risorse economiche e prassi di gestione organizzativa connesse al tema della gestione delle emergenze, richiede il coinvolgimento delle Amministrazioni pubbliche, delle realtà locali e delle associazioni di categorie favorendo il coordinamento di queste con le corrispondenti realtà in territori limitrofi ampliando il bacino di ricadute favorevoli e agevolando lo scambio di buone pratiche.

La Cittadella ha le potenzialità di diventare un punto di riferimento territoriale con eco a livello locale, regionale e nazionale a beneficio della società civile e dei cittadini stimolando altresì l'economia locale attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e l'attrazione di investimenti da soggetti privati.

Risorse umane assegnate: Collaboratori di diverse categorie individuabili come da pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da libro inventari

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

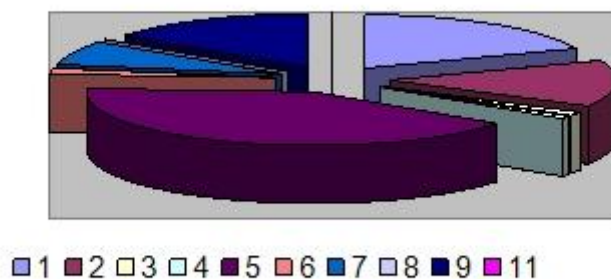
All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori	comp	259.191,62	253.797,87	254.797,87	ANTONELLA RIZZOLIO, GIRAUDO BRUNO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	308.664,52			
2	Interventi per la disabilità	comp	191.043,72	251.043,72	251.043,72	TOCCI GIUSEPPE, GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	259.582,09			
3	Interventi per gli anziani	comp	16.481,50	17.124,48	17.124,48	ANTONELLA RIZZOLIO, TOCCI GIUSEPPE, GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.025,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	11.400,00	11.400,00	11.400,00	TOCCI GIUSEPPE GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.016,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	557.379,69	546.219,20	546.219,20	ANTONELLA RIZZOLIO, TOCCI GIUSEPPE GIRAUDO.BRUNO, MARTINENGO GIORGIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	605.268,53			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	25.455,00	25.455,00	25.455,00	TOCCI GIUSEPPE GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.255,80			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	99.788,49	110.203,00	110.203,00	ANTONELLA RIZZOLIO, GIRAUDO BRUNO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	129.489,35			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	202.000,00	202.400,00	204.400,00	ANTONELLA RIZZOLIO, GIRAUDO BRUNO, RITA RAMONDA, TOCCI GIUSEPPE

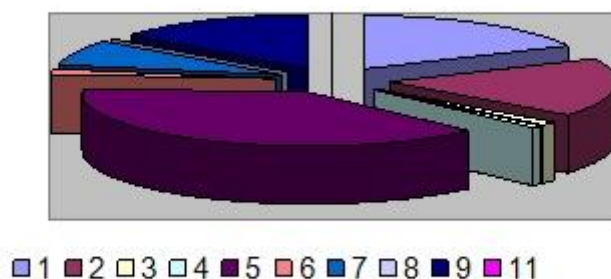
Documento Unico di Programmazione 2026/2028

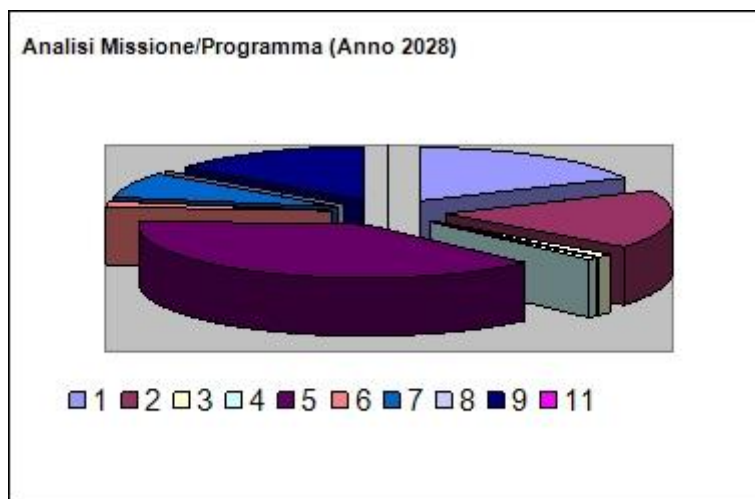
11	Interventi per asili nido		fpv	0,00	0,00	0,00
			cassa	326.378,85		
			comp	0,00	0,00	0,00
			fpv	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			comp	1.362.740,02	1.417.643,27	1.420.643,27
			fpv	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.697.680,60		

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01- interventi per l'infanzia i minori e gli asili nido

1. Obiettivo strategico: Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi:

- a. Promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia.

Responsabile: Giuseppe Tocci.

Obiettivo operativo n.1 del programma: garantire un servizio ottimale, mantenendo il numero di posti e la qualità dell'offerta pedagogica.

Descrizione del programma: la gestione dei due micronidi, Lumabò e Chiocciolà, è stata affidata tramite gara ad evidenza pubblica svoltasi nell'estate 2024, alla cooperativa INSIEME A VOI fino a tutto il mese di luglio 2026. La concessione affidata contempla la supervisione e sorveglianza da parte del Comune, relativamente al sistema tariffario e gestionale, nel rispetto del vigente regolamento comunale.

La struttura è al completo. La gestione risulta molto vantaggiosa per il Comune, in quanto tutte le spese sono a carico della Cooperativa concessionaria del servizio, il Comune integra solamente le rette ridotte calcolate con l'applicazione dell'Isee.

L'apposita commissione, periodicamente riunitasi, continua a rilevare la soddisfazione da parte dei genitori dei bambini iscritti.

Motivazione delle scelte: gestione che garantisce un risparmio per l'Ente

Risorse umane assegnate: 1 istruttore direttivo.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al Programma:

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo strategico: Riqualificazione edifici scolastici comunali

Responsabile: Bruno Giraudo

Obiettivo operativo del programma: Manutenzione e riqualificazione degli edifici scolastici:

- Promuovere la riqualificazione dei servizi rivolti all'educazione
- Demolire le strutture esistenti e pianificare la ricostruzione secondo normative di sicurezza, efficienza energetica e sostenibilità ambientale.
- Utilizzare materiali innovativi e ad alta efficienza per la realizzazione delle nuove strutture.
- Coordinare tutte le fasi progettuali e amministrative per garantire la corretta realizzazione degli interventi.
- Garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, efficienza energetica e sostenibilità ambientale durante tutte le fasi del programma.

Descrizione del programma:

Obiettivo n.1: SCUOLA ASILO via Renato Aimo

Realizzazione di un nuovo Asilo Nido, comprendente la redazione del progetto esecutivo dell'intervento, validato da un organismo europeo certificato. Contestualmente, si procede alla ricerca di finanziamenti adeguati all'intervento.

Obiettivo n.2: RICOSTRUZIONE ASILO NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MONTE ROSA

L'intervento di demo e ricostruzione dell'edificio dell'attuale Asilo, sito in Via Monte Rosa, prevede la demolizione della struttura esistente e la successiva realizzazione di un nuovo complesso edilizio conforme alle normative vigenti in materia di sicurezza, efficienza energetica e sostenibilità ambientale. La progettazione prevede l'impiego di materiali innovativi ad alta efficienza termica. A tal fine, è stata presentata formale istanza di ammissione al finanziamento presso la Regione Piemonte, finalizzata al cofinanziamento dell'intervento.

Motivazione delle scelte:

L'obiettivo è quello di riqualificare e migliorare la sicurezza, la sostenibilità e l'efficienza dei servizi educativi, attraverso l'impiego di materiali innovativi e all'avanguardia. Gli interventi mirano a creare ambienti più salubri, funzionali e rispettosi delle normative vigenti, garantendo così un'offerta educativa di elevata qualità.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento oppure sono previste spese di investimento. Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Programma 09- Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo strategico: Manutenzione e gestione servizi cimiteriali

Responsabile: Bruno Giraudo

Obiettivo operativo del programma:

Descrizione del programma:

Obiettivo operativo n.1: SENTIERI CIMITERIALI Realizzazione di percorsi pedonali che facilitano la deambulazione nei percorsi pedonali esistenti

Obiettivo operativo n. 2: COMPLETAMENTO LOCULI CIMITERIALI FABBRICATO O-P

Obiettivo operativo n. 3: REALIZZAZIONE CELLETTE URNE CINERARIE

Obiettivo operativo n. 4: RIQUALIFICAZIONE DI VIALE DELLA RIMEMBRANZA

Motivazione delle scelte: L'obiettivo è di ottimizzare l'accessibilità e la funzionalità dell'intero complesso cimiteriale, con l'intento di creare un ambiente più confortevole, sicuro e facilmente fruibile per gli utenti. L'intervento prevede la manutenzione delle strutture esistenti e l'ampliamento dei servizi offerti, attraverso l'introduzione di nuove strutture.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta Organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: assenti

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento oppure sono previste spese di investimento. Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

- **Obiettivo strategico:** creazione di una città inclusiva verso la disabilità.

Responsabile: Giuseppe Tocci.

Obiettivo operativo n.1 del programma: gestione del protocollo vigente che regola i rapporti con le istituzioni scolastiche relativamente a inserimento di allievi diversabili, garantendone la copertura finanziaria e la conciliazione tra esigenze tecniche e quelle economiche e facilitazione della mobilità interurbana per persone disabili.

Descrizione del programma: per rendere la nostra una città inclusiva verso la disabilità, verranno realizzati interventi educativi, sociali e sanitari, in collaborazione con la scuola, il servizio sociale e sanitario e si punterà alla partecipazione attiva della popolazione, per evitare che si verifichino meccanismi di emarginazione.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

A seguito della mappatura delle barriere architettoniche presenti sul territorio comunale, si procederà all'adozione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), grazie a un finanziamento regionale.

Le famiglie che hanno il delicato e impegnativo compito di prendersi cura di un bambino, di un adulto o di un anziano in condizione di non autonomia, verranno supportate mediante la promozione di attive politiche di sostegno.

Proseguirà la collaborazione col Centro Diurno "OU BOURC", promuovendo il coinvolgimento attivo degli ospiti nella vita di comunità.

Si porteranno avanti le esenzioni tariffarie per il servizio di refezione scolastica per gli alunni con verbale di L. 104/1992 e per questi minori verrà garantito il servizio di assistenza alle autonomie, oltretutto durante l'anno scolastico, anche per le attività estive di estate ragazzi.

Motivazione delle scelte: perseguimento dell'obiettivo strategico secondo criteri di efficienza ed efficacia.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- gratuità della mensa scolastica per gli alunni portatori di handicap ai sensi della L. 104/1992;
- servizio di assistenza alle autonomie durante tutto l'anno scolastico e per le attività estive;

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 03 - interventi per gli anziani

- **Obiettivo strategico:** salvaguardia delle potenzialità insite nella persona anziana attraverso la promozione di interventi a carattere socio-relazionale.

Responsabile: Giuseppe Tocci.

Obiettivo operativo n.1 del programma: agevolare la mobilità sostenibile per le persone anziane e creare spazi di socialità.

Descrizione del programma: si intende mantenere il servizio di tariffazione agevolata per il trasporto pubblico locale, esteso a tutta la Provincia Granda;

Si conferma altresì il servizio di attività motoria anziani, che è stato affidato a una cooperativa sociale per il triennio 2022-2025.

Motivazione delle scelte: agevolare l'intervento pubblico a favore della categoria sociale, pur con le risorse limitate disponibili.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- convenzione Bus Company per trasporto pensionati ultrasessantenni e residenti a Borgo San Dalmazzo.
- servizio di attività motoria anziani.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

- **Obiettivo strategico:** realizzare una comunità inclusiva.

Responsabile: Giuseppe Tocci.

Obiettivo operativo n.1 del programma: lavorare in rete con gli enti territoriali e con le associazioni per contrastare l'esclusione sociale.

Descrizione del programma: Sostegno alla piena operatività del CENTRO DI ASCOLTO comunale, cui possono rivolgersi tutti i cittadini con problematiche economiche, familiari, sociali in generale. Il Centro è gestito, con la collaborazione del Comune, dalle Parrocchie, dalla Caritas diocesana.

Lo scopo è quello di concentrare in un unico punto tutte le richieste dei cittadini, al fine di dare una risposta possibilmente univoca alle loro richieste.

Tutti i mesi è prevista la partecipazione agli incontri della rete sociale (composta da Comune, Consorzio socioassistenziale del Cuneese, Parrocchia, Caritas, San Vincenzo, associazione Don Luciano Pasquale) per costruire progetti comuni sui casi più a rischio di esclusione sociale e con i quali si sta lavorando anche per l'adozione del piano regolatore sociale.

È evidente la necessità di armonizzare quanto sopra con gli interventi dell'intera Missione e gli altri programmi della Civica Amministrazione che, anche indirettamente, possano porre in campo strumenti a contrasto di possibili fattori di esclusione sociale.

Prosegue l'impegno del Comune per il Centro Aggregativo Giovanile (CAG), gestito dalla cooperativa Emmanuele in collaborazione con altre realtà del territorio.

Motivazione delle scelte: raggiungere l'obiettivo strategico compatibilmente con le risorse di bilancio.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- Comodato d'uso gratuito decennale del CAG alla cooperativa sociale Emmanuele.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 05- interventi per le famiglie

- **Obiettivo strategico** concentrare l'attenzione su iniziative che mettano al centro le esigenze dei bambini e delle famiglie, arricchendo i servizi già operativi sul territorio e potenziando forme di raccordo e integrazione anche sovracomunali.

Responsabile: Giuseppe Tocci.

Obiettivo operativo n.-1 del programma: la famiglia, per la missione educativa che svolge e per la rete di relazioni che costruisce sul territorio, continua a essere considerata asse portante e determinante della comunità. Per sostenerne e consolidarne l'azione nella città, l'Amministrazione si impegna a rafforzare le capacità economiche, mettendola in grado di svolgere al meglio le proprie funzioni di cura, educazione, sostegno e accoglienza, attraverso meccanismi correttivi delle tariffe d'accesso ai servizi.

Descrizione del programma: riduzioni tariffarie significative sono applicate per i servizi di mensa e trasporto scolastico per i nuclei con ISEE inferiore agli 8.500,00 €.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Verrà pubblicato il bando per la restituzione totale dell'addizionale comunale IRPEF, nel rispetto dell'accordo siglato con le parti sociali.

Si seguirà l'istruttoria relativa alla terza edizione della carta "Dedicata a te" per l'acquisto di beni di prima necessità, se prevista dalla legge di bilancio.

Verranno stabiliti accordi con i commercianti locali e aziende del territorio al fine di ottenere una scontistica da associare all'utilizzo della Carta Famiglia 6 Granda, richiedibile da parte di famiglie borgarine con almeno un minore a carico.

Motivazione delle scelte: agevolare il ruolo sociale della famiglia, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi all'integrazione rette per la mensa e il trasporto alunni, bando di restituzione dell'addizionale comunale IRPEF.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 06 - interventi per il diritto alla casa

- **Obiettivo strategico:** agevolare l'accesso alla casa per tutti i cittadini.

Responsabile: Giuseppe Tocci.

Obiettivo operativo n.1 del programma: giungere progressivamente a una gestione coordinata ed efficace delle diverse azioni e opportunità di carattere locale e regionale.

Descrizione del programma: di seguito gli adempimenti oggetto di specifica legislazione che fanno riferimento alle funzioni di carattere amministrativo relativamente all'edilizia sociale, vale a dire:

- rapporti con l'Agenzia Territoriale per la Casa per tutto quanto concerne l'edilizia residenziale pubblica a carattere popolare;
- prosecuzione degli interventi di sostegno al reddito legati all'attività dell'ASLO territoriale;
- adesione agli interventi previsti da Regione Piemonte per il FIMI;
- gestione, come comune capofila, del bando della Regione Piemonte "Fondo sostegno locazione", previsto dall'art. 11 L. n. 431/1998, destinato a famiglie bisognose e con l'obiettivo di ripristinare un rapporto ottimale tra canone di locazione e reddito;
- l'approvazione ed erogazione del Fondo sociale morosi incolpevoli per gli utenti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica rientranti nei parametri della normativa regionale di riferimento.

Motivazione delle scelte: perseguire l'obiettivo strategico coi mezzi che la normativa ci mette a disposizione.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- Importi relativi a fondo sociale morosi incolpevoli;
- Agenzia Sociale per la Locazione: erogazione delle somme vincolate trasferiteci;

- procedure di decadenza e assegnazione degli alloggi ERP.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

- **Obiettivo strategico:** esercitare interventi e servizi in rete su un territorio allargato.

Responsabile: Giuseppe Tocci.

Obiettivo operativo n.-1 del programma: promuovere il benessere della popolazione.

Descrizione del programma: il Comune interviene storicamente col versamento annuale della quota capitaria al Consorzio socioassistenziale del Cuneese e continuerà in questa direzione.

Proseguirà il servizio di attività infermieristica gestito dall'associazione Don Luciano Pasquale in accordo e collaborazione con l'ASL CN1, servizio gratuito a favore dei residenti.

La rilevanza dei servizi socioassistenziali sul territorio determina in grande parte il benessere dei cittadini e contribuisce a salvaguardare il sistema di salute pubblica, in particolare con azioni di prevenzione e di accompagnamento alla cura. A questo fine l'Amministrazione si impegnerà a:

- proseguire la collaborazione attiva e propositiva con l'ente che gestisce i servizi socioassistenziali, e aumentare i contatti e gli scambi di informazioni e di aggiornamento sulle situazioni delicate di nuclei familiari residenti;
- contribuire al rimborso per le spese sanitarie sostenute da soggetti indigenti che non hanno diritto alle esenzioni del SSN;
- perseguire l'obiettivo dell'inclusione sociale, assicurando la piena fruibilità dei servizi;
- dare priorità al mantenimento dei livelli di finanziamento e di qualità dei servizi alla persona;
- ottimizzare le sinergie con il privato sociale e con il mondo del volontariato;
- proseguire nella promozione di "passeggiate della salute" e di uno stile di vita attivo per il benessere del corpo e della mente;
- sottoscrivere, come ente ospitante, i progetti di attivazione sociale sostenibile a favore dell'inserimento lavorativo di soggetti residenti svantaggiati proposti dal Consorzio.

Motivazione delle scelte: raggiungere l'obiettivo strategico compatibilmente con le risorse di bilancio.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: importi relativi a Consorzio socioassistenziale del Cuneese per la gestione dei Servizi socioassistenziali, erogazione diretta rimborsi ticket sanitari, convenzione con ASL CN1 e Associazione don Luciano Pasquale per l'attività infermieristica.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

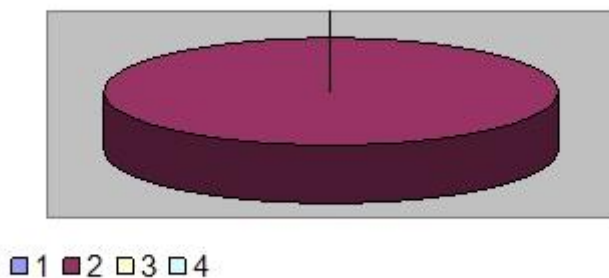
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

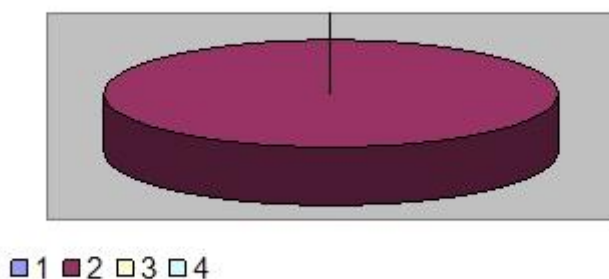
All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	FANTINO MARINELLA ANDREA ARENA, FANTINO MARINELLA, GIRAUDO BRUNO, RITA RAMONDA, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	113.925,60	113.925,60	116.968,60	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	249.244,87			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	113.925,60	113.925,60	116.968,60	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	249.244,87			

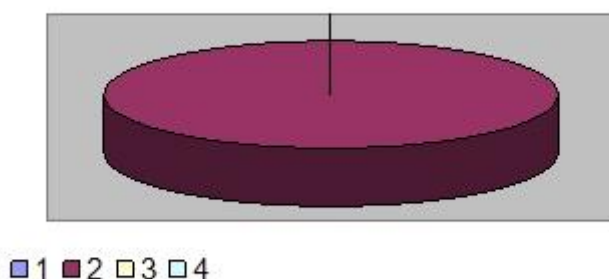
Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Obiettivo strategico 1: organizzazione Fiera Fredda

Responsabile: Rita RAMONDA

Obiettivo operativo del programma:

Prosegue l'impegno per la valorizzazione del tradizionale evento plurisecolare, accompagnato da un'intensa attività di promozione dell'immagine della città, delle vallate e delle eccellenze locali, sia artigianali che naturali. Particolare attenzione è riservata alla "Helix Pomatia", la chiocciola alpina, protagonista del patrimonio naturale e gastronomico del territorio. Le azioni in programma mirano a creare le condizioni ideali per stimolare un flusso commerciale significativo nell'area pedemontana e montana del distretto, contribuendo così alla crescita economica e sociale dell'intera comunità.

Descrizione del programma:

Il soggetto che si occuperà dell'organizzazione e gestione della manifestazione è già stato individuato per il triennio 2025-2027, garantendo così continuità e stabilità organizzativa all'evento. Il Comune opererà in stretta collaborazione con il gestore, al fine di pianificare e realizzare al meglio ogni edizione, valorizzando le peculiarità del territorio e assicurando un elevato livello qualitativo. Particolare attenzione sarà riservata anche alla collaborazione con le associazioni che, negli anni, hanno contribuito in modo significativo alla promozione gastronomica e culturale della *Helix Pomatia Alpina*. Come di consueto, si procederà alla definizione degli aspetti organizzativi e al necessario supporto gestionale, con l'obiettivo di consolidare ulteriormente il ruolo della manifestazione come appuntamento di riferimento per la comunità e per i visitatori.

Motivazione delle scelte: La Fiera Fredda viene organizzata al fine di valorizzare una tradizione storica locale, promuovere la "Elix Pomatia Alpina" e sostenere l'economia del territorio attraverso la diffusione delle eccellenze artigianali e gastronomiche locali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: impegno pluriennale relativo all'organizzazione e gestione dell'evento come individuabili dai documenti di programmazione

Spese di investimento correlate al Programma: non presenti spese di investimento

Obiettivo strategico 2: "Un borgo da visitare e da vivere" e "un borgo produttivo": Brand "Borgo San Dalmazzo" e DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI BORGO SAN DALMAZZO

Responsabile: FANTINO Marinella

Descrizione del programma:

il programma vuole attuare una politica di rilancio del commercio tramite iniziative di sostegno alle attività e all'apertura di nuove attività, sviluppando misure efficaci in costante azione sinergica con le Associazioni di categoria.

Nell'anno 2023 è stato portato avanti il progetto "Distretto Urbano del commercio" quale strumento innovativo per il presidio commerciale del territorio, per il mantenimento dell'occupazione e per la gestione di attività comuni finalizzate alla valorizzazione del commercio.

Nell'ambito del "distretto del Commercio" nel corso del 2024 è stato approvato il "bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle micro e piccole imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi e attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande aventi sede operativa nel distretto urbano del commercio di Borgo San Dalmazzo" che prevedeva la realizzazione di interventi di riqualificazione dell'esteriorità degli esercizi del Distretto, tramite la

concessione di contributi destinati alle imprese del commercio operanti in esercizi di vicinato e di somministrazione alimenti e bevande, al fine di migliorare il design urbano dello stesso, rendendolo maggiormente riconoscibile e attrattivo, le attività relative al bando esteriorità si sono concluse nel mese di maggio 2025.

L'intervento ha riscontrato un significativo interesse contribuendo con l'erogazione delle risorse stanziata alla riqualificazione di parte del tessuto imprenditoriale distrettuale.

In futuro potrà essere riproposta l'attività qualora la Regione finanzi nuovi bandi, considerando eventualmente una maggiore caratterizzazione su alcuni ambiti tematici specifici, quali ad esempio:

- il risparmio energetico;
- l'illuminazione degli spazi esterni all'impresa;
- la sostituzione e riqualificazione di dehors.

Sono inoltre stati effettuati interventi relativi alla costituzione dell'immagine del distretto e alla creazione del brand distrettuale, e promosse delle politiche attive per il riuso degli sfitti.

Il nostro Ente ha presentato in Regione la richiesta di conferma dell'iscrizione nell'elenco dei Distretti del Commercio del Piemonte ed il programma attuale si propone dunque di proseguire il percorso iniziato nel 2023 mediante:

- la promozione del brand realizzato nell'ambito del distretto del commercio;
- la pubblicizzazione della pralina di cioccolato "Le Magie di Borgo" come eccellenza artigianale di Borgo San Dalmazzo promuovendone la realizzazione presso le attività del territorio;
- la prosecuzione delle attività in favore di tutte le attività produttive relative al commercio e all'artigianato delle realtà cittadine soprattutto per contrastare la desertificazione, promuovere nuove aperture e sostenere il commercio di vicinato mediante lo studio di politiche per il riuso degli sfitti" e il sostegno a tutte le attività produttive

Le modalità operative per l'attuazione dei progetti sopra descritti saranno oggetto di confronto in sede di cabina di regia del distretto a cui partecipano le varie associazioni di categoria ed il manager del distretto oltre al personale comunale che collaborerà nella realizzazione per quanto di propria competenza.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessun impegno già assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: interventi connessi alla realizzazione Distretti urbani del commercio lavori finanziati e in corso di esecuzione.

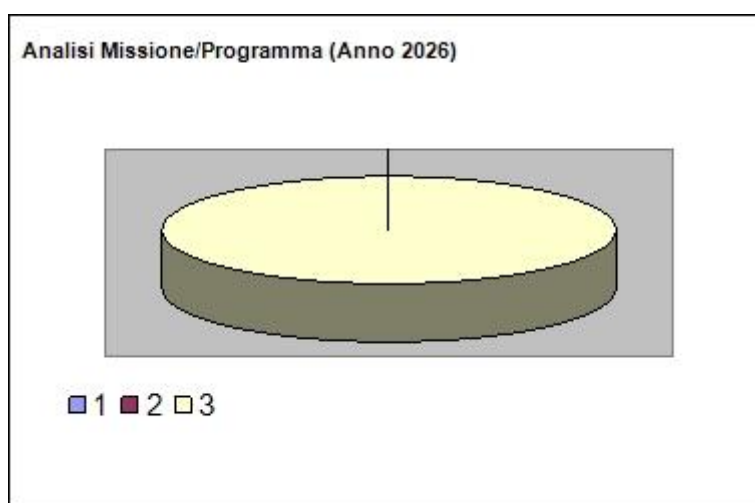
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

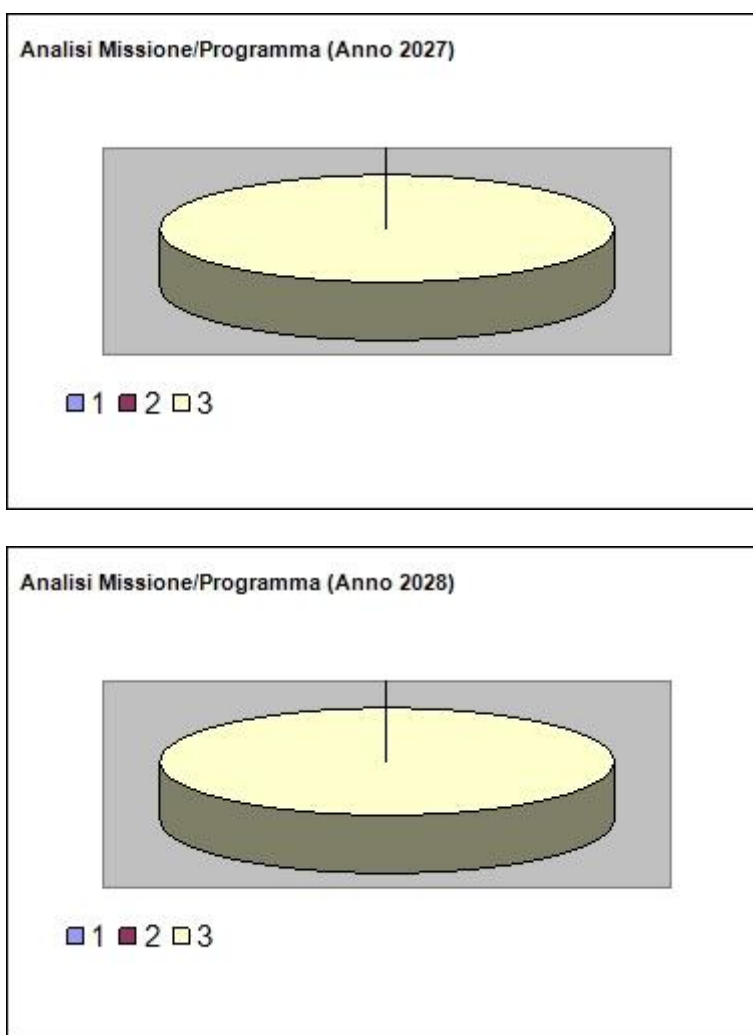
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Responsabile: Giuseppe Tocci

Obiettivo strategico: garantire continuità al servizio offerto dal Centro per l'Impiego che, dopo la razionalizzazione e riorganizzazione delle sedi operative, è stato collocato in un immobile di proprietà del Comune di Cuneo. L'Amministrazione comunale continuerà a sostenere parte dell'onere finanziario derivante dal funzionamento dello sportello.

Obiettivo operativo del programma: Stanziamento delle risorse finanziarie necessarie a sostenere la quota parte di competenza per il funzionamento del Centro per l'impiego di Cuneo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

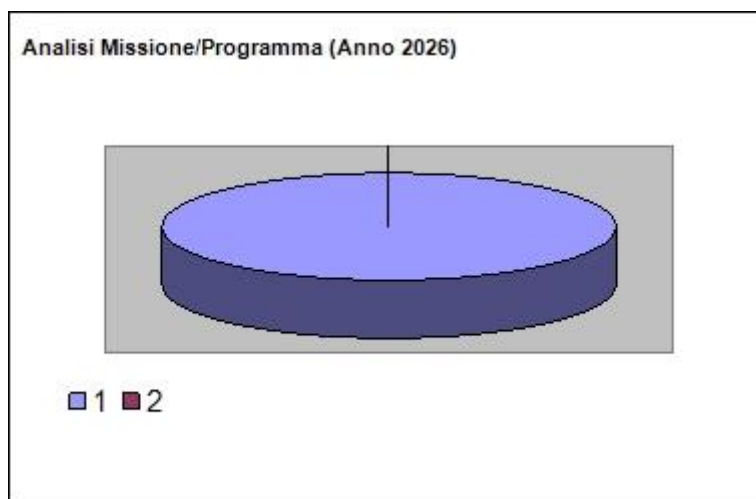
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

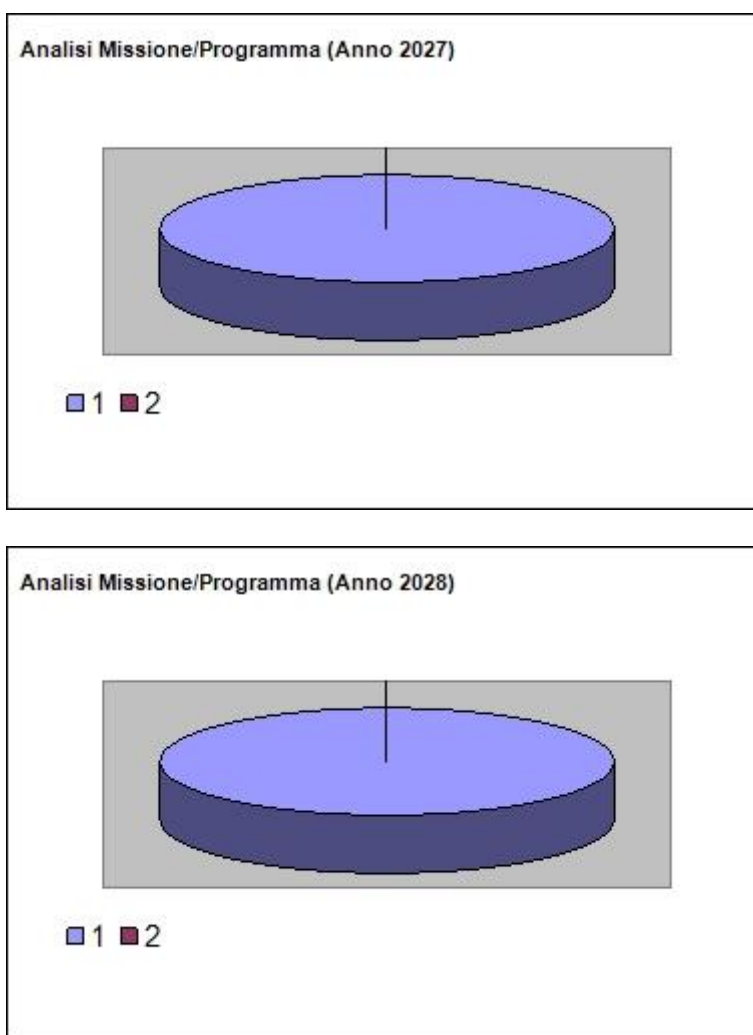
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	15.645,00	13.700,00	13.700,00	FANTINO MARINELLA, GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.469,70			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	15.645,00	13.700,00	13.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.469,70			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivo strategico: UN BORGO PRODUTTIVO

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo operativo del programma: sostegno alle attività agricole

Obiettivo operativo del programma: Verrà proseguita l'attività di valorizzazione delle aziende agricole del territorio e la collaborazione con i consorzi irrigui.

Con le associazioni di categoria e con gli esperti borgarini del settore si proseguirà il lavoro di ricerca di un prodotto che possa rappresentare la nostra Città insieme alla Helix Pomatia Alpina.

È allo studio degli uffici il censimento dei castagneti da frutto per la loro valorizzazione.

Si proseguirà la collaborazione con le associazioni che negli anni hanno dato vita alla promozione gastronomica e culturale della Helix Pomatia Alpina. In particolare, sarà avviato un progetto

sperimentale per la realizzazione dell'allevamento della chiocciola in ambiente condizionato, per contrastare la progressiva diminuzione del patrimonio elicito sul nostro territorio dovuto in buona parte ad eventi atmosferici nocivi per la chiocciola a causa di prolungati periodi di siccità o di piogge abbondanti e continuative.

Si riproporrà il bando per la potatura dei castagni da frutto del territorio borgarino.

Si collaborerà al progetto di studio sull'Helix Pomatia Alpina in collaborazione con il Consorzio della Chiocciola, l'Istituto Zooprofilattico del Piemonte e le aziende del territorio.

Motivazione delle scelte: ricorso all'istituto previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei contributi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non sono stati assunti impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

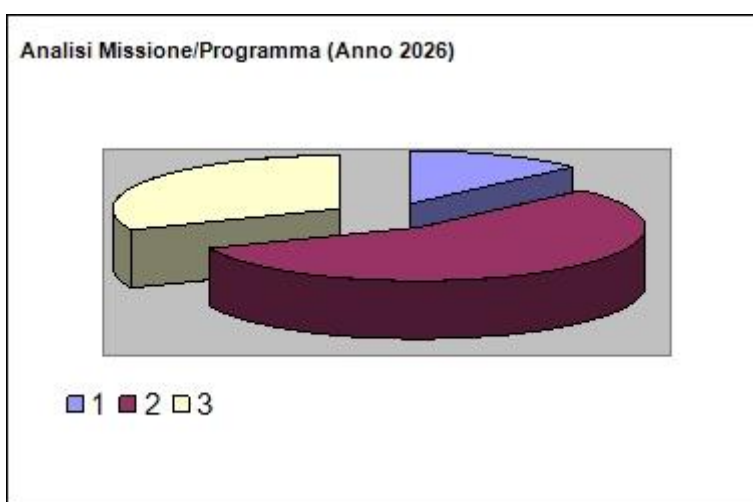
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

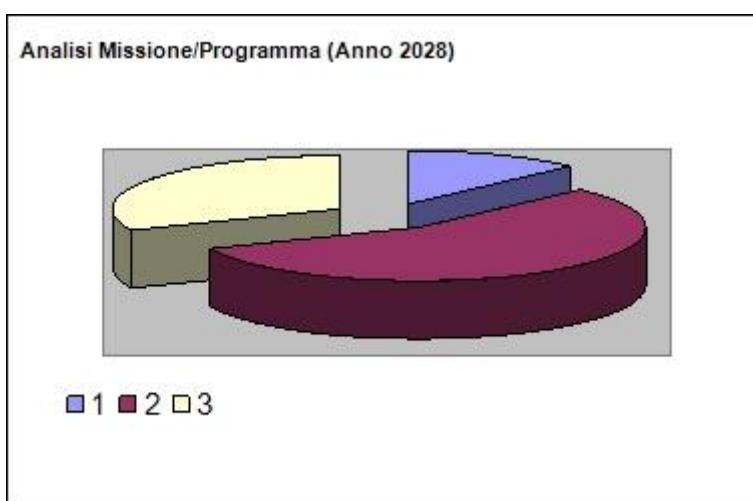
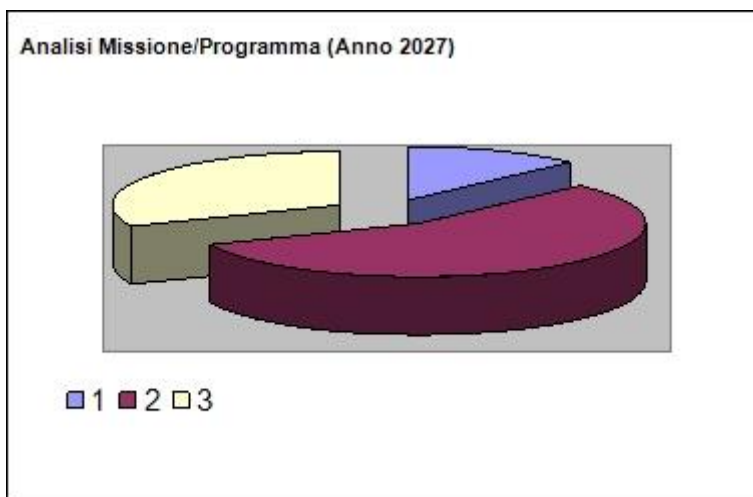
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	53.538,64	52.340,00	52.340,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	232.509,30	232.509,30	232.509,30	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	131.039,00	131.039,00	131.039,00	ANTONELLA RIZZOLIO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	417.086,94	415.888,30	415.888,30	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.000,00			





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Programma 01 - Fondo di riserva

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Obiettivo strategico: Trasparenza del bilancio comunale.

Obiettivo operativo del programma: in aderenza alle indicazioni dell'art.166 del Testo unico enti locali, si allocano nella parte spesa del bilancio una parte di risorse da destinare a stanziamenti di spesa da effettuarsi solo in condizioni di necessità impreviste.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

	Importo	%
Primo anno	53.538,64	0,48%
Secondo anno	52.340,00	0,47%
Terzo anno	52.340,00	0,47%

Lo stanziamento per ciascun anno è ripartito in “Fondo di riserva” e” fondo di riserva destinato alla copertura di eventuali spese non prevedibili”, ex - art. 166 c. 2-bis d.lgs. 267/2000 e s.m.i.”

L’art.166, comma 2-quater prevede anche uno stanziamento destinato al Fondo **di riserva di cassa:** esso deve essere almeno pari allo 0,20% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio). Nel presente bilancio di previsione l’importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
Primo anno	35.000,00	0,2%

Descrizione del programma: utilizzo del fondo con prelievi specifici, previa verifica di coerenza con la specifica normativa vigente.

Motivazione delle scelte: esigenze straordinarie di bilancio e insufficienza degli stanziamenti di cassa.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (2 funzionari appartenenti all’Area EQ, di cui uno con ruolo responsabile servizio finanziario, 3 istruttori contabili).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: RIZZOLIO ANTONELLA

Obiettivo strategico: monitoraggio riscossione crediti di difficile esazione, allo scopo di ridurre il rischio di squilibri sia della gestione residui sia della gestione competenza e prevenire le crisi di liquidità.

Obiettivo operativo del programma: verifica e sollecito, finalizzato ad un tempestivo incasso, dei residui attivi e degli accertamenti di competenza. Definizione delle partite definibili di dubbia esigibilità e monitoraggio conseguente. Gestione partite inesigibili inserite nello Stato Patrimoniale.

Descrizione del programma: a partire dal momento previsionale, durante la gestione e in sede di rendicontazione, verifica della adeguatezza e congruità del relativo accantonamento al fondo CDE, in funzione della capacità di riscossione dell’ente.

Motivazione delle scelte: le scelte sono operate nel contesto della vigente normativa.

Risorse umane assegnate: come da programma 1, così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili nei dati contabile specificati in tabella.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: si tratta di risorse non impegnabili.

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità viene calcolato in misura di una % di incasso medio dello stanziamento di competenza, in funzione dell'andamento dell'ultimo quinquennio. La modalità di computo viene definita dal principio contabile allegato 4/2 al 118/2011. Vengono prese in considerazione le entrate che per loro natura vengono incassate con il criterio della competenza e che hanno mostrato nel tempo una certa difficoltà di riscossione.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	232.509,30	100%
2° anno	232.509,30	100%
3° anno	232.509,30	100%

Programma 03 - Altri Fondi

Nel programma altri fondi vengono previsti accantonamenti in funzione di alcune norme di legge specifiche.

In particolare, sono previste risorse accantonate a scopo prudenziale per gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di garanzia debiti commerciali, per euro 60.000,00, Inoltre è previsto l'accantonamento per rischio contenzioso per € 15.000,00 ed € 1.000,00 per accantonamento incentivi tributari.

Non sono più previsti accantonamenti per rinnovi contrattuali in quanto allocati sulle specifiche voci di bilancio.

E' previsto nella Missione 20 anche la quota anno 2026 del trattamento fine rapporto della Sindaca, per € 4.140,00.

È previsto qui ancora il Fondo obiettivi di finanza pubblica - legge 207/2024 art.1, commi 784-795, un accantonamento forzoso destinato a investimenti e finanziato con risorse di parte corrente, utilizzabile dall'anno successivo a quello di accantonamento. Per gli anni dal 2026 al 2028 l'importo per il Comune di Borgo San Dalmazzo è stato determinato dal Ministero in euro 55.039,00.

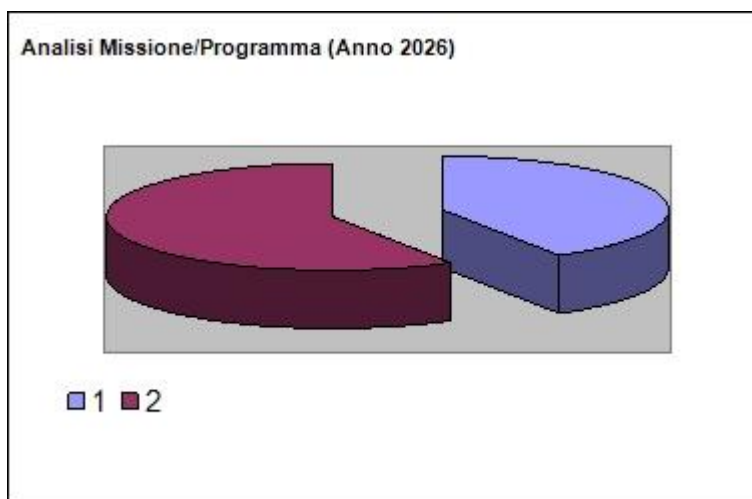
Missione 50 - Debito pubblico

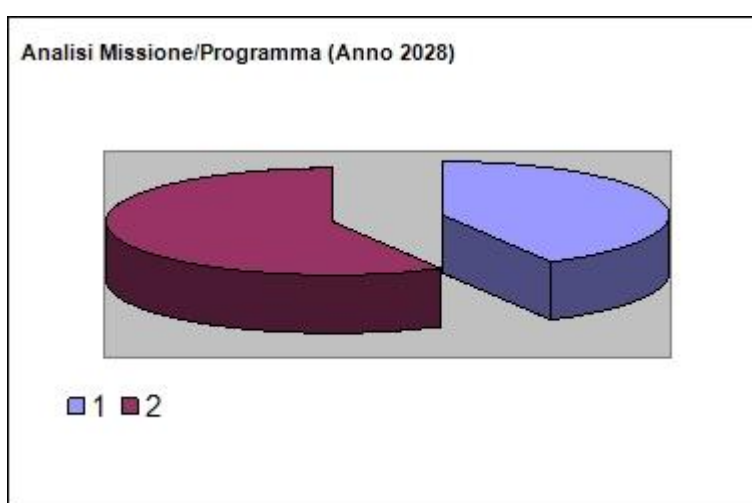
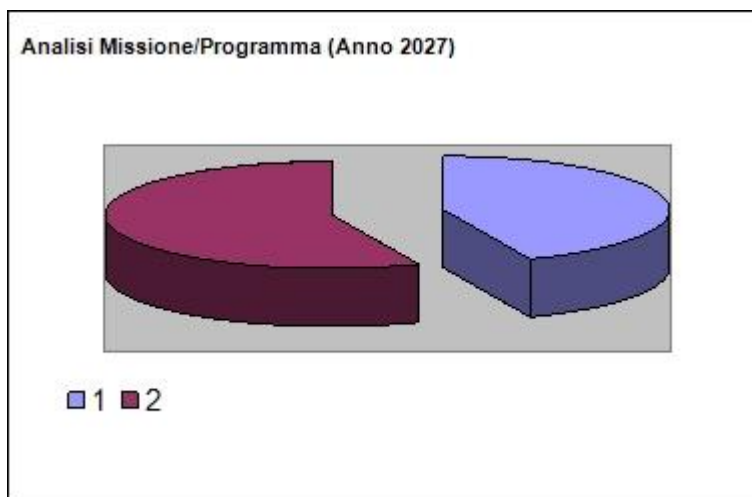
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	173.953,00	267.073,49	256.823,16	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	234.989,87			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	246.864,00	343.702,00	353.951,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	345.856,60			
TOTALI MISSIONE		comp	420.817,00	610.775,49	610.774,16	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	580.846,47			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari e

Programma 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Linea strategica: ottimizzazione dell'equilibrio tra rimborso del debito e liquidità di cassa.

Obiettivo operativo: monitoraggio situazione debitoria dell'ente, conseguente corretta allocazione in bilancio delle quote annuali di ammortamento dei mutui in essere. Valutazioni in merito alle eventuali opportunità di rinegoziazione dei prestiti in essere ed eventuale estinzione del debito.

Descrizione operativa del programma: emissione semestrale ordinativi di pagamento rate mutui. Eventuali procedimenti amministrativi connessi ad operazioni di rinegoziazione o devoluzione mutui già accesi o estinzione.

Risorse umane: come da pianta organica e indicato in programmi/Missione 20.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	2.380.000,00	2.380.000,00	2.380.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.380.000,00			
	TOTALI MISSIONE		2.380.000,00	2.380.000,00	2.380.000,00	
		comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.380.000,00			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Obiettivo strategico: Ottimizzazione flussi di liquidità: questo programma ha la finalità di cautelare l'ente in casi di impreviste carenze di liquidità, dovute al disallineamento dei flussi in entrata e uscita dalla tesoreria dell'ente.

Responsabile: Antonella Rizzolio.

Risorse umane assegnate: come indicato in Missione 20.

Risorse strumentali assegnate: come indicato in Missione 20.

Risorse finanziarie assegnate: come indicato in Missione 20

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

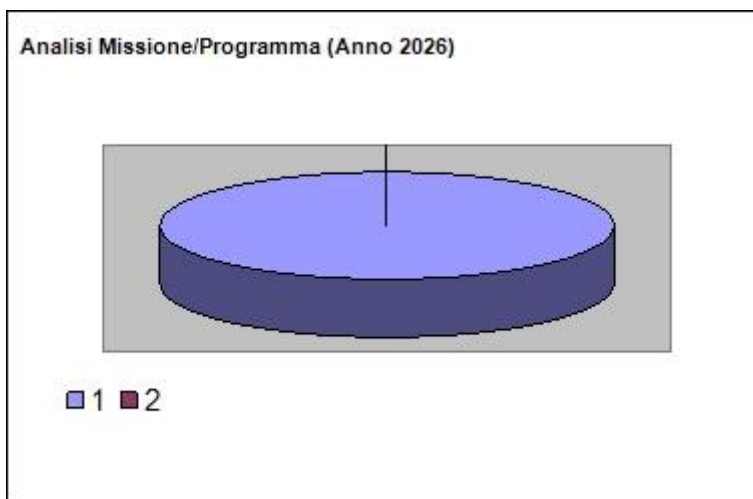
Missione 99 - Servizi per conto terzi

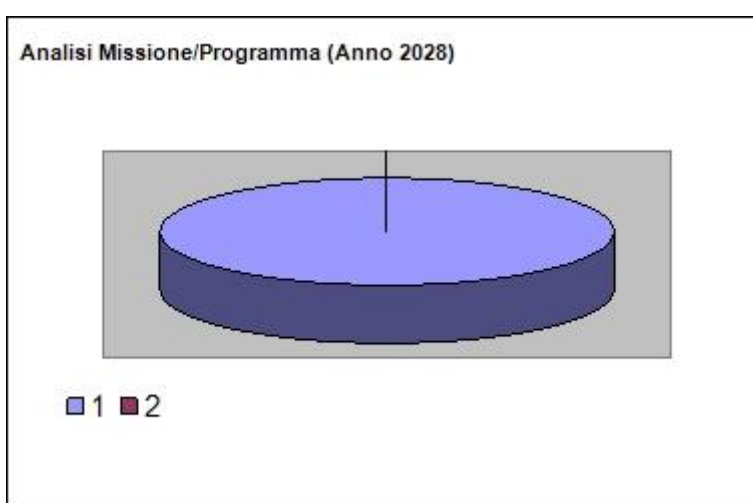
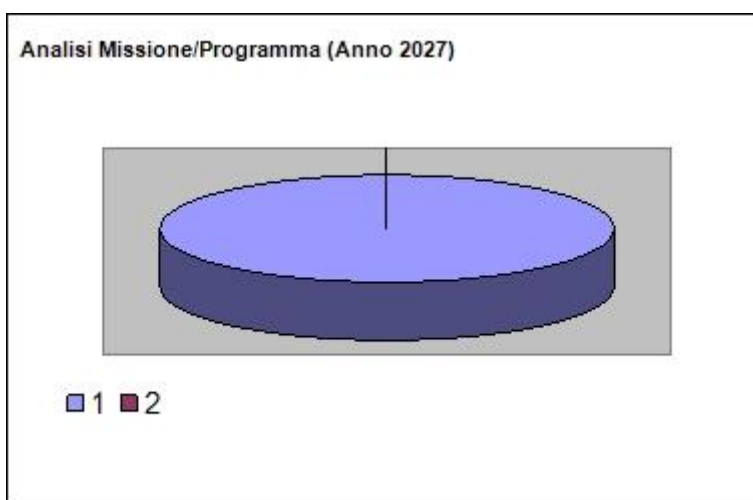
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	3.941.000,00	3.941.000,00	3.941.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO, GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.277.695,62			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.941.000,00	3.941.000,00	3.941.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.277.695,62			





Obiettivo strategico: Si tratta di anticipazioni e partite di giro, rispetto alle quali non esiste discrezionalità per l'ente ma vengono eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o di natura contrattuale per conto di terzi.

Responsabile: Antonella Rizzolio.

Risorse umane assegnate: come indicato in Missione 20.

Risorse strumentali assegnate: come indicato in Missione 20.

Risorse finanziarie assegnate: come indicato in Missione 20

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Programma incarichi di collaborazione autonoma

PROGRAMMA ANNUALE 2026 DI AFFIDAMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE.

Riferimenti normativi:

1. articolo 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 267/2000 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) che prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di *"programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie"*;

2. l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*), come modificato dall'articolo 17, comma 26, lett. a), del decreto legge n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che dispone, tra l'altro, *"Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- *devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purchè senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore";

3. l'articolo 3 comma 55 della legge n. 244/2007 (*legge finanziaria 2008*), come modificato dalla legge n. 133/2008 *"Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;

4. l'articolo 3 comma 56 della legge n. 244/2007 (*legge finanziaria 2008*), come modificato dalla legge n. 133/2008 *"Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le*

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo”;

5. Il Regolamento Comunale per l'affidamento di incarichi su soggetti esterni ai sensi dell'art. 3 comma 5 della legge 244/2007 e s.m.i., è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 194 in data 5.9.2008; a norma dell'art. 3, comma 57, il regolamento è stato inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (prot. n. 14750 del 30.09.2008).

6. l'articolo 6 comma 7 del decreto legge n. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010, e s.m.i., il quale stabilisce che *“Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009.”*

Occorre però osservare che l'art. 57 comma 2 del DL 26.10.2019 n. 124 prevede che “A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali..... cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- omissis

b)) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

- omissis

Pertanto il tetto di spesa del 20% della spesa del 2009 non si applica più, a prescindere dalla circostanza di aver approvato il bilancio entro il 31 dicembre.

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio e alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura e ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.lgs 50/2016;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto *intuitu personae*, che comportano, per loro stessa natura, una spesa “equiparabile” ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 2/2008).
- gli altri incarichi specificati all'art. 3 del Regolamento Comunale citato al precedente punto 5.

PROGRAMMA 2026

1. Incarichi di studio e consulenza settore legale: euro 2.000, int. 140/14/2.
2. Incarichi di assistenza legale extragiudiziaria: euro 10.000,00 (int. 140/14/1

Sezione operativa - Parte seconda

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Programma incarichi di collaborazione autonoma

PROGRAMMA ANNUALE 2026 DI AFFIDAMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE.

Riferimenti normativi:

1. articolo 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 267/2000 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) che prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di *"programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie"*;

2. l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*), come modificato dall'articolo 17, comma 26, lett. a), del decreto legge n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che dispone, tra l'altro, *"Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purchè senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore";

3. l'articolo 3 comma 55 della legge n. 244/2007 (*legge finanziaria 2008*), come modificato dalla legge n. 133/2008 *"Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;

4. l'articolo 3 comma 56 della legge n. 244/2007 (*legge finanziaria 2008*), come modificato dalla legge n. 133/2008 *"Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le*

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo”;

5. Il Regolamento Comunale per l'affidamento di incarichi su soggetti esterni ai sensi dell'art. 3 comma 5 della legge 244/2007 e s.m.i., è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 194 in data 5.9.2008; a norma dell'art. 3, comma 57, il regolamento è stato inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (prot. n. 14750 del 30.09.2008).

6. l'articolo 6 comma 7 del decreto legge n. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010, e s.m.i., il quale stabilisce che *“Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009.”*

Occorre però osservare che l'art. 57 comma 2 del DL 26.10.2019 n. 124 prevede che *“A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali..... cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:*

- omissis

b)) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

- omissis

Pertanto il tetto di spesa del 20% della spesa del 2009 non si applica più, a prescindere dalla circostanza di aver approvato il bilancio entro il 31 dicembre.

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio e alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura e ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.lgs 50/2016;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto *intuitu personae*, che comportano, per loro stessa natura, una spesa “equiparabile” ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 2/2008).
- gli altri incarichi specificati all'art. 3 del Regolamento Comunale citato al precedente punto 5.

PROGRAMMA 2026

1. Incarichi di studio e consulenza settore legale: euro 2.000, int. 140/14/2.
2. Incarichi di assistenza legale extragiudiziaria: euro 10.000,00 (int. 140/14/1

Programmi triennali
Ai sensi art.37 – D. Lgs.36/2023

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE **Comune di Borgo San Dalmazzo**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	121.818,00	335.000,00	213.182,00	670.000,00
stanziamenti di bilancio	950.000,00	1.454.000,00	1.238.000,00	3.642.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	1.071.818,00	1.789.000,00	1.751.182,00	4.612.000,00

Il referente del programma

TOCCI Giuseppe Francesco

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Borgo San Dalmazzo

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)					
																			Importo	Tipologia (Tabella H.	codice AUSA	denominazione		
S00449510049202600001	2026		1		No	ITC16	Servizi	90910000-9	Servizio di pulizia degli immobili comunali	1	Rizzolio Antonella	72	Si	91.000,00	91.000,00	91.000,00	273.000,00	546.000,00	0,00					
F00449510049202400003	2026		1		No	ITC16	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica Anno 2026	1	Giraud Bruno	12	Si	375.000,00	0,00	0,00	0,00	375.000,00	0,00		236482	S.C.R. PIEMONTE S.P.A		
F00449510049202400006	2026		1		No	ITC16	Forniture	09123000-7	Fornitura gas metano Anno 2026	1	Rizzolio Antonella	12	Si	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO		
S00449510049202500001	2026		1		No	ITC16	Servizi	85311300-5	Servizi di assistenza scolastica	1	TOCCI Giuseppe Francesco	24	Si	96.000,00	288.000,00	192.000,00	0,00	576.000,00	0,00					
S00449510049202500002	2026		1		No	ITC16	Servizi	80110000-8	Servizio Micronido	1	TOCCI Giuseppe Francesco	24	Si	121.818,00	335.000,00	213.182,00	0,00	670.000,00	670.000,00	2				
S00449510049202500003	2026		1		No	ITC16	Servizi	55523100-3	Refezione scolastica	1	TOCCI Giuseppe Francesco	72	Si	208.000,00	520.000,00	520.000,00	1.872.000,00	3.120.000,00	0,00					
S00449510049202600002	2026		1		No	ITC16	Servizi	79940000-5	Servizio riscossione coattiva entrate comunali	1	FANTINO MARINELLA	120	Si	50.000,00	50.000,00	50.000,00	350.000,00	500.000,00	0,00					
S00449510049202600003	2026		1		No	ITC16	Servizi	98371110-8	Servizio di gestione del cimitero comunale	1	Giraud Bruno	12	Si	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00					
F00449510049202500001	2027		1		No	ITC16	Forniture	09123000-7	Fornitura gas metano Anno 2027	1	Rizzolio Antonella	12	Si	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO		
F00449510049202500002	2027		1		No	ITC16	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica Anno 2027	1	Giraud Bruno	12	Si	0,00	375.000,00	0,00	0,00	375.000,00	0,00		236482	S.C.R. PIEMONTE S.P.A		
S00449510049202400001	2028		1		No	ITC16	Servizi	71000000-8	Progettazione nuova piazza in Via Vittorio Veneto	2	Giraud Bruno	12	No	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00					
F00449510049202600001	2028		1		No	ITC16	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica Anno 2028	1	Giraud Bruno	12	Si	0,00	0,00	375.000,00	0,00	375.000,00	0,00		236482	S.C.R. PIEMONTE S.P.A		
F00449510049202600002	2028		1		No	ITC16	Forniture	09123000-7	Fornitura gas metano Anno 2028	1	Rizzolio Antonella	12	Si	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																			Importo	Tipologia (Tabella H.	codice AUSA	denominazione	

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

TOCCI Giuseppe Francesco

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Borgo San Dalmazzo

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

TOCCI Giuseppe Francesco

Note
(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	400.000,00	700.000,00	1.200.000,00	2.300.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	400.000,00	700.000,00	1.200.000,00	2.300.000,00

Il referente del programma

Girauda Bruno

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Giraud Bruno

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Giraudò Bruno

- Tabella C.1**
1. no
2. parziale
3. totale
- Tabella C.2**
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (3)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00449510049202400001			2026	Giraudo Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali urbane Anno 2026	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00449510049202400002			2026	Giraudo Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali extraurbane Anno 2026	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00449510049202500001			2027	Giraudo Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali urbane Anno 2027	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00449510049202500002			2027	Giraudo Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali extraurbane Anno 2027	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00449510049202500005			2027	Giraudo Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Sostituzione cavidotti illuminazione pubblica	2	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00449510049202500011			2027	Giraudo Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Ristrutturazione Bocciafilla	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00449510049202600001			2028	Giraudo Bruno	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali extraurbane Anno 2028	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00449510049202600002			2028	Giraudo Bruno	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali urbane Anno 2028	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00449510049202600003			2028	Giraudo Bruno	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione e rigenerazione impianto sportivo n. 3	2	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00449510049202400006			2028	Giraudo Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Recupero Ex Ospicio Bertello - Sistemazione aree esterne	2	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
Note:															400.000,00	700.000,00	1.200.000,00	0,00	2.300.000,00	0,00		0,00			

Note:
(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

Giraudo Bruno

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00449510049202400001		Asfaltatura strade comunali urbane Anno 2026	Giraudò Bruno	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si					
L00449510049202400002		Asfaltatura strade comunali extraurbane Anno 2026	Giraudò Bruno	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si					

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.1.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

Giraudò Bruno

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Giraudò Bruno

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato alla Delibera del Consiglio Comunale Numero Del

Elenco Riepilogativo dei Beni Immobili ricadenti nel Territorio di competenza del comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione

(ai sensi dell'Art. 58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n° 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n° 133)

Modello	Codice	Descrizione	Valore al	Ubicazione	Destinazione	Codice C.P.	Destinazione d'uso: Alienazione / Valorizzazione
			16/07/2018				
T	1	POSTO AUTO CONDOMINIO VIA CAVOUR 35	€ 1.000,00	VIA CAVOUR, 35	AREA RESIDENZIALE	A II 3 - TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	ALIENAZIONE

Totale Beni	Numero :	1
	Valore : €	1.000,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Data 13/11/2025

Comune di Borgo San Dalmazzo

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI

(D.L. 25.06.2008, n. 112, art. 58)

SCHEDA N. 1 TERRENI

Descrizione del bene

Posto auto condominio via Cavour, 35

Ubicazione

Borgo San Dalmazzo Via Cavour, 35

☒ Pianura ☐ Collina ☐ Montagna

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							Note	
Foglio	Particella	Sub.	Porz.	Qualità classe	Superficie (m²)			Deduz.	Reddito		
					ha	are	ca		Dominicale		Agrario
13	245	24		F/1			19		--	--	

altri dati :

Confini	Nord e Est: cortile comune - Ovest: I.A.C.P. - Sud: Bernardi		
Soprassuolo	posto auto sterrato		
Provenienza	rogito Segretario Comunale dr.ssa Fenoglio Laura rep. n.3128 in data 13/10/1999 registrato a Cuneo il 21/10/1999 al n. 2601		
Destinazione	Originaria	area residenziale	
	Attuale	area residenziale	
Stato di conservazione	discreto		
Eventuali vincoli e pesi			
Eventuale non concordanza delle risultanze catastali con lo stato di fatto			
Conduttore ed eventuali proventi	 Titolo Contratto n. In data Proventi: €		
Localizzazione	☒ Urbana ☐ Extraurbana ☐ Zona Agricola		
Destinazione d'uso	ALIENAZIONE		
Euro	Consegnatario Geom. Bruno Giraudo		
	☐	INDISPONIBILE	
	☒	DISPONIBILE	
	13/11/2025	Euro 1.000,00	

Data 13/11/2025

Il Responsabile del Servizio

Geom. Bruno Giraudo